Anno IV - N. 1 - Prezzo L. 4

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE, Corso Umberto, 168 ROMA
Telefoni: 61.061 - 61.062 - 61.063
ABBONAMENTI
Anno L. 1000 - Sem. L. 500 — Trim. L. 250
Spedizione in abbonamento postale
I manoscritti anche se non pubblicati non vengono restituiti. Vietata la riproduzione anche parziale degli articoli e delle illustrazioni dei giornali senza citare la fonte

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Martedì 1 Gennaio 1946

PUBBLICITA' — Per ogni millimetro di altezza in una colonna (larga mm. 44): Commerciali L. 20 - Finanziarie L. 30 - Necrologie L. 30 - Mostre spettacoli L. 20 - Cinema L. 25 - Necrologie L. 30 - Finanziarie, Bancarie, Legali L. 30 — Piena garanzia in più Pagamenti anticipati

Concessionaria A.P.E.P.I. - Via due Macelli 97, 98 - Tel. 61.060 - 61.061 - 61.062

CIASCUNO AL SUO POSTO

Esaminata serenamente, la situazione delle nostre forze politiche — alla vigilia di un anno nuovo di realizzazione, e pieno di buone speranze — appare pure qualche progresso nella strada non facile della rinascita democratica. La nostra è una nuova più razionale dislocazione delle forze che richiede condizioni ed esigenze sociali effettive e meglio definite, una intesa ed un limite minimale ad operare ultimative di due direzioni per degli obbiettivi immediati, che rappresentano i passaggi obbligati del cammino verso una sana e costruttiva stabilizzazione: l'eliminazione di movimenti politici che non sono sorretti da elementi ben differenziati ragioni ideali; la revisione interna, in alcuni partiti, di programmi e di indirizzi, per una maggiore coesione e uniformità di azioni.

Le iniziative nel primo senso sono state finora del tutto isolate: anzi il solo esempio rilevante finora per ora l'inadempimento della Ministra Cristiana. Sul secondo obiettivo, di attuare cioè l'unità interna in alcuni partiti, al centro invece concentrati gli sforzi polevoli, si qual non è stato ottenuto anche il proposito di maggiore e democratico sviluppo alla vita di tali partiti.

Se questi, constati, attraverso diffuse varie, hanno finora assunto carattere prevalentemente negativo, non devono considerarsi che essi si sono manifestati all'interno di organismi in cui l'*efficacità* delle giunte e delle direzioni politiche dominanti venga a seguito delle lotte dei gruppi; e delle assemblee, e l'accaparramento delle posizioni chiavi e delle forze di comando odierno a libera circolazione a l'affluenza delle interne energie e risorgente la vita del partito.

Possono dunque sperarsi prossimamente in forma di provvisorie e di dissenso, nulla todie al valore di questi tentativi che hanno invece avuto un significato positivo e costruttivo e un fine: risaldare le forze del partito e farne un blocco unitario; così da sgombrare, anche, di un grave peso e solo costituito sopranto della presenza di formazioni oramente conogenee — il terreno politico per quella chiarificazione generale tanto necessaria e auspicata.

Rivelatasi di una indispensabile di giudizio e consistenza politica — che sono presupposti di un democratico avviamento alla vera rinascita democratica —, questi sforzi che diventano sempre più intensi ed estesi, sollecitano ora certamente le l'influenza della evoluzione dei due partiti liberale e socialista. Entrambi questi partiti ora denunciano, come è noto, un grande disagio interno, che nel primo si è acuito con l'ultima crisi ministeriale, mentre nel secondo è apparso contenuto per quanto le tre crisi ministeriali del centrismo Parini e del due vice-segretari Basso e Cacciatore ne abbiano in questi giorni confermato tutta la gravità. Evidentemente il partito socialista cerca a trovare il suo assetto definitivo senza con ciò dar rinnovato antico dissidio tra la tendenza massimalista e quella rivoluzionaria, la quale ultima risulta ora sloppata nella corrente favorevole alla fusione con i comunisti e nella corrente autonomista che si proclama rivoluzionaria e democratica al tempo stesso ed apre le braccia alle classi medie per costituire un carattere fondamentalmente nuovo del partito. Tuttavia è improbabile che la sua crisi si risolva a breve scadenza; sembra cioè a tutto l'interesse e non indebolire il fronte necessario e disperdere le forze alla vigilia delle elezioni e della Costituente.

In tale situazione, di imprevedibili sviluppi, i partiti democratici che si dicono progressisti e attingono dal socialismo la convinzione di un rinnovamento sociale fondato sui diritti del lavoro, dovrebbero nel frattempo operare intensamente una radicale lotta politica e raggiungere almeno su una salda unità, per poter poi affrontare su un terreno più solido il problema che si pone di fronte a che cosmico affronta ancora seriamente, e apertamente, della loro fusione o quante meno, per intanto, di una lega o almeno a confederazione. Questa chiarificazione, per merito di questi storni cui tutti sono accennavamo, è la verità già in atto; ma prende tentamente per l'azione orientatrice e deviatrice di forze varie, non tutte manifeste o chiare; mentre è bene che ogni partiti siano in una buona volta liberati dagli elementi ideologicamente estranei che vi si sono abbarbicati per tornaconto e non per convinzione.

La ragion d'essere di un partito non si considera più dall'estensione del numero degli iscritti quando manchi la base una sostanziale identità di idee o di programmi. Ed è un basso, ingrato, vergognoso e gli stessi adversari, pericolose la formazioni ibride, prive di sufficiente coesione e di effettiva omogeneità, variopinte nella tendenza interna e per ciò incapaci di concrete utili realizzazioni. Sono queste formazioni, specialmente, che perpetuano il nostro male antiche politiche, alimentando la metodica disposizione all'equivoco e quella mentalità eccessivamente e farisaica, di cui il popolo italiano deve una buona volta fare sommaria giustizia se vuole finalmente mettersi sul terreno di una e sana democrazia.

Prima urgente compito, dunque: realizzare l'unità interna nei partiti progressisti; ricreare poi accede più di tutto dove nelle stesso partito evoluzionisti; e conservatori, giacobini o girondini, monarchici o repubblicani. Ottenuto questo primo indispensabile raggruppamento, fuori di ogni infingimento, di orgni compromesso: che qui non occorre ammantare di tendenze ma mascherare contrasti sostanziali dando l'impressione di una unità che manca, di una identità che non esiste. Ognuno tratta onestamente le esigenze delle proprie idee, per un debito di onore verso se stesso e di rispetto verso gli altri.

Così soltanto si potrà giungere ad un sincero ed effettivo schieramento delle forze politiche ed evitare ai Paese nuovi smarrimenti e nuova confusione.

MARIO GRISOLIA

LE CAUSE DEL DISAPPUNTO ITALIANO IN UNA NOTA UFFICIOSA BRITANNICA

Byrnes dichiarò che gli accordi di Mosca dovrebbero ingenerare speranze nei popoli stanchi della guerra - I piani per una riunione dei capi militari delle cinque grandi potenze

LONDRA, 31

Il corrispondente diplomatico della «Reuter» scrive che la delusione relativa al comunicato ufficiale sovietico sul l'Italia per i risultati della conferenza di Mosca hanno suscitato sorpresa negli ambienti ufficiali britannici. Le cause del disappunto italiano, quali sono state dedotte dalle notizie da Roma, vengono così elencate e commentate:

1) L'Italia teme che, constatato dai nuovi accordi, non sia tenuto conto del passo compiuto in pace con un governo presente per la formazione della Ass del 1946. Questo timore dell'Italia, poiché è stato precisato che l'esame degli schemi dei trattati da parte delle Nazioni interessate avverrà non oltre il primo maggio, appare quindi ingiustificato.

2) L'Italia teme che il prolungarsi del periodo in cui gli alleati esercitano le loro prerogative in merito al governo italiano possa rendere più difficile il negozio di quei trattati con le altre potenze. La firma Bevin, invece, considera l'Italia libera di riprendere le relazioni diplomatiche e commerciali con gli altri paesi; anzi, tutta la politica alleata è ispirata al criterio di incoraggiare questi rapporti.

3) L'Italia lamenta che nelle attuali condizioni le è impossibile di condurre energicamente il circolo con la Jugoslavia. Il punto di vista britannico è invece che gli alleati sarebbero ben lieti se tali negoziati si svolgessero amichevolmente, ed è certo anzi che Belgrado sia anche del suoi buoni uffici sia a Roma che a Belgrado a questo fine;

4) Quanto agli accordi commerciali con l'Italia e gli altri Paesi si dichiara a Londra che la Gran Bretagna è favorevole a tali accordi, e che non ha alcun desiderio in linea di principio di intervenire. Del resto dal recente accordo Italo-svizzero, la Gran Bretagna si è convinta in dato di opporsi per ragioni di principio alla stipulazione di accordi commerciali che provvedano il reciproco scambio di merci. Del resto la politica britannica nei confronti del governo italiano è stata dettata dalla necessità di tenere conto della precedenza su quelle dei debiti contratti con Stati neutrali durante la guerra.

Ciò che dice l'America

In un discorso pronunciato ieri sera alla radio circa i risultati della conferenza di Mosca, il segretario di Stato Byrnes ha affermato che gli accordi raggiunti dai tre ministri dovrebbero ingenerare speranze nei popoli di molti paesi stanchi della guerra e che delle soluzioni concordate — ha ribadito il segretario — non sono ideali, ma tuttavia contribuiranno a facilitare l'assetto finale del mondo, stabilito di poco ed a consentire ai paesi colpiti dalla guerra di mettersi sulla strada della ricostruzione.

Il comunicato conclusivo della conferenza — ha soggiunto il segretario — comprende tutti gli argomenti sui quali i tre ministri hanno raggiunto un accordo tenuto conto delle istruzioni ai rappresentanti delle tre potenze per facilitare la soluzione degli accordi in questione.

Circa la bomba atomica, Byrnes ha affermato che nessuna discussione è stata fruttuosa di Mosca la quale ogni effettivi tecnici e scientifici del problema. I rappresentanti russi non hanno fornendo, alcuna richiesta circa le nostre ricerche e gli stati Uniti di conseguenza — ha soggiunto Byrnes — che il governo sovietico, come noi, è del parere che una conferenza particolare è di tal carattere riservato che se ne debba proporre l'impiego, per tramite di una commissione delle Nazioni Unite, con metodi di controllo internazionale.

In quanto all'Iran, Byrnes ha dichiarato che è l'unico punto importante del comunicato del governo sovietico non è stato ancora raggiunto un accordo.

Accennando alla Romania ed alla Bulgaria, il segretario ha affermato che gli accordi raggiunti non sono quelli che egli avrebbe desiderato.

Byrnes ha poi detto che il successivo di controllo russo-britannico in Persia Irago piani per la partecipazione della repubblica turca alla composizione dell'Esercito internazionale che potrebbe essere fornito in forze terrestri, aeree e navali da ciascuna nazione.

Soggiunto agli eventuali piani di disarmo, seppure figurerano all'ordine del giorno, non è probabile che essi formino oggetto di immediata discussione.

Infatto stamo più arricchendo a Londra i delegati dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione per l'O. N. U. la cui prima riunione è fissata per il 10 gennaio. A capo della delegazione americana è stato nominato Byrnes.

Il Dipartimento di Stato è intervenuto ieri annunciato che la Carta delle Nazioni Unite è stata ratificata da tutte le 51 Nazioni firmatarie. Tutte le Nazioni firmatarie, pertanto, sono ora vincolate dalle condizioni previste dalla Carta.

La protesta di Mac Arthur

La ripresentazione della Conferenza di Mosca si accentua. Un disparere preoccupante dalla capitale della Corea. Secondi, laforma che si sono avuti disordini nelle strade, in seguito all'interpretazione data dai coreani alla decisione della Conferenza di Mosca sul futuro del loro paese, che essi ritengono composti l'assoggettamento della Corea ad un periodo di stagno sotto alla tutela Potenze straniere. Sono stati organizzati scioperi e lanciate pietre contro soldati americani.

Il generale amministratore in Corea, generale John Reed, ha ordinato il coprifuoco affinché ogni ripresa per tutti i soldati americani. Egli ha dichiarato ai giornalisti coreani che le decisioni di Mosca non comportano l'assoggettamento della Corea e non regime di non.

Dal canto suo il gen. Mac Arthur, Capo Supremo delle truppe alleate in Giappone, ha dichiarato che «nulla lascerà che la sorte quale destina ogni responsabilità per le decisioni prese dalla Conferenza di Mosca circa la creazione di un governo provvisorio alleato di controllo per il Giappone.

GLI ULTIMI GIORNI DI HITLER NARRATI NEL SUO TESTAMENTO

La causa della guerra, la situazione dei tedeschi, il loro nuovo governo secondo il documento trovato al Tegernsee

BERLINO, 31.

La «Reuter» scrivono i seguenti particolari sui ritrovamento del testamento di Hitler.

Esso è stato trovato in una casa di Tegernsee, una cittadina di chiaccheri e, così di Monaco, vicino alla residenza del gen. Truscott. La casa apparteneva a un certo Bahdor, del quale il controspionaggio britannico venne a sapere poco più di un anno fa, ma l'identità. Si trattava di Friedrich Wilhem Puttrin, aiutante di Bormann. Già prima parecchissime altri testi, nella casa del medesimo Xander, erano stati trovati documenti, insieme ai quali era anche un lasciapassare rilasciato il 26 maggio 1945 dal comando di divisione di Puttrin. Sulla scorta del lasciapassare rilasciato a Puttrin è stato ora rintracciato e arrestato.

«Abbiamo scelto la morte»

Il testamento, che costituisce una prova concreta della morte di Hitler, porta la data del 29 aprile 1945 in Erano dei testimoni: sono quelle del Ministro della propaganda del Reich, Joe ph Goebbels, del segretario di Hitler, Martin Bormann, del sostituto di Himmler in Cecoslovacchia, Marx Mcrobe, e di Wilhelm Burgdorf.

«Non è vero — dice Hitler nel testamento — che io, o qualcun altro in Germania, abbia voluto la guerra nel 1939. La guerra è stata preparata e voluta esclusivamente da uomini di Stato di origine ebraica o che lavoravano per gli interessi degli ebrei. In tutte le mie proposte per la limitazione e la riduzione degli armamenti perchè la pensavano nessuno ne sentire colle nessun giudizio.

Le mie colpa della guerra non possono perciò essere attribuite a me. Inoltre io non ho mai desiderato che dopo la prima terribile guerra mondiale ancora passe un'altra guerra contro l'Inghilterra e contro l'America.

Hitler scrive poi che l'esito contro il popolo tedesco non troverà col tempo e che il mondo considererà lui, Hitler, non responsabile. A voi, tre giorni dopo la scoppio della guerra tra la Germania e la Polonia egli propose all'Ambasciatore britannico a Berlino una soluzione del problema. Inoltre io ho proposto un controllo internazionale, come già fu fatto per la questione della Saar.

Il... vero colpevole!

«Questa azione — scrive Hitler — non poteva essere diversamente. Essa fu respinta perchè negli ambienti politici britannici responsabili si voleva la guerra, sia per ragioni affaristiche sia a causa della propaganda dell'ebraismo internazionale. Ma io non ho alcun dubbio che il vero responsabile di questa guerra — l'ebraismo — dovrà essere considerato responsabile noi popoli europei dovranno ancora una volta essere profondi sacrifici e lutti, anche di azioni da parte dei cospiratori della finanza internazionale. E seppure ritengo che il vero traditore sia stato Himmler, la fotografia riavvenuta io stesso Fausto è stata ora rintracciata e arrestata.

Il testamento agli eventi contiene altre disposizioni e di quegli numeri d'essere che avrebbero proseguito la guerra con ogni mezzo».

Esso era così formato: Presidente del Reich, Maresciallo della Guerra e comandante in capo della Marina, Ammiraglio Karl Doenitz; Cancelliere del Reich: Dr. Joseph Goebbels; segretario del Partito nazista; Martin Bormann. Ministro degli Esteri; Arthur Segna Inquart. Ministro degli Interni: Paul Giesler (Gauleiter di Monaco e Primo Ministro della Baviera): comandante in capo dell'esercito: feld-maresciallo Schoerner (in luogo di Rundstedt); comandante in capo della Luftwaffe; feld-maresciallo Ritter Von Greim (in luogo di Goering); ministro delle SS, per il Reich e capo della polizia tedesca, Karl Ruehe Gauleiter della Sassonia Sud-Est; Ministro dell'Economia Nazionale Walter Funk. Ministro dell'Agricoltura Herbert Ruke. Ministro dei lavori Dr. Otto Thie nacle; Ministro delle Finanze, Conte Schwerin Von Krosigk. Ministro per il culto e l'educazione Dr. Gustav Scheel; Ministro del Lavoro: Dr. Fiorino Ministro capo del Reich per la difesa: Dr. Robert Ley (impiccato) poi nella sua cella nella prigione di Norimberga.

L'AGITAZIONE DEGLI STATALI

Lo sciopero generale verrà proclamato qualora non sia corrisposta la tredicesima mensilità

Stamane alle 11 i rappresentanti di tutte le federazioni dei dipendenti statali e sono recati al Viminale per essere ricevuti dal Presidente del Consiglio allo scopo di presentare una controproposta relativa alla concessione della tredicesima mensilità.

Sino al momento di andare in macchina non si sapeva l'esito del colloquio; soltanto, però, che i dipendenti dall'amministrazione finanziaria, delle tasse e delle imposte dirette hanno, nella giornata di ieri, approvato un ordine del giorno in cui il quale vengono dichiarato lo sciopero generale.

In tutta Italia, perciò dimissioni dei Sindacato di categoria della Federazione nazionale dipendenti dello Stato, qualora entro 72 gennaio prossimo il governo non abbia concesso la corresponsione della tredicesima mensilità (compensativa della aggiunta di famiglia e della carovita).

Ad ogni modo è promettere stabilire l'atteggiamento generale dei dipendenti dello Stato nei confronti del Governo non accettasse le loro controproposte (e in quanto esso verrà domani della Confederazione Generale del Lavoro dopo i risultati del colloquio.

L'IMPOSTA STRAORDINARIA SULLE SPESE DI LUSSO

COME SARÀ DETERMINATA LA MISURA DELL'IMPONIBILE E CIÒ DI CUI SARÀ TENUTO CONTO

Riguardo a un'imposta personale straordinaria progressiva sulle spese di lusso, si è detto e ripetuto che per la determinazione dell'imponibile sarà tenuto conto della spesa, in relazione alla famiglia, i limiti conformi al tenore medio della vita; della spesa per il servizio domestico; di abitazione; di numero di vetture e di cavalli da sella, cani di lusso e da caccia, della spesa per il vitalizio; della facoltà di ritrovo mensione e di residenza stagionale, per viaggi di piacere in Italia e all'estero, per l'appartenenza a circoli, locali di ritrovo, ricevimenti di lusso o per le altre spese che richiedano per la loro entità una elevata disponibilità della vita.

Ieri tenuto conto infine di ogni altro elemento che consenta di presumere il tenore di vita del contribuente.

La spesa, siamo per la rimanente del personale di servizio si presume non inferiore a due milioni annui e non superiore a 10 milioni.

Sarà inoltre tenuto conto della spesa per l'uso di auto ed altri mezzi di trasporto non usati per lavoro; di quella per i cavalli da sella, cani di lusso e da caccia, della spesa per il vitalizio; della facoltà di ritrovo mensione e di residenza stagionale, per viaggi di piacere in Italia e all'estero, per l'appartenenza a circoli, locali di ritrovo, ricevimenti di lusso o per le altre spese che richiedano per la loro entità una elevata disponibilità della vita.

Ieri tenuto conto infine di ogni altro elemento che consenta di presumere il tenore di vita del contribuente.

La spesa, siamo per la rimanente del personale di servizio si presume non inferiore a due milioni annui e non superiore a 10 milioni. Quella per l'uso di una vettura o di una imbarcazione a motore non inferiore a due milioni e non superiore a 10 milioni; per quella di una motocicletta non inferiore a 500 mila; per quella di vetture a cavalli non inferiore a un milione e mezzo; per quella di aeroplani non inferiore a 10 milioni; per ogni cavallo da sella non inferiore a 50 mila e per i cani di lusso non inferiore a 10 mila.

Due miliardi per combattere la tubercolosi

All'agenzia *L'Informazione* lo sen. Bergamini, Alto Commissario per la Sanità e l'Igiene ha dichiarato che gli arrivi di medicinali secondo la formula *Unrrat* sono cessati con il terzo trimestre del '45.

I medicinali che abbiamo avuto dagli alleati sono stati sempre da noi distribuiti agli ospedali di tutte le provincie d'Italia costituite alla nostra amministrazione, nonchè al pubblico; ma ora siamo costretti a sospendere questa assegnazione.

L'Italia è forse l'unica nazione europea che abbia tutte le sue fabbriche farmaceutiche in piena attività. I principali e più accessori prodotti sono stati a poco a poco sul mercato.

Nelle malattie infettive si ha una netta diminuzione.

Dopo la cessazione delle ostilità in Italia abbiamo avuto invece una spaventevole aumento della tubercolosi. Per lottare contro questo terribile male ho preparato un piano di ricostruzione dei sanatori di Italia che sono però assolutamente insufficienti per il numero di infermi e non sono sufficientemente attrezzati. Per questo ho chiesto fondi speciali di due miliardi di lire. Il mio piano di ricostruzione sarà attuato prima presentate alla Camera.

Accanto alla tubercolosi dobbiamo poi ricordare l'altro flagello: la malaria. Ho già iniziato la lotta contro questa malattia i lavori sono colossali e della stessa portata sono i frutti che si raccolgono. Già il numero degli infetti è sceso del 70 per cento dagli abitanti erano contarici: quest'anno il numero dei contarici è ridotto a cento. Siamo quasi tanto che ci si augura che con l'anno prossimo si riduca alla percentuale normale dell'anteguerra. Non così felici sono stati i lavori di risanamento della provincia di Frosinone.

Caserma di carabinieri crollata presso Nocerale

PALERMO, 31

A Grisi, frazione di Monreale, un'altra caserma di carabinieri è stata assalita da bande di fortissime armati e muniti di mezzi motorizzati.

Sopraita la resistenza dei brigadiere e di due altri carabinieri che presidiavano la caserma, i banditi che avevano fatto man di fucili, mitra, bombe a mano e anche dinamite, per spezzare i muri, hanno legato i carabinieri, che, costretti a rimanere abbandonati al sacchegglo sottraendo documenti, armi e munizioni. Per ultimo hanno appiccato il fuoco al edificio.

Forti contingenti di carabinieri della legione di Palermo sono stati inviati sul posto.

Ritorno di italiani in Tripolitania

NAPOLI, 31

Il corrispondente dell'Ansa da del ritorno degli italiani in Tripolitania la fedele dimostrazione che ha dichiarato che da parte sua farà tutto i possibile per dare sicura sistemazione a coloro che vogliono ritornare in Libia e godranno armati: ma ebbe almeno come principio informatore quello della nazionalità e dell'auto-decisione dei popoli.

Tramonta così, quindi principio nella Polonia sanguinante ed in altre Nazioni oppresse, il principio della libertà dei popoli.

Il concetto della pace di Bretton-Woods è in assoluta antesa di un altro grande pianetre che possa sostituirlo. Se tale principio non sarà trovato in nella mercato e nell'insegnamento Cristo, Cristo morirà crocifisso! Fosse soltanto l'Italia, per nelle attuali condizioni della democrazia che, progressiva o o no, è così direttamente interessata al Cristianesimo.

L'Italia, per nelle attuali condizioni di diritto e di dovere di fare sentire alto, forte e sonora la voce della verità e della giustizia, per senza necessario giudizio storico ed ai sagnini: devo intanto lanciare nell'opera della sua ricostruzione morale e materiale, anche che la sua causa è la causa della storia e del diritto, e che i fatti non portranno che darle ragione.

F. M.

PACE COSTRUTTIVA

Al moderato ottimismo che ha accolto in un primo tempo il comunicato sulle decisioni di Mosca sta facendo seguito nelle grandi Nazioni la sensazione che le perplessità dell'opinione pubblica, della stampa e degli uomini politici dei meno di e piccoli paesi non siano ingiustificate. Un vivo senso di allarme si è diffuso in questi ultimi, particolarmente accento la Russia per il trattamento preannunziato, al di Polonia e contro ogni precedente promessa; ma anche in altre Nazioni di grande e viva tradizione politica — come in Francia — si va elevando con la pace futura minaccia di essere ora in pace delle Nazioni. Ma, cosa, pace infeconda e instabile, frutto d'una distinzione internazionale.

In realtà il comunicato di Mosca sembra introdurre anche nella pace quella che è stata la fase terribile e caratteristica di quest'ultimo periodo: l'insopriamento della guerra al di là di ogni senso di diritto codificato a tradizionale, al di fuori di ogni senso d'umanità. E riesce difficile trovare nella ma lettera l'impronta di un qualsiasi principio costruttivo, anche che dannegerebbe, a lungo andare, più ancora della sconfitta, l'affermazione stessa di quegli alti principi morali che le Nazioni Unite hanno scritto sulle loro bandiere durante la guerra e con essi, dinanzi al mondo anche più le senso della pace nel mondo. Ma, da un punto di vista più generale, non considerazioni di questo genere fare. La storia dei popoli è irrorata di guerre, punteggiata di paci. Ognuna di esse ha la portata e la forza che le derivano dalle condizioni. In realtà, molto spesso questa la pace è stata la creatura primogenita della guerra, perchè la sua condizione è stata quasi sempre permessa dallo spirito di violenza e di risentimento che genera la guerra, per cui spesso la pace è stata infitta da vincitori le cui carte non erano a volte molto più la regola delle sconfitte per farli erigere a veri giudici.

Questa pretesa di un «pantheon» imposto, urto poi nella forma e nella sostanza, con quella che è la dinamica dei popoli e della massima di un valido mezzo politico-giuridico che consenta l'evoluzione e l'adattamento della pace alle mutevoli vicende di tale dinamica, si è sempre prodotta sinora in crisi che ha determinato la ripresa della guerra fra Popoli del diritto imposto, colla spada da alla gola e la mutata realtà.

Ora questo appunto, tanto più una pace ricca costruttiva e duratura quanto più sfugge allo spirito contingente dell'ora per rispecchiare un principio permanente che valore se non permanentemente, almeno per lunga tempo.

Il Congresso di Vienna del 1815, che pose fine allo gigante Napoleone, che, colpito da, si trovare tale principio nel legittimismo dinastico: o se la costruzione che ne uscì ebbe a ripresa della guerra, difetto i ceti agli storici e che sarebbe troppo lungo discorso esaminare, per tuttavia non è meno vero che ne scaturirono alcuni principi che, se in virtù e insurrezioni tendenti ad affermare il sacrosanto principio di nazionalità.

Verosimile nel 1946 fu per contro suggerito ostinatamente ai diktats per l'esecuzione del quale i vincitori fosse fatalmente avviene ai popoli, durante la pace, di vivere costantemente in un regime di guerra armati: ma ebbe almeno come principio informatore quello della nazionalità e dell'auto-decisione dei popoli.

Tramonta così, quindi principio nella Polonia sanguinante ed in altre Nazioni oppresse, il principio della libertà dei popoli.

Il concetto della pace di Bretton-Woods è in assoluta antesa di un altro grande pianetre che possa sostituirlo. Se tale principio non sarà trovato in nella mercato e nell'insegnamento Cristo, Cristo morirà crocifisso! Fosse soltanto l'Italia, per nelle attuali condizioni della democrazia che, progressiva o o no, è così direttamente interessata al Cristianesimo.

L'Italia, per nelle attuali condizioni di diritto e di dovere di fare sentire alto, forte e sonora la voce della verità e della giustizia, per senza necessario giudizio storico ed ai sagnini: devo intanto lanciare nell'opera della sua ricostruzione morale e materiale, anche che la sua causa è la causa della storia e del diritto, e che i fatti non portranno che darle ragione.

F. M.

RICORDI D'ALTRI TEMPI

Neo-romanticismo di fine d'anno

Commisse, verso sera, per un viale alberato le consuete file di rame delle fugie irte come cardi su d'un cielo chiuso di fine d'anno. Queste cielo e i freschi viali sinali, a questo fine mese di grande bellissimo di divertimenti all coloquar, alle notti delle più gaie e festose metropoli europee. Ma questo un cui si procede a proposito specrato, con vuoto, con alcunchè di sinistro. senza concorso di gente allegra che ne risvegli il carattere festivo e mondano, le animi della sua irrompente gioia di vita. La mente torna, per contrasto, a quelle pagine di romanzi, a quei brani di, i picchi, a quelle specie di pittori che posero a fine d'anno, in un viale di città alberata, gente frenetica e frivola; ma non fu così. Oh Re Riccio! Oh Baldini! Allora il freddo non si temeva, chè enormi bracieri pone il Re Ritte all'aperto, ai margini delle piste di Longchamps. Allora, le pellicciate d'un cocotte; non che pericolo, come ora, l'abbandono del nostro Colosseo, ma un ritrovo di tutti i benestanti, di tutti i ricchi, amatori, gli scommettitori, le persone che si divertono, le persone che vogliono divertirsi.

La povertà di tutte le branche, i veglioni, i ricevimenti, il ritrovo brucioscelato dal fuoco, il quanto a teatri, a Cenone, a ricevimenti, a ricevimenti, il riveglione a casa, tale che quella monumentale i più incresciosi *specialità* sparivano in fumo a seppiare un po' d'aria gentile, e una cena di mezzanotte a mezzanotte. E loro assonnate di morte per polmonite doppia, come allora si diceva e non di freddo, come ora. La nobiltà, la grande aristocrazia romana era orbata da migliaia, di lampade. Erano sfrenate di, compatibile di regni che vissero un'epoca a parte in tempi compatta densità e la scioperazione in un alone fumoso tutto orlato di luce. Ciò per le vie. Nei saloni parevo che i pilli variopinti dei lampadari sopra del riverbero accecante non armonie di colorito.

A tale unico e a simili riflessioni gli uomini di quel tempo parevo si mutavano e come lo angelito a Cenacolo Erano dotati e hanno, attualmente sarebbi, galantissimi; in fuori, in dubbi, in giacchi, in cravatte bianche che il portiere ci scrivano in vettura chiuso. I cavalieri erano di venti anni e avevano a faceva grandi inchini a due occhi assorti e ridenti o a due occhi neri e neri fiammanti, di gli occhi del viso d'irrigidivano al freddo e la dama in quel guscio di vetro ondeggiante era come la farfalla bianca, cappuccio e pronta a spiccare il volo nell'aria. Si udiva lo scalpitare dei cavalli, lo scricchiolio delle ruote sulla ghiaia, lo sbattere le portiere. Si odoravano le violacciocche, i mazzi di quei malcapitati trapiantati che erano dentro a sole delle più coperte comunque vestiture. Erano giovanissimi ed abatini parrucchieschi. Ma poi vo che erano che arrivano e si divertivano.

L'ora fuggiva ma rigiriamo un po' ordinatamente quel orologio. Ecco, dalle ottanta e più, uno dalle cime appena si dirigono un cielo di metallo fuso. E' il mio l'inizio d'anno vuoto tempo che il nostro pessimismo insieme ai loro personaggi, ai loro eroi ai loro artisti e agli scrittori ci hanno dato. Ecco il Natale Bourget. Pensate di cui mi arrivano nello spirito schemi di figure, frammenti di avventure, balzate di dialoghi.

Pensate in una povertà di più ne romanticismo pure in tanto abbandono, gelo, nigrizia, angelo, miseria, guardiani per nella, Un artista appena per rimanere ospitato nel tetto e nulla se avere nessuno delle spirito vuole tempi ormai passati. Ci fosse per di qua in via vicolaio, ci fosse un di quei malcapitati trapiantati che erano dentro a sole delle più coperte comunque vestiture. Erano giovanissimi ed abatini parrucchieschi. Ma poi vo che erano che arrivano e si divertivano.

L'ora fuggiva ma rigiriamo un po' ordinatamente quel orologio. Ecco, dalle ottanta e più, uno dalle cime appena si dirigono un cielo di metallo fuso. E' il mio l'inizio d'anno vuoto tempo che il nostro pessimismo insieme ai loro personaggi, ai loro eroi ai loro artisti e agli scrittori ci hanno dato. Ecco il Natale Bourget. Pensate di cui mi arrivano nello spirito schemi di figure, frammenti di avventure, balzate di dialoghi.

Pensate in una povertà di più ne romanticismo pure in tanto abbandono, gelo, nigrizia, angelo, miseria, guardiani per nella, Un artista appena per rimanere ospitato nel tetto e nulla se avere nessuno delle spirito vuole tempi ormai passati. Ci fosse per di qua in via vicolaio, ci fosse un di quei malcapitati trapiantati che erano dentro a sole delle più coperte comunque vestiture. Erano giovanissimi ed abatini parrucchieschi. Ma poi vo che erano che arrivano e si divertivano.

E così antiamo nel carnevalone topolino, Bonaldo, e donne di gusto, piene di grazie che non i vedi dentro nei vetri grossi di, di fuori. E a che pensare? Ho cercato a quel bellissimo, e ovviamente nessuno che mi ha detto. Notate d'estate una bianca nera: d'un ciclopitalità.

MICHELE BIANCALE

MERCOLEDÌ — 1 gennaio 1946

I lavori del Congresso comunista

Dopo le pittoresche ore di un lieto pomeriggio; l'Aula Magna dell'Università di Roma presenta un aspetto inconsueto: il palco è privo di rosso: sullo sfondo, chiaramente da due grandi fasci d'edera, spicca una scritta dalle parole: Avanti nella luce di tutti i popoli, per un'Italia libera e indipendente per la costituente, per la repubblica. Al di sopra di tale scritta il noto un'altra bandiera a caratteri rossi: «Per il V Congresso Nazionale del P. C. I.». Un è seguito per ognuno tale congresso che è stato rappresenta la maggiore sala della città. Una folla foltissima: Vecchi rodatissimi del palco nei grandi bacchieri tricolori ed un lungo tavolo sulla sinistra di chi guarda ove si vede un piccolo palpito per gli oratori e un del del palco stesso. Altre due grandi fotografie di Gramsci e Togliatti. Il tutto illuminato da lampadari.

La platea è gremitissima: i delegati sono 1850 più gli invitati.

Quando entra la direzione del Partito Comunista tempi di musica e scroscianti applausi. Quasi ognuno schiera i forti «fischi» non ogni «oratore». Nel palco grande ove siedono i rappresentanti della delegazione del Partito Comunista francese e quella dei Partiti Socialista di Unità Proletaria, altre alcuni esponenti del partito comunista ed il compagno Scoccimarro, uno dei pochissimi membri del Governo. Togliatti, Presidente del Consiglio, Bonfiglioli, Longo, Lizzadri, Grieco.

La relazione di Togliatti

Prende la parola Palmiro TOGLIATTI quale relatore del primo punto dell'ordine del giorno: «Per la ricostruzione democratica del P. C. paese». Egli dice: «Il compito che ci ha portato qui è quello di discutere, di esaminare tutto il lavoro fatto in questi ultimi due anni dal partito. Tale esame deve essere compiuto tutto in piena libertà. Trattando dei rapporti con Governo abbiamo esposto il Partito Comunista facilmente di governo. Ma l'atmosfera con tutto il mondo politico, sono state ragione di non poter partecipare con la Nazione Unita, particolarmente con la Russia, che ci ha dato tanti benefici, ed una politica estera di amicizia con tutti i popoli. Ma non abbiamo potuto partecipare al governo, quando abbiamo constatato che, mentre l'Unione Sovietica e con tutte le sue forze combattuta per la nostra libertà, nel nostro paese si facevano sforzi per ostacolare la ricostruzione democratica. Questo è stato il motivo per cui siamo usciti dal governo. Ma questo non ci ha impedito di lavorare. Riguardo il problema delle nazionalizzazioni Togliatti dice: «Noi siamo per la nazionalizzazione solo quando questi mezzi abbiano permesso la ricostruzione, quando abbiano consentito un certo benessere tedesco e quando siano combattuti per le nostre libertà democratiche e per la nostra indipendenza. Noi siamo per la nazionalizzazione quando questa sia un mezzo per rafforzare la democrazia e non per distruggerla

Anno IV - N. 3 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Giovedì 3 Gennaio 1946

UN ALTR'ANNO

Felice o infelice, il 1945 ci ha lasciati con un'altra dose di sicurezze.

Dopo preoccupazioni non lievi, trepidazioni tutt'altro che ingiustificate, mentre i fatti di Persia e le insistenze rivendicazionistiche russe ne confermavano la fondatezza, dopo pericoli, paventati sotto i tavoli della Conferenza di Mosca, si ebbe all'improvviso una schiarita. I tre ministri degli Esteri erano assenti, si stringevano gli spettatori in mano intanto, la diplomazia smaliziata e pizzicata, dichiarava che la Conferenza aveva oltrepassato le tappe che si era proposte. Un'ondata di ottimismo dilagò allora nel mondo. L'insuccesso di Londra non si era ripetuto; la Pace stava finalmente per apparire, non reale di nuovo nella candida mano.

Venne poi la comunicazione ufficiosa. Anche nei Paesi dei tre ministri che avevano condotto le trattative, l'ottimismo non poté nè mai nè successivamente più superare — non senza risorte in stesso Bevin mise in guardia i sindacati contro una segnalazione degli accordi raggiunti a Mosca, che non percepiti alla Conferenza e non fu ammessa fra le potenze che discutevano i trattati con la nazione nemica. Molotov, non ha ancora fatto un'ampia dichiarazione ed ha parlato di considerazione del nostro volontario distacco dal fascismo, la nostra rottura con la Germania, la nostra lotta di massa e, mentre, i nemici di ieri furono e di oggi, il sangue che versammo, le offese che patimmo, il fole che ingoiammo, l'aiuto che in tutte le forme possibili demmo agli Alleati, agli atti tutte queste e praticamente, se non intenzionalmente, dimenticato: siamo solo stemo bene, accanto a coloro che combattono fino all'ultimo sangue dall'altra parte della barricata, quasi a coloro che non possono e non debbono partecipare, perchè ad essi si decide, senza discutere.

Pure, questo è grande, di varia natura, e potrà essere riparato con difficoltà, probabilmente soltanto in parte.

Già negli apprezzamenti generali degli accordi di Mosca si è gettata tendenza a sopravalutare i benefici attesi dalla Russia, diffamando nell'indifferenza e nell'acquiescenza intimidite e coltrette a affrontare in discussata, a Mosca. Mosca tortuosamente, anzi con assoluta buona fede ma con diversa, altro concetto, interessi politici, smodanando e insegnando, misconoscendo di sprecondire e predere insieme bili le truppe fratture determinatesi in Europa. Ma Occidentali con le quali hanno in più diretti e fedelissi rapporti, a quest'Italia già troppo delusa, sconfortata e incerta, per poter sopportare altre prove.

La successo democratico italiano vacilla. Esso avrebbe dovuto contare soprattutto sulla possibilità di disporre, in tempo, di un aiuto finanziario, quelle che è a certo punto le impedirà i sacrifici estremi e le misure in coerenza coi sentimenti più sacri, non erano infondate, poichè nel confronti della solidarietà democratica che proclamano di dovuta ispirarsi della lotta comune; ma quella possibilità ha riservato un altro colpo della Conferenza di Mosca e certo forse non meditato che l'infelice operazione non ha potuto rendere inoffensivo, sono il a gustare, esaurimento con una tristezza come sfinge, compiacimento e sgomento.

Vi è poi un'altra cosa ad considerare, e non meno inquietante la prossima. Il regime di armistizio che si struggela non ha regime, minaccia di pesare su per un altr'anno. Anche ammettendo che entro il 1. marzo i ministri degli esteri riescano a pronunziare la loro proposta alla Conferenza del Pace; vinsiton, e che questa approvi non sollecitudine, laghilterra, Stati Uniti, Russia e Francia, dovranno ratificare tutte definitive, agli stato partecipante alla Conferenza dovrà fra anno, e solo dopo questa tradia gli Stati vinti saranno ammessi alla loro volta a firmare. Non arriveremo forse fino a dicembre, ma all'autunno siamo sicuri. E non possiamo.

Con'avverrebbe, poi, se qualsiasi governo uscito dalla Costituente non si mettesse di sottoscrivere un Trattato che, nato con una simile premessa, apparisse innecessitabile? E la cosa diverso, subordine, come per l'impossibilità di segnire altra via, un dissi sul che sarebbe disonorevole per chi se lo imponesse ovvero più che per noi, quant'accesa portatrice nazionalisticamente ai malfini, delle forze antidemocratiche?

L'anno che sorge si fa interrogazioni due grandi cose, che sono alla base della nostra rinascita: la fine di quel regime di armistizio che ci umilia non meno di quanto si sopporta, e la Costituente, che entro l'anno dovrà essere, se vuole compiuta: due grandi cose che condizionano tutti i nostri problemi, essi di politica estera come di politica interna.

Ma non dobbiamo coltivare illusioni: abbiamo dinanzi a noi un altr'anno di lotte, di sacrifici, e di dolori.

In compenso, sperlomeno, sarà l'ultimo della triste serie che iniziatasi con la guerra ha esposto ognuno al noi e il Paese alle più orride sopraforse.

GIOVANNI MARIOTTI

IL PIÙ GROSSO PROIETTILE AMERICANO

Il proiettile da 36 cm. fabbricato dalla Bukenik e Wilson Co. per il più grosso cannone dell'esercito americano, completamente montato. Esso è stato preparato per distruggere la linea Sigfrido ed altre fortificazioni

RICONCILIAZIONE TRA FRANCO E DON JUAN?

MADRID, 2

La possibilità di una riconciliazione tra il Generalo Franco e Don Juan, Pretendente al trono, viene lodata negli ambienti falangisti in seguito alla nomina di un alto personaggio, il marchese Lozo de Tena, il quale, per incarico di Franco, è partito in treno alla volta di Lausanna dove si tratterrà con Don Juan.

Circa gli scopi precisi di questa nuova missione nulla si sa ancora, ma si assicura che il Gen. Franco riposa fondato speranza in questo nuovo tentativo di riconciliazione col Pretendente al Trono e nell'appoggio in particolare di Spagna.

IL PRIMO REQUISITO DI OGNI GRANDE POTENZA

DE GAULLE E I COMUNISTI

di fronte alla Francia e al mondo

Come il generale ha salvato il principio fondamentale dell'autonomia politica del paese

Il duello svoltosi dal momento fra De Gaulle e i comunisti e finito con la piena vittoria del generale meetta qualche osservazione, non solo per la conseguenze che una tale vittoria porta, avrebbe sulla situazione interna francese, ma anche per le sue eventuali ripercussioni; le altri paesi.

Per il fatto d'essere giudicata qual'era che dal lato personale la durezza non si sarebbe potuto segnare che De Gaulle fosse della parte del torto. Il rappresentante dei comunisti non trovava una ragione. « Noi siamo — era ripetuto — il partito più forte della Francia, più forte di quello socialista, più forte di ciascuno dei cattolici. Abbiamo il diritto di esigere la sede al governo una posizione preponderante. E invece: Insidiano a chiederci la poltrona ministeriale, e ci lasciano soltanto altri due insignificanti partiti. Domandiamo una decina di ministeri-chiave: e gli Esteri e l'Interno e la Difesa Nazionale. De Gaulle ce li nega tutti e tre. Il meno che si possa dire di lui è che non tiene il minimo conto delle volontà del corpo elettorale.

Dopo essere sbarazzati della dittatura di un maresciallo, siamo ridotti sotto la dittatura d'un generale »

L'argomentazione appariva fortissima, nella sua semplicità e perchè si collocò in Francia non vanta correnti popolari, e in fondo abbiamo ragione. De Gaulle, quasi come a un rimo potere di quegli ideali democratici per cui si sono versati fiumi di sangue.

Ma, se dalle apparenze della situazione si passa a considerarne la sostanza, allora ogni attento osservatore gaullista ed precedettero il secondo conflitto mondiale! Durante la guerra civile spagnola i rappresentanti francesi, pure membri del regime del Fronte Popolare, misero in opera ogni mezzo per non notare spiegarsi nel suo radio-appello al paese con una chiarezza maggiore di quella permessagli dalle esigenze della politica estera del suo paese; ma anche il più tarpido fra i francesi ha capito quel che i generale non ha detto e cioè che egli considera i comunisti come un partito al servizio di Mosca e che per questa ragione accetta la democrazia solo nella misura in cui essa non permetta ai nazionali affidare loro un dicastero di peculiare importanza.

De Gaulle ha una concezione politica. Uno dei suoi principi più importanti è che la Francia deve essere indipendente. Ma la Germania è ora ridotta a un cumulo di rovine, e i dirigenti del Cremlino discussi imperiosi alla più viva cordialità. Ma una cosa è desiderare il mantenimento di rapporti amichevoli col più potente Stato isolato dell'Europa continentale e un'altra cosa è permettere a questo Stato di ritornare, nella sua forza, potenza e dirigenza.

De Gaulle conosce molto bene le tradizioni dei suoi connazionali conservatori. Se ciò in Europa ne pesse ove il rinnovamento si è mostrato sempre meglio accetto agli ordini di Mosca, questo passo è proprio la Francia. Ma che oggi è che essi — sarà che l'influenza sovietica nel mondo è indiscussa superiore a quella che potessero sognarsi — il comunismo francese prenderebbe la impossibile da un paese giovane, i cui interessi potrebbero essere in qualche circostanza, essere perfettamente antitetici a quelli; francesi, come del resto è già avvenuto alla Conferenza londinese dei Ministri degli Esteri.

Come arbitrare si comunisti il portafoglio degli Esteri? Se la grave esperienza fatta dopo la prima immediatamente

DE GAULLE E I COMUNISTI

(Continua dalla 1ª pagina)

aveva, proprio in quei giorni, stretto un patto di amicizia con la Russia; e perciò i comunisti francesi furono contro la guerra antitedesca, contro il rispetto dell'alleanza franco-polacca, contro ogni assistenza alla sventurata patria che i tedeschi avevano invaso. Si dovette sospendere l'*Humanité*, organo ufficiale del bolscevismo d'oltr'Alpi, che incitava i francesi contro l'imperialismo delle loro classi dirigenti.

Ma quando nel 1941 Germania, violando il patto s'avventò russo-tedesco, la stessa terribile disinvoltura con cui aveva violato quello germano-polacco, attaccò la U.R.S.S. e i comunisti francesi scoprirono un immediato voltafaccia e di punto in bianco la guerra contro il Reich divenne giusta, santa e benedetta e si proclamò la necessità di distruggere ogni fondamento una potenza così pericolosamente imperialista come quella hitleriana.

Per chi sia riguarda la politica interna tutti sanno quali devastazioni morali abbia compiuto il comunismo fra la massa francese; abissi nei quali esso separò le due guerre mondiali. Per anno, ripetendo pappagallescamente, i rottonili di Mosca, esso abbevera i propri militari di odio verso la borghesia, quella borghesia ch'era vera mente la spina dorsale della prosperità francese. Poi, Francia giunse alla prova suprema del 1939 con una popolazione divisa da rancori profondi, una parte della quale considerava certamente di essere sfruttata dall'altra e di doveria schiacciare per difendersi.

La stessa propaganda fu fatta in seno all'esercito, che il III Internazionale teneva a dissolvere poichè lo considerava come il più solido baluardo, per cui borghesi, nell'Europa occidentale. Lo scopo fu raggiunto: la piaga del l'antimilitarismo crebbe fa Francia rigogliosa, le sue truppe, contro il servilo militare si sussguirono nei vari reggimenti e mentre esilo ufficiale bolscevico si lavorava giorno e notte a fabbricare cannoni, carri armati e aeroplani, gli operai delle fabbriche francesi, d'interesse militare sabotavano perfin volevano non legge che limitasse la settimana lavorativa, a soli 40 ore!

Il risultato di quest'azione di propaganda è ben noto: nel l'ora del cimento l'esercito francese, che aveva così gloriose tradizioni, non si batte. Certo non fu solo colpa del comunismo: altre cause concorsero a quella disfatta che poi ha precedenti nella storia dei grandi eserciti moderni, ma non è dubbio che le responsabilità della propaganda comunista siano state di eccezionale gravità.

Oggi la III Internazionale, molto più alunno ufficialmente; ma De Gaulle sa benissimo che, col Comintern o senza di Comintern, i comunisti francesi stanno sempre obbedienti al verbo moscovita. Per la stessa ragione che i socialisti francesi, guidati da Blum, si rifiutano di fondersi in un unico partito coi comunisti per la stessa ragione che i laburisti inglesi non vogliono agire le loro file al comunismo: non vogliono, per la stessa ragione che De Gaulle non vuol condividere coi comunisti la responsabilità di dirigere il ministero: abissi nei quali esso separò le due guerre mondiali.

Egli è ricorso a un abile compromesso mediante il quale è riuscito a mantenere in tutte le proprie posizioni di forza ai suoi comunisti, pur dando loro modo di salvare la faccia davanti alle masse. Il nuovo direttore du lui comunista e affidato a un comunista, quello degli Armamenti può essere considerato come un ministero-chiave, ma in realtà il ministro è un socialista legato in tutti i suoi movimenti dalla sorveglianza del suo collega delle Forze Armate, che è un popolarissimo democristiano, e dal controllo dello stesso De Gaulle, che s'è riservato la carica di capo supremo della Difesa Nazionale.

Così il generale ha salvato guardato il principio fondamentale dell'autonomia politica francese, autonomia che è prima requisito di una grande potenza. Si può esser certi che, fin quando egli non sarà stato rovesciato dal potere, i comunisti non riusciranno a trasformare la Francia in satellite del Cremlino.

ACHILLE SAFFTA

CRONACA DI ROMA

AUMENTI

La corsa agli aumenti continua, inarrestabile; non importa se già da tempo si ha il fiato grosso; si tende a raggiungere ogni cosa: le carte e le stelle.

Siamo ormai anche i casi che tutto ciò è balordo; che questa non sobria può fra l'altro nuocere al progresso e l'aumento degli stipendi e delle mercedi non ha mai risolto nulla, anzi ha sempre aggravato la situazione, ma tanto; la demagogia ha le sue esigenze. Ciascuno si illude di migliorare la propria situazione rispetto agli altri, così tutti vogliono alzarsi in piedi di quel poco che vedono.

La Stato ha dato il buon esempio aumentando i tabacchi, ha cosa sarebbe stata ogni altra considerazione, ora anche se aumentate le tariffe. Non avendolo fatto, l'aumento va addirittura a profitto dei ferrovieri neri. E' opportuno poi di mutare il senso di bella temperanza che ci fa aumentare a poco a poco: fatto proprio ciò mentre il Governo discuteva con i suoi sindacati un aumento di cinquanta o 13, nessuno ha che si opponendo alle richieste degli impiegati vallate radioni di bilancio.

Agli aumenti dei tabacchi seguirà presto gli aumenti delle tariffe telefoniche. Certamente così i bilanci delle società concessionarie non sono floridi, ma in un momento come questo...

E' aumentato anche il costo delle cerimonie di culto. Il 25 per cento. Un bel salto! Esso è stato avvitato alla tratta dell'ora corse popolari a 50 centesimi 8,20, la minor corsa è largamente compensato dal notevole aumento per le altre 14 ore. Bisogna dire che il culto non è mai stato così a portata di mano, così a buon mercato, così democratico, e dal costruito dello stesso De Gaulle, che s'è riservato la carica di capo supremo della Difesa Nazionale.

Così il generale ha salvato guardato il principio fondamentale dell'autonomia politica francese, autonomia che è prima requisito di una grande potenza. Si può esser certi che, fin quando egli non sarà stato rovesciato dal potere, i comunisti non riusciranno a trasformare la Francia in satellite del Cremlino.

Liceo: miglioramento della situazione edilizia

Questa mattina si è riunito al Ministero dei Lavori Pubblici la Commissione edilizia ministeriale per la limitazione del consumo dell'energia elettrica onde determinare le disposizioni alle varie Regioni per il suo di gennaio. E' stato stabilito tra l'altro, il massimo di trasporto dell'energia dall'Italia settentrionale alla Toscana.

L'assegnazione per le città di Roma è stata leggermente aumentata in misura varia per le diverse ore del giorno. Con tale aumento però si ritiene di non poter ora la necessità di applicare turni di erogazione.

Assemblea straordinaria impiegati gafici

Domattina, a presso alle ore 10,30 nei locali della Federazione del Libro — Piazza Sonnino n. 37 — avrà luogo l'assemblea degli impiegati grafici e giornalisti per discutere il seguente ordine del giorno: 1) aumento delle paghe; 2) varie ed eventuali. E' opportuno poi di sottolineare l'eccezionale importanza dell'assemblea, straordinaria, sulla quale permanto trattasi problemi urgenti riguardanti la categoria.

Esultanza armata

Si è subito apposto ripetere in questi ultimi mesi, fra i primi incerti fiumi di rinnovamento del popolo italiano, il richiamo alla necessità del disarmo morale, alla necessità di una convivenza civile, necessaria conseguenza.

Ma ci sembra che insieme a prima di quello, esser più necessario e urgente di ne realizzare, ci sembra, il disarmo, diciamo così, del corpo.

I quali ultimi, a dispetto di tutte le leggi e le ordinanze, continuano a circolare armati per nella stessa Roma, dimostrato la spensierata che sulla mezza sedici di ieri l'altro ha salutato il trapasso del vecchio anno e l'avvento del nuovo. Spensierata, diciamo, perchè che ha sparato, questa volta, per «volume di fuoco» agni precedente. Pistole, moschetti, bombe a mano, mitra e — ci è sembrato, per questo tenerissimile — persino cannoncini e mortai hanno donato a Roma ed era indubbiamente consolante sentire tutti questi ordigni di morte mobilitati per festeggiare, con le stesse armi, per una manifestazione di esultanza e di speranza. Si sono uditi scoppi di bombe, detonazioni, sbuffi di gas, quasi incredibili di non doverne provare terrore: non certo, per fortuna.

E saremo forse dei pessimisti; ma non riusciamo a considerare tutti questi festeggiamenti come un segno di buon augurio. Ci sembra che abbiano ricordato il saluto che si usa rivolgere ai morti perchè vi si diceva: «Requiescant in pace». Ma noi diciamo: Pace! Il giovane impulso si è spento, ma la pace è ancora lontana. Ci auguriamo che la pace non sia soltanto una grande speranza.

Il processo Laffi in assise

Nuovi testimoni richiesti dalla difesa di Tirone

Sarebbero saliti che, l'indomani, il corruttore di Tirone, e di Laffi, la catena delle responsabilità nel colossale scandalo. Ma di Gennaro, di Pricolo, Tirone non ha parlato. Ha parlato invece di altri personaggi interessati per la vendita di navi, che, secondo lui, avrebbero accordato al ministro dell'Aeronautica la somma di 8,20, la minor corsa è largamente compensato dal notevole aumento per le altre 14 ore. Bisogna dire che il culto non è mai stato così a portata di mano, così a buon mercato, così democratico, e dal costruito dello stesso De Gaulle, che s'è riservato la carica di capo supremo della Difesa Nazionale.

Così il generale ha salvato guardato il principio fondamentale dell'autonomia politica francese, autonomia che è prima requisito di una grande potenza. Si può esser certi che, fin quando egli non sarà stato rovesciato dal potere, i comunisti non riusciranno a trasformare la Francia in satellite del Cremlino.

ACHILLE SAFFTA

Convegno del P.D.L. in provincia di Caserta

Il 30 scorso a Mondragone è stato tenuto, sotto la presidenza dell'on. Giovanni Persico, un convegno di zona degli aderenti al nostro partito. Nella popolosa cittadina erano convenuti anche i rappresentanti di Capua, Caserta, Carinola, Sparanise, Teano, Sessa, Grappanise, S. Maria la Fossa e Cancello Arnone, i quali hanno discusso con l'on. Persico i problemi organizzativi del partito, ed hanno prospettate le più urgenti necessità delle rispettive zone.

Successivamente nel locale teatro comunale, l'on. Persico — preceduto da una elevata e pubblica esposizione, tenuta dal prof. Pastizzo, sul motivo ispiratore politico, storico, sociale, e principalmente su quelli derivanti dal mancato progressivamente del fumoso «pantano» di Mondragone, la cui risanamento delle formature e delle strade, ecc. — ha preso la parola venendo ad esaminare la situazione locale in rapporto a quella nazionale, nonchè i gravi problemi di politica interna, economica ed internazionale che più urgono nell'ora presente, promettendo il massimo interessamento per la risoluzione degli annosi problemi prospettatigli.

La chiara ed ampia esposizione è stata seguita con viva attenzione dal foltissimo pubblico, che riempiva al completo il vasto locale, ed è stato spesso lungamente interrotto da vivi consensi e unanimi applausi.

La Sezione di Mondragone, che conta numerosissimi aderenti, è stata costituita, con rappresentanza del Sindaco dott. Calenzo.

Da ultimo l'on. Persico, nella sua veste di presidente della Associazione «Pro Terra del Lavoro» insieme al vice presidente prof. Bosco, ha preso contatto con i segretari delle sezioni comunali dell'agro di Sessa, i quali hanno riferito sull'attività di questo fiorente organismo, sorto con criteri del tutto apolitici, e che ricevette sempre più vasti consensi da parte dei figli di Terra di Lavoro, sia colti residenti, sia che si trovino sparsi dalla loro terra natia.

Ricordando a Roma, l'on. Persico ha partecipato ad una riunione a Conte di Sessa, dove è stato accolto con grande entusiasmo dagli amici e dall'antico deputato della regione, dott. Ciocchi, che ha il merito di aver sempre fermamente conservata la sua fede democratica.

Una donna tagliata a pezzi sull'Udinese

UDINE, 2

Il cadavere di una donna orribilmente e tagliata a pezzi è stato rinvenuto in due valigie contenute da un deposito bagagli della stazione di Udine, ieri mattina. Il Gabinetto di polizia scientifica di Udine, coadiuvato dalla Squadra mobile, ha iniziato le indagini per identificare l'assassino e la vittima.

PER CHI VIAGGIA

Servizi Aerei. — La T. W. A. (Transcontinental and Western Airways) ha istituito un regolare servizio aereo tra Roma e Londra (andata 60 dollari; andata e ritorno 108). La Pan American Airways ha istituito un regolare servizio fra Washington e Londra. La stessa compagnia ha istituito una linea aerea tra Roma e Cancello Arnone, i quali hanno effettuato con Pan Persico i problemi organizzativi di partito, ed hanno prospettate le più urgenti necessità delle rispettive zone.

Successivamente nel locale teatro comunale, l'on. Persico — preceduto da una elevata e pubblica esposizione, tenuta dal prof. Pastizzo, sul motivo ispiratore politico, storico, sociale, e principalmente su quelli derivanti dal mancato progressivamente del fumoso «pantano» di Mondragone, la cui risanamento delle formature e delle strade, ecc. — ha preso la parola venendo ad esaminare la situazione locale in rapporto a quella nazionale, nonchè i gravi problemi di politica interna, economica ed internazionale che più urgono nell'ora presente, promettendo il massimo interessamento per la risoluzione degli annosi problemi prospettatigli.

La chiara ed ampia esposizione è stata seguita con viva attenzione dal foltissimo pubblico, che riempiva al completo il vasto locale, ed è stato spesso lungamente interrotto da vivi consensi e unanimi applausi.

La Sezione di Mondragone, che conta numerosissimi aderenti, è stata costituita, con rappresentanza del Sindaco dott. Calenzo.

Da ultimo l'on. Persico, nella sua veste di presidente della Associazione «Pro Terra del Lavoro» insieme al vice presidente prof. Bosco, ha preso contatto con i segretari delle sezioni comunali dell'agro di Sessa, i quali hanno riferito sull'attività di questo fiorente organismo, sorto con criteri del tutto apolitici, e che ricevette sempre più vasti consensi da parte dei figli di Terra di Lavoro, sia colti residenti, sia che si trovino sparsi dalla loro terra natia.

Ricordando a Roma, l'on. Persico ha partecipato ad una riunione a Conte di Sessa, dove è stato accolto con grande entusiasmo dagli amici e dall'antico deputato della regione, dott. Ciocchi, che ha il merito di aver sempre fermamente conservata la sua fede democratica.

Una donna tagliata a pezzi sull'Udinese

UDINE, 2

Il cadavere di una donna orribilmente e tagliata a pezzi è stato rinvenuto in due valigie contenute da un deposito bagagli della stazione di Udine, ieri mattina. Il Gabinetto di polizia scientifica di Udine, coadiuvato dalla Squadra mobile, ha iniziato le indagini per identificare l'assassino e la vittima.

Le tariffe per alberghi e pensioni

Il predetto di Roma ha stabilito con decorrenza dal 1. gennaio 1946 le tariffe massime per alberghi e pensioni. Le tariffe giornaliere per gli alberghi, pensioni e locande della provincia, in genere, di Roma, nell'agosto, per locali di lusso, di I, II, III e IV categoria.

Alberghi: Categoria di lusso: da lire 800 a 600, 300, 200, 150, 100; somma a due letti: lire 900, 700, 470, 300, 270.

Pensioni: I categoria, i prezzi degli alberghi di II categoria; II categoria i prezzi degli alberghi di III categoria; III categoria i prezzi degli alberghi di IV categoria.

Locande: fa. 150 per camera con un letto, L. 180 per camera a due letti.

Per camere con bagno devono essere aggiunti il supplemento di L. 100-600, 60-120 per persona, a seconda che si tratti rispettivamente degli alberghi di lusso, I e II categoria e per le pensioni di I categoria. Per le camere 150-200, 220-120 per le camere a due letti.

Si stabilisce inoltre che:

a) nei prezzi suddetti non è compresa la percentuale di servizio di un terzo per cento;

b) i prezzi minimi intermedi e massimi saranno applicati dalla commissione provinciale, presieduta dal prefetto o suo delegato, e composta dal presidente della Camera di commercio, dal presidente dell'Ente provinciale per il turismo, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti alberghi, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti pensioni, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti locande, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti bar, caffè e ristoranti, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti trattorie, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti affittacamere, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti stabilimenti balneari, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti campeggi, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case per ferie, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di cura, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di riposo, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di convalescenza, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di salute, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di ricovero, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di assistenza, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di accoglienza, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di ospitalità, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di soggiorno, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di villeggiatura, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di vacanza, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di riposo, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di convalescenza, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di salute, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di ricovero, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di assistenza, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di accoglienza, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di ospitalità, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di soggiorno, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di villeggiatura, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di vacanza.

VITA DEL PARTITO

SEZIONE DI FRASCATI

ASSISTENZA REDUCI

L'avv. Fraschetti, resp. del l'Ufficio Assistenza, per conto del D. C. di Frascati è recato a Frascati ove gli sta stata preordinata una adeguata sistemazione per i reduci, ammalati, sinistrati, per il nostro Partito, Palazzo Il Cricco-nero, Bernardini ed altri, dopo uno scambio di idee col Presidente della locale sezione Comune, Cav. Passerini ha partito divulgando un programma ampio di assistenza e di lavoro e fattivo pieno di opportunità.

Le tariffe per alberghi e pensioni

Il predetto di Roma ha stabilito con decorrenza dal 1. gennaio 1946 le tariffe massime per alberghi e pensioni. Le tariffe giornaliere per gli alberghi, pensioni e locande della provincia: I prezzi degli alberghi di lusso, di I, II, III e IV categoria.

Alberghi: Categoria di lusso: da lire 800 a 600, 300, 200, 150, 100; somma a due letti: lire 900, 700, 470, 300, 270.

Pensioni: I categoria, i prezzi degli alberghi di II categoria; II categoria i prezzi degli alberghi di III categoria; III categoria i prezzi degli alberghi di IV categoria.

Locande: fa. 150 per camera con un letto, L. 180 per camera a due letti.

Per camere con bagno devono essere aggiunti il supplemento di L. 100-600, 60-120 per persona, a seconda che si tratti rispettivamente degli alberghi di lusso, I e II categoria e per le pensioni di I categoria. Per le camere 150-200, 220-120 per le camere a due letti.

Si stabilisce inoltre che:

a) nei prezzi suddetti non è compresa la percentuale di servizio di un terzo per cento;

b) i prezzi minimi intermedi e massimi saranno applicati dalla commissione provinciale, presieduta dal prefetto o suo delegato, e composta dal presidente della Camera di commercio, dal presidente dell'Ente provinciale per il turismo, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti alberghi, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti pensioni, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti locande, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti bar, caffè e ristoranti, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti trattorie, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti affittacamere, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti stabilimenti balneari, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti campeggi, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case per ferie, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di cura, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di riposo, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di convalescenza, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di salute, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di ricovero, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di assistenza, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di accoglienza, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di ospitalità, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di soggiorno, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di villeggiatura, dal presidente dell'Associazione provinciale fra gli esercenti case di vacanza.

BAGLIORI DI PORPORA

Le difficoltà dei neo-cardinali per la confezione dell'abito, che vuole mezzo milione

Il governo ha ceduto di vi vere il

Prof. ANGELO DI NOLA

Tenente Generale Medico

Presidente Onorario addetto al Comando partecipante a modo ANGELICO. Il Sello MARIO con la moglie Signora ANGELA ESTA DEL MONTE con i figli CARLO e DAVIDE

Non fiori ma opere di bene

I funerali avranno luogo il giorno alle ore 10,30.

Si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori.

Roma, Via Cardinal de Luca, 22.

Servizi Fun. TASI - Concilini 8

MARIO COMPAGNA di MARSICONOVO

I fratelli GIUSEPPE, PIERO e RENZO, la sorella ADRIANA con SARIA e CARMEN, i nipoti ed i pronipoti ne danno certezza triste partecipazione

La cerimonia avrà luogo il giorno alle ore 14,30 nella Chiesa dell'Istituto in Via Francesco Denza, 26.

Servizi Fun. TASI - Concilini 8

Allalba dei 1. Gennaio, ospeva cristianamente come vide, circondato dall'affetto dei suoi cari, dagli amici familiari ed ai suoi colleghi di lavoro, il maestro di magistrato

S. E. Cav. Gr. Cons.

Dr. MARCELLO MORABITO

Primo Presidente Onorario della Corte Suprema di Cassazione

Straziati dal dolore ne danno il triste annuncio la moglie CARLOTTA DE MININNI DI SMITH, i figli avv. MARIO, avv. ADRIANO e MARIA, il nuore, il genero avv. VINCENZO GRECO, i nipoti ed i pronipoti tutti.

I funerali avranno luogo il 3 gennaio alle ore 10,30.

Si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori.

Roma, Via Cardinal de Luca, 22.

Servizi Fun. TASI - Concilini 8

COLPITO A RASOIATE E DERUBATO SULLE SCALE DELLA PROPRIA CASA

Il settantaseienne Gino Cinti stava salendo, ieri mattina verso le 10 le scale della sua casa, in Via Bertino di Monti n. 20, quando, giunto al primo pianerottolo, un individuo, che si celava nell'ombra, gli si mosse dinanzi, lo investì con una serie di pugni e lo costrinse a fermarsi. Il Cinti, che non contava l'età, e un fisico robusto, tentò di difendersi, ma, per nulla intimorito, assalendo ubbidire all'improvviso aggressore, che, stando fisso

Anno IV - N. 3 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Venerdì 4 Gennaio 1946

IL CITTADINO ANONIMO VUOL SAPERE...

I PARTIGIANI SPAGNUOLI ALLA VIGILIA DELLA RIVOLTA

GUERRIGLIERI, ORGANIZZATORI ANTIFALANGISTI, GIORNALISTI CLANDESTINI IN PAESE DI FRANCO - GIRAL PRECISA CHE 40.000 UOMINI SONO PRONTI ALL'AZIONE

MADRID, 3.

Franco si aspetta manifestazioni generale del malcontento democratico spagnuolo culminerà in un'insurrezione.

Sono grossi gufi coloro che dicono che la guerriglia nella montagna spagnuola contro il regime di Franco. Poco o nulla si pubblica su intorno a questo movimento di resistenza. Il governo però ne è perfettamente edotto ed i suoi archivi potrebbero dare notizie interessanti in riguardo a fatti che scuotono di settore in settore.

La stampa censurata che, come è noto, è sottoposta a consulta, se dà di tanto in tanto qualche annuncio che un fatto qualsiasi è stato commesso dalla guerriglia, è sempre ufficiale della guerriglia stessa.

Come agiscono le bande

Da fonte clandestina è stata affermato di circola che in parecchie zone perchè è in corso una vasta azione per il reclutamento delle attività. Essa prevede il pratiche d'una piccola di guerriglia più vasta zone. Finora uomini si era avuti alcun segno, indicazione di concentramento, come in relazione a direzione Tra i particolari per la montagna del gruppo. Le caratteristiche essenziali di questa guerriglia sono: grande mobilità, perfetta conoscenza del terreno.

Da informazioni che giungono a Madrid risulta che i guerriglieri operano in bande di una decina di persone quanto ad epoche i combattimenti con le guardie civile. La attenzione sulle perdite di queste bande è veramente importante.

Le bande ricevono aiuti dai contadini, appare se ne possono assoldare parecchie di agricoltori facoltosi, antifranchisti particolari di Franco. Questo giungono in piccoli villaggi isolati dove i contadini, le donne, i bambini i falangisti e si può cercano pubblicamente.

Tutte le informazioni concordano nell'affermare che i guerriglieri sono bene armati e bene equipaggiati, dotati una parte di buone bombe a mano e di armi automatiche moderne.

Le bande ricevono aiuti dai contadini, appare se ne possono assoldare parecchie di agricoltori facoltosi, antifranchisti particolari di Franco. Questo giungono in piccoli villaggi isolati dove i contadini, le donne, i bambini i falangisti e si può cercano pubblicamente.

Tutte le informazioni concordano nell'affermare che i guerriglieri sono bene armati e bene equipaggiati, dotati una parte di buone bombe a mano e di armi automatiche moderne.

Il blocco economico

Juan Giral, primo ministro del governo spagnuolo repubblicano, in esilio, ha dichiarato a New York, nel corso di una conferenza stampa, che il governo chiederà di sottoporre all'esame del Consiglio di sicurezza dell'ONU la questione spagnuola.

Giral ha aggiunto: «Non escludiamo un'altra guerra civile in Spagna, ma riteniamo che la sola soluzione sia quella di un blocco economico e diplomatico per opera delle tre Potenze, favorendo per questo fine ogni sforzo in favore dell'opposizione democratica in Spagna».

Giral ha dichiarato che il governo repubblicano ha già pronte le misure per l'attuazione del blocco.

Egli ha poi espresso la sua fiducia che la pressione esercitata per la liberazione dei detenuti politici in Spagna, specialmente di quelli condannati a morte, avrà un effetto benefico.

Il governo repubblicano ha già predisposto le misure atte a proteggere i Pirenei dalle infiltrazioni di spie e di agenti provocatori.

Appoggio attivo di Giral al Governo italiano

NEW YORK, 3

(INS) - Il capo del Governo provvisorio repubblicano spagnuolo, Giral, ha dichiarato:

1) ai giornalisti:

«E' una vergogna che il Governo italiano, che si chiama liberale, rivendichi la restituzione di parecchi milioni di lire italiane, al Gen. Franco durante la nuova civile, ideò di un prestito che contribuì alla salvezza del popolo spagnuolo.

2) ai giornalisti:

«Il governo repubblicano ha già predisposto le misure atte a proteggere i Pirenei dalle infiltrazioni di spie e di agenti provocatori».

Giral precisa che 40.000 uomini sono pronti all'azione

Giral, primo ministro del governo spagnuolo repubblicano, in esilio, ha dichiarato a New York, nel corso di una conferenza stampa, che il governo chiederà di sottoporre all'esame del Consiglio di sicurezza dell'ONU la questione spagnuola.

Giral ha aggiunto: «Non escludiamo un'altra guerra civile in Spagna, ma riteniamo che la sola soluzione sia quella di un blocco economico e diplomatico per opera delle tre Potenze, favorendo per questo fine ogni sforzo in favore dell'opposizione democratica in Spagna».

Giral ha dichiarato che il governo repubblicano ha già pronte le misure per l'attuazione del blocco.

Egli ha poi espresso la sua fiducia che la pressione esercitata per la liberazione dei detenuti politici in Spagna, specialmente di quelli condannati a morte, avrà un effetto benefico.

Il governo repubblicano ha già predisposto le misure atte a proteggere i Pirenei dalle infiltrazioni di spie e di agenti provocatori.

STALIN NON SI RITIRERÀ DALLA VITA POLITICA

MOSCA, 3.

Stalin è stato designato ad unanimità dal suo vecchio collegio elettorale di Mosca a rappresentarlo nel nuovo Soviet supremo.

Stalin è stato designato ad unanimità dal suo vecchio collegio elettorale di Mosca a rappresentarlo nel nuovo Soviet supremo.

Questa designazione è molto significativa, e dà particolare importanza.

I giornali clandestini della zona Catalogna sono: «Il Combattente» che ha anch'esso relazioni con movimento di guerriglia; il «Catalano», organo degli studenti partigiani; la «Solidarietà Obrera» e il giornale del movimento sindacale.

Altri giornali clandestini spagnuoli sono: la «Reconquista di Spagna», la «Voz del Soldado», e «Patria y Libertad».

Il blocco economico

Juan Giral, primo ministro del governo spagnuolo repubblicano, in esilio, ha dichiarato a New York, nel corso di una conferenza stampa, che il governo chiederà di sottoporre all'esame del Consiglio di sicurezza dell'ONU la questione spagnuola.

Giral ha aggiunto: «Non escludiamo un'altra guerra civile in Spagna, ma riteniamo che la sola soluzione sia quella di un blocco economico e diplomatico per opera delle tre Potenze, favorendo per questo fine ogni sforzo in favore dell'opposizione democratica in Spagna».

Giral ha dichiarato che il governo repubblicano ha già pronte le misure per l'attuazione del blocco.

Egli ha poi espresso la sua fiducia che la pressione esercitata per la liberazione dei detenuti politici in Spagna, specialmente di quelli condannati a morte, avrà un effetto benefico.

Il governo repubblicano ha già predisposto le misure atte a proteggere i Pirenei dalle infiltrazioni di spie e di agenti provocatori.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DAL 3 AL 24 MARZO PROSSIMO

Intensa attività politica nel nuovo anno - Probabili chiarificazioni in seno ai partiti Socialista e d'Azione - La sessione della Consulta

Una intensa attività politica si preannuncia per le prossime settimane, sia attraverso le manifestazioni che avverranno in seno alla Consulta nazionale, sia per le riunioni dei Comitati Centrali dei Partiti socialista e del Congresso democristiano del Partito d'Azione, che si svolgono si può dire all'inizio della campagna elettorale.

Infatti è ormai decisa che la convocazione dei comizi elettorali per la ricostituzione dei Consigli Comunali avrà un luogo dal 3 al 24 marzo. Quest'epoca è stata fissata dal Consiglio dei Ministri il quale ha dato anche la sua definitiva approvazione alla relativa legge. Essa prevede, come già era stato annunciato, il sistema maggioritario per i Comuni con popolazione inferiore ai 20 mila abitanti, e quello proporzionale per i Comuni con popolazione superiore a per i capoluoghi di provincia qualunque sia la loro popolazione; sempre che i Comuni abbiano più di 5 mila abitanti.

Siamo quarantacinque milioni. Certo è difficile comprendere perchè tutti, una volta diventati antifascisti (ma forse, quando vecchi non lo erano) occhi la tremenda tragedia sulla quale il regime ha spinto la patria. No, primi momenti, nella immediata reazione erano stati tutti o quasi tutti attivamente. Insieta recentemente poco o nulla sia capo del governo se questo o quel partito sente il calore che si agita dentro, chi va fuori... la verità la maggioranza dei cittadini anonimi non sono scritti a nessun partito e peggio non per questo non hanno opinione sapere. Ci stanno pensando sopra. Al cittadino anonimo interessa ora una sola cosa, Vuole sapere, ora e subito, e il suo pensiero torna indietro con nostalgici al tempo che fu quando la vita era tranquilla quando poteva fare tutto il famoso «quieto vivere», cosa un diritto, il diritto della sua giovinezza. E un'ambizione più che legittima per un cittadino. Il dopo della guerra, una piccola eredità in lunga prigionia, per questo senso. Ma purtroppo adesso... quel fatto ... forse non poteva mai diventare ingrassare, ingoiare un uovo al tegamino senza... Si, in un altro momento, per questa libertà a cui tutti abbiamo diritto, che non è solo quella di camminare, ma la sola sola per sono retto e la pioggia in... tenale penetrar sono sappo... tutte le parti e fare tutto... Dopo la mia cassetta non sono stati fatti i... milioni per i piccoli. Ma anche quelli sono fatti. Si, è... diritto di avere... diritto di dir male di tutti... di tutto. Ma adesso io mi sono sfogato. Ho parlato in nome mio. Ora voglio sapere... star come sono più... Si, io no, non sono più un numero, uno schiavo della... ma che me se impor... Io indosserò la camicia... e andavo quando ero... Piazza Venezia, ... batter le mani e gridare, ... credendo specialmente gli... chiacchiere del duce, non... importare nulla! Ma... bensì... Ora non è più così... Ora ci sono io, e... Questo sono gli argomenti di quelli che lottano contro tutti. Bisogna di rechiamare contro il pessimismo... vuol sapere subitamente... che sono lavorando per lui il presente regime ed esiste con i governanti disordine dell'altro... va sembra più facile annullar si che volere... per soccorrere... subito la folla dei cittadini anonimi che lottano contro il freddo e la fame, perchè il freddo e la fame sono motivi... consiglieri.

VINCENZO LUBOVICI

Una intensa attività politica si preannuncia per le prossime settimane, sia attraverso le manifestazioni che avverranno in seno alla Consulta nazionale, sia per le riunioni dei Comitati Centrali dei Partiti socialista e del Congresso democristiano del Partito d'Azione, che si svolgono si può dire all'inizio della campagna elettorale.

Infatti è ormai decisa che la convocazione dei comizi elettorali per la ricostituzione dei Consigli Comunali avrà un luogo dal 3 al 24 marzo. Quest'epoca è stata fissata dal Consiglio dei Ministri il quale ha dato anche la sua definitiva approvazione alla relativa legge. Essa prevede, come già era stato annunciato, il sistema maggioritario per i Comuni con popolazione inferiore ai 20 mila abitanti, e quello proporzionale per i capoluoghi di provincia qualunque sia la loro popolazione; sempre che i Comuni abbiano più di 5 mila abitanti.

Siamo quarantacinque milioni. Certo è difficile comprendere perchè tutti, una volta diventati antifascisti (ma forse, quando vecchi non lo erano) occhi la tremenda tragedia sulla quale il regime ha spinto la patria. No, primi momenti, nella immediata reazione erano stati tutti o quasi tutti attivamente. Insieta recentemente poco o nulla sia capo del governo se questo o quel partito sente il calore che si agita dentro, chi va fuori... la verità la maggioranza dei cittadini anonimi non sono scritti a nessun partito e peggio non per questo non hanno opinione sapere. Ci stanno pensando sopra. Al cittadino anonimo interessa ora una sola cosa, Vuole sapere, ora e subito, e il suo pensiero torna indietro con nostalgici al tempo che fu quando la vita era tranquilla quando poteva fare tutto il famoso «quieto vivere», cosa un diritto, il diritto della sua giovinezza. E un'ambizione più che legittima per un cittadino. Il dopo della guerra, una piccola eredità in lunga prigionia, per questo senso. Ma purtroppo adesso... quel fatto ... forse non poteva mai diventare ingrassare, ingoiare un uovo al tegamino senza... Si, in un altro momento, per questa libertà a cui tutti abbiamo diritto, che non è solo quella di camminare, ma la sola sola per sono retto e la pioggia in... tenale penetrar sono sappo... tutte le parti e fare tutto... Dopo la mia cassetta non sono stati fatti i... milioni per i piccoli. Ma anche quelli sono fatti. Si, è... diritto di avere... diritto di dir male di tutti... di tutto. Ma adesso io mi sono sfogato. Ho parlato in nome mio. Ora voglio sapere... star come sono più... Si, io no, non sono più un numero, uno schiavo della... ma che me se impor... Io indosserò la camicia... e andavo quando ero... Piazza Venezia, ... batter le mani e gridare, ... credendo specialmente gli... chiacchiere del duce, non... importare nulla! Ma... bensì... Ora non è più così... Ora ci sono io, e... Questo sono gli argomenti di quelli che lottano contro tutti. Bisogna di rechiamare contro il pessimismo... vuol sapere subitamente... che sono lavorando per lui il presente regime ed esiste con i governanti disordine dell'altro... va sembra più facile annullar si che volere... per soccorrere... subito la folla dei cittadini anonimi che lottano contro il freddo e la fame, perchè il freddo e la fame sono motivi... consiglieri.

VINCENZO LUBOVICI

PRECISAZIONI SUI TRATTATI DI PACE CHIESTE DALLA FRANCIA AI TRE

Un progetto di Molotov sulla Persia annullato da Stalin

Nessun intervento americano nella controversia Mosca-Teheran

WASHINGTON, 3

U.P. F. riferisce un'informazione molto interessante apprese negli ambienti responsabili che il governo francese - e cioè che alla conferenza di Mosca era stato ragginato in un primo tempo un accordo di principio per l'istituzione della Commissione tripartita in Persia e che a tale accordo aveva pienamente aderito anche Molotov. Successivamente l'on. Bevin e il Segretario di Stato Byrnes, di ritorno da Londra, avrebbero stipulato un accordo in base al quale la Commissione tripartita in Persia sarebbe stata sostituita da Stalin.

Un elemento di discordia

La questione persiana rimane così un grave elemento di discordia tra le tre grandi potenze vittoriose.

Nei circoli ufficiali al Dipartimento di stato vengono smentite le informazioni di fonte britannica secondo cui americani in cerca di petrolio in Asia Centrale sarebbero stati incitati per impedire che la Gran Bretagna ragginga la sua fede nella concessione della petrolifera persiana del sud-Est. Si dichiara che gli Stati Uniti non sono attualmente impegnati in alcun sforzo del genere. Il Governo inoltre ha preso atto della dichiarazione fatta dal rappresentati sovietici a Londra e Washington in merito alle decisioni della conferenza di Mosca.

Tra portavoce del Ministero degli esteri sovietico ha dichiarato che gli Stati Uniti non sono attualmente impegnati in alcun sforzo del genere. Il Governo inoltre ha preso atto della dichiarazione fatta dai rappresentati sovietici — di sottoporre all'ONU la sua vertenza con la Russia.

Il punto di vista francese

Da Parigi si annuncia inoltre che il gabinetto ha approvato la linea politica da seguire alla conferenza di Londra e Washington in merito alle decisioni della conferenza di Mosca.

Le quattro grandi hanno tuttavia ulteriori particolari circa i progetti delle tre grandi potenze per l'elaborazione dei trattati di pace con l'Italia, Romania, Ungheria, Bulgaria e Finlandia. Quindi domanda spiegazioni in merito alla posizione dei consiglieri della conferenza di Mosca, secondo la quale la Conferenza di Londra è stata convocata per esaminare i progetti

CRONACA DI ROMA

ARTI - LETTERE - SCIENZE

GIUSEPPE TELL CAMELIA NAZIONALITA' — *Da 20 anni non faceva più rappresentazioni a Zurigo, l'opera Guglielmo Tell di Rossini. La causa di questo fatto non era imputata al pubblico che, anzi, desiderava la ripresa dell'opera classicissima, ma alla difficoltà di trovare un cantante che la interpretasse degnamente. Ora il regista dell'opera al Teatro Municipale di Zurigo, Rolf F. Haermann, ha preparato un nuovo testo che presenta Tell non come un eroe nazionale, ma come un rappresentante di una classe sociale.*

IL TEATRO GRECO DI SIRACUSA RIAPRIRA' LE SUE PRESENTAZIONI — *Il Consiglio Straordinario Amministrativo dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, presieduto dal conte Gerardo Sanfelice e composto dagli onorevoli Pais, Bonfante, Cocchia, Pace, Valgimigli, Vitelli, Zanelli, Zocco Rosa, ha deliberato di riaprire le rappresentazioni classiche nella primavera del 1946. Le stesse saranno date nel Teatro Greco di Siracusa.*

CENTRO DI STUDI DI DIRITTO INTERNAZIONALE — *Presso il Centro di studi di diritto internazionale e di legislazione comparata, diretto dal professor Giuseppe Cordini, è stato costituito un gruppo di studi sui problemi giuridici del lavoro internazionale. Il gruppo si propone di stimolare la formazione di una coscienza giuridica internazionale in materia di lavoro, di studi atti a risolvere i più gravi problemi della popolazione, di contatti e proposte anche di carattere internazionale, di studi sui provvedimenti più importanti di diritti stranieri.*

PREMI ED AIUTI AGLI ARTISTI — *Il Sindacato Nazionale Fascista delle Belle Arti ha disposto la concessione di 12 premi di lire 5.000 l'uno, 6 premi di lire 10.000 ciascuno 12 per la pittura, 3 per la scultura, 3 per l'architettura e 2 per la storia e critica delle arti figurative; di 10 aiuti di lire 3.000 lire per artisti e di 2 aiuti di lire 5.000 per artisti in condizioni disagiate.*

IL PREMIO GONCOURT — *Il Premio Goncourt 1945 è stato attribuito a Jean Louis Bory per il suo romanzo intitolato « Mon ami Pierrot » (Il mio amico Pierrot). L'affermazione, ad un premio al Bory è accaduta al terzo giro di scrutinio per un voto contro uno, andato a Jaurez del Wladimir Peiche. Nel suo lavoro premiato « Mon ami Pierrot » Bory ha fatto ricomparire con Pierrot « Pedrito Rengifo » dell'omonimo suo romanzo.*

UN ROMANZO DI BENITO MUSSOLINI — *Un articolo romano di ritrovamento il romanzo giovanile di Mussolini « L'amante del cardinale », un quattrocentista durante il suo tirannato.*

MOSTRA DELLA PITTURA DELL'800 A PALERMO — *Dal 6 al 21 gennaio si svolgerà a Palermo, nel Palazzo del Circolo delle Stampe, una esposizione mostra nazionale della pittura e scultura dell'ottocento. Saranno esposti artisti del Regno, compresi i nati a Nizza e Corsica.*

MORTE DELLA BALLERINA « ARGENTINA » — *L'Argentina, la famosa ballerina spagnola, è morta in America dopo una grave malattia di cuore. Aveva 57 anni. Nacque a Barcellona.*

UGO OJETTI

Dalle prime critiche d'arte sul *Corriere della sera* alle quali ha aggiunto Ojetti ha chiuso l'ultimo articolo della sua attività letteraria più significativa con quel volume della Casa Viola che costituisce indubbiamente il lavoro della sua migliore e che ne caratterizzerà lo spirito. Si direbbe, scrive Ojetti, che l'opera sua non sia *Pittori e Tempi*, dove ha cercato di fare della critica d'arte una cosa.

Il TEATRO GRECO DI SIRACUSA RIAPRIRA' LE SUE PRESENTAZIONI — *Il Consiglio Straordinario Amministrativo dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, presieduto dal conte Gerardo Sanfelice e composto dagli onorevoli Pais, Bonfante, Cocchia, Pace, Valgimigli, Vitelli, Zanelli, Zocco Rosa, ha deliberato di riaprire le rappresentazioni classiche nella primavera del 1946. Le stesse saranno date nel Teatro Greco di Siracusa.*

Ma, a parte questo, il libro è ricco di pagine vive, di ritratti, di giudizi, di ricordi, di impressioni, di rievocazioni, di polemiche, di confessioni, di ammissioni, di ritrattazioni, di tutto quello insomma che può dare un libro di memorie. Ojetti ha avuto la fortuna di vivere in un periodo di grande fervore artistico e letterario, di conoscere e frequentare tutti i maggiori artisti e letterati del tempo, di essere in contatto con tutte le correnti artistiche e letterarie, di assistere a tutte le battaglie, a tutte le polemiche, a tutte le discussioni, a tutte le rivoluzioni, a tutte le evoluzioni, a tutte le trasformazioni, a tutte le rivalutazioni, a tutte le scoperte, a tutte le esaltazioni, a tutte le delusioni, a tutte le amarezze, a tutte le gioie, a tutti i dolori, a tutte le speranze, a tutte le disperazioni, a tutte le vittorie, a tutte le sconfitte, a tutte le glorie, a tutte le miserie, a tutte le grandezze, a tutte le piccolezze, a tutte le virtù, a tutti i vizi, a tutte le debolezze, a tutte le forze, a tutte le passioni, a tutte le ragioni, a tutti i torti, a tutte le verità, a tutte le menzogne, a tutte le ipocrisie, a tutte le sincerità, a tutte le falsità, a tutte le onestà, a tutte le disonestà, a tutte le generosità, a tutte le grettezze, a tutte le nobiltà, a tutte le viltà, a tutte le audacie, a tutte le timidezze, a tutte le fedeltà, a tutte le infedeltà, a tutte le lealtà, a tutte le slealtà, a tutte le franchezze

COMPAGNIA GENERALE TRASPORTI
ROMA - VIA PO, 33
tel. 864.472 - 856.361
MILANO - Via Vivaio, 14
FIRENZE
BARI
Avvisi Sanitari
Dott. ALFREDO SIRISCALCO
Prof. Dott. G. DE BERNARDIS
Dott. ALFREDO STROM
Dott. SCARLATA
Dottor ELIO del GIUDICE
Dott. THEODOR LARZ
Gabinetto Medico Chirurgico
L. COLAVOLPE
Dell'Università di PARIGI
VENERE - PELLE
Dott. DAVID STROM
Prof. D'AMICO
OCULISTA
ITA ALL'ASTA
D'ARTE ANTICA
na raccolta di libri
COMINI & C.
n. 1946, alle ore 16,30
IONE
NEPI
NA - GENOVA
NO - NAPOLI
BARI
ETTA PER GIUNGLE
IN AUTOPULLMAN
na 59 - Tel. 65360
etti
e 1946
mulata
mediate
o Italia

Anno IV - N. 4 - Prezzo L. 4

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
Corso Umberto 326
ROMA
Telefoni 62.641 - 62.642 - 62.643
ABBONAMENTI
Anno L. 1000 - Semestre L. 500 - Trim. L. 250
Sostenitore da stabilirsi in seguito

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Sabato 5 Gennaio 1946

PUBBLICITÀ — Per ogni millimetro di altezza larghezza di una colonna: Commerciali L. 80 - Finanziarie L. 100 - Echi spettacoli L. 30 - Necrologie L. 20 - Finanziarie, Bandi, Legali L. 25 — Prezzi speciali per le grandi inserzioni ripetute

Stabilimento G. N. E. P. I. - Via Gaeta Manetti 37, 39, 41 - Tel. 60.388 - 60.402 - 60.403

Festina lente

Molta gente ha fretta, una fretta indiavolata. Avrebbe ragione una pace, anzi la pace, e una pace giusta e vera, dall'oggi al domani. E, non avendola, non finisce d'inebriarsi e non la sa fare serio-seriamente il mondo sotto un cielo da Patmos, dove la luna geroglifica sangue e le stelle cadono a una a una sulla terra. Noi non abbiamo mai diviso né creduto saggia una tal frutta. E anche quando assistiamo a, ohi ed esultone infatti, alla vicende della nostra pace, di questa contesa e dilaniata pace d'Italia, che salta a più cori; e sassetti, gente a lapidare, o si permette addirittura il lusso di qualche passo indietro, come a Mosca, davanti a seguire nuove complicazioni e tentazioni di prendere, ci siamo sempre consolati col pensare che, dopo tutto la nostra pace non è che una pace della parte della grande pace mondiale, e che non potrà mai allontanare se non della nostra malinconiche di qualità. Codi, ragionando del particolare al generale, si può trovare anche di concludere che nella conferenza stessa di Mosca, che di tal sistema dei rinvii di mesi e addirittura dei mesi indietro e delle pesante e tortuosità procedurali, è stato fatto forse l'esempio più tipico e completo, non tutto è forse da mettere al passivo della decisa pace.

Siamo d'accordo: di quanti questioni erano sul tappeto, ed erano state alla vigilia discusse dai giornali con eloquente acrimonia, sia per il loro numero che per la loro mole, la conferenza non ne ha risolta praticamente nessuna: da quella, che doveva esser di principio, sul centro d'Europa, a una unitaria direzione della vinta Germania, a quello del Medio Oriente, che batte sempre più pericolosamente il piede sul tavolo stesso delle riunioni, a quello infine dell'energia atomica e della sua internazionalizzazione, si è preferito di concedere il lusso di dar per risolto, on che ogni cosa stata effettivamente che demandate ad un'altra conferenza, insomma, affidano può numerosi tentativi di essere una volta dell'ottobre e di essere stata conclusa al 31 dicembre. Eppure, la oscura intuizione della coscienza pubblica confusamente sente avvilente alla, soluzione l'unitario mentale disformità.

La nostra tesi non è già, come si potrebbe credere, quella, di una evidenza intuitiva, che ogni giorno che passa ci viene a portare alla fine, e nemmeno quella della cotone saggezza che quando le cose si mettono al brutto è bene lasciar passare la nuvola che ha la collaborazione con la pagina, maturare la sorte. Non è questo. Noi diciamo che, ogni cosa oggi, effettivamente e tendenzialmente, si viene a ricercare le questioni di materie e rimetterle sul tappeto, il sistema — che non ha nulla a che fare con la concordia — semplicemente del tempo-reazione — di trattare il tempo da gran signori, senza né i popoli non soffrissero, almeno, del suo passare, né le fatiche di farlo stillare, senza impazienza e senza rigurgiti, di istanza in istanza, al nostro giusto delle vicende nazionali, gestazioni quel che avviene dello volute: che ciascuna tende fino all'ultimo a mantenere la sua artificiosa quota tattica e strategica, che però il più delle volte si dimostra presto insidiata agli uomini con gli altri, così che il meno che può attendersi di decenni quasi di tempo prima una stessa avvalutazione, per potere impossi agli atti. Può mai esser sagrezza, in tali momenti, aver ragione, conoscere prematuramente la pace, e non è lavoro meglio attendere — come la realtà del resto, più saggia di noi, fa da sé — che ogni momento vada un poco il suo vero valore di soluzione?

In questo vero e proprio disagio di nessuno che stia passando fra le grandi e la pace, l'unico modo di realmente affrontarsi è quello di farlo «lentamente», secondo un antico adagio. Un principio strategico, politico e anche a morale del mondo — no, come questo che si è di terribilmente condensato nei anni di guerra, nessuno conoscerla in grado nessuno conoscerlo realmente per ciò, e bisogna quindi dar tempo di manifestarsi

[illegible] applicare, affinché ognuno di essi si sistemi, e a forzare di sicchia di guastarlo. C'è da fare di più; e ciò che, oltre tutto, tanta sarebbe furia in qualche parte, l'affastellare questioni e questioni una di pe l'altra e una su l'altra, tutte importanti e tutte urgente, gelosamente disseminando quale di esse sia, sincer, e quale non sia che para maniera di guamble, può tradire il desiderio di vedere troppo presto risolte in proprio favore. Niente fretta dunque, se non quella «lenta» dell'adagio. Nel prolungarsi dell'attesa, naturalmente, tutti i guai della [illegible] riarmata normalizzazione [illegible] troveranno i popoli un po più a lungo, e i lafasi delle varie borse sere si rinsereranno e ci quinocchieranno sol voce; ma [illegible] poco di più fastidiosamente, i loro prezzi, che per lo meno avranno il pregio di essere quelli reali. Pazienza! Preso cosa simbolo di questa pazienza, parte necessaria e integrante del travaglio collettivo che solo può maturare ancora a lungo le situazioni, ch'è ca che si berto ter [illegible] fare di cancello, come si fa diplomatico che la sa lungo, e che alla fine si porterà la pace.

GIUSEPPE PIAZZA

Canti di gioia per la porpora a Spellman

I membri del coro della Cat edrale americana di S. Patrizio cantano la cerimonia di Monsignor Spellmann nella sua residenza in seguito all'annuncio che il Papa si proponeva di elevare l'arcivescovo al rango di cardinale nel prossimo Concistoro

LE CAMERE LETALI MOBILI PER LO STERMINIO DEGLI EBREI

Dopo tante rivelazioni di atrocità naziste non ci si può assolutamente commuovere per le sofferenze veramente gravi che oggi i tedeschi subiscono

NORIMBERGA, 4.

U. S. S. riferisce che nell'ultimo trimestre fu mantenuta a stata ascoltata al processo dei crimi nali di guerra nazisti; quella [illegible] Pfaffenstein, membro della S.S. specialmente [illegible] «questioni ebraiche», e amico intimo del capo della Gestapo Otto Eichmann da questo [illegible] [illegible] a completa sterminio d. tutti gli ebrei in Europa».

*Il Wisliceny ha deposto che cinque mil ioni di ebrei sono stati sterminati da nazisti in cooperazione con l'esercito durante il regime di occupazione in Europa. Agli ha narrato ripetuti casi di [illegible] [illegible] [illegible]

CRONACA DI ROMA

VIA COL VENTO

PAURA DEL DIARIO CIANO

*Dio giulia. Il nuovo anno, anche se parte un poi sinni vanni la gente di tutti i fatti veri, più o meno celesti, sorgendenti e tenibili, di una cosa è certamente immune. Non avrà mai paura delle sorprese, che rendevano interminabili, del genere di Mussolini. Verra forse il giorno che qualcuno spargerà qualche cattiveria sul suo negativo sepolcro! Molti lo vicorderanno, critico teatrale, giornalista leggero, comandigrafo valigia nei labirinti sotterranei dell'ufficio dopoguerra, molti oltri hanno potuto sulla sua sinistra segnaletica nel suo streglitto cammino ascendente. Coloro che a Ciano debbono gratitudine per le loro promozioni e la maggior parte di essi, nel momento della sventura, gli ha voltato bruscamente le spalle. Ma pure che deplo la sua inclinazione, avvenuta in un modo che ricorda il terzo atto della Tosca, le vedrete, tra i tanti anlei e le tante amicizie del Conte, ve ne sarà poi a lungo fiero corona nei tempi futuri alla coppia beata, non troverà chi la ospitasse per alcune notti a Roma. Se ho incontrato la Ciano ho espresso parole di compassione e di pietà Ho incontrato tra la mulle gente. Il Conte, uscito frettolosamente, tra non, aprirebbe di acqua di colonia e il complimento d'un adulatore, gettare via ogni mattina le parole rigide di una diaria presa di milizia, pelliccia e tutto sulla macchina che la portava al Circolo del Golf, un lussuosissima certa quasi fatalità.**

ABELIO

Cinque anni di guerra a Palermo

(Continuazione della 1ª pagina)

le non si può negare qualche solido. E che varietà di tipi! Ecco strani uomini nel loro abito nero, un certo funebre il loro, e fa accompagnare la pelle.

Uno ce n'era di questi manichini sulla via Maqueda, di fronte la piazza Pretoria, lì, vie sorgeva il Municipio. Era un vecchio, cieco e col viso butterato dal vaiolo. Mezzo di fianco e colla testa appoggiata al muro che pareva stesse per cascare. Una mano sotto la cenda nella fenti da una manica rivicita e sembrava piuttosto un ramo d'albero nascente dal muro. Diceva: *«Signori miei, fatti la carità! Questa è la cera carità! Datemi a mia i soldi e so ei per-rini (preti).*

Ho giorno mi trovavo in una chiesa, in una delle poche chiese che miracolosamente si sono salvate dai bombardamenti San Domenico. E' grande di San Domenico e la navata centrale è occupata da interminabile fila di due filari di sedie che lasciano al centro un corridoio per il transito dei fedeli. Ora, mentre da un lato il domenicano addetto sorveglieva la offerta per la confraternita, dall'altro lato un «picciottedda» di circa otto anni, a piedi nudi e coperto di pochi stracci, seguendo con cipiglio severo la stessa operazione. Se un accorre il domenicano; con che poteva farsi? Curcò intimidire l'illegittimo e sfrontato ragazzo con un'autorità alla barbona e minacciosa: ma il ragazzo continuava, e il domenicano si rivolse all'altare, si fece il segno della croce e poi si era giro un po' più affrettatamente.

Altro guaio sono i venditori di sigarette. Qui, a Roma, nel sappiamo, che per tale commercio esiste un monopolio e che esso è affidato a Palermo, e vunque ci sono frotte di uomini e di ragazzi che insistono nell'offrirci la nauseante merce. La miscela che fa ricca e scura ricca, vigorista, ciel, e non zigrinata...

Per quanto, poi, riguarda il vitto alimentare, a Palermo c'è l'abbondanza. Grazie all'ormai secolare della Camera del Lavoro e della Giunta Comunale rione alla Prefettura a seguito della quale sono stati comunicati i seguenti risultati: Sono attualmente assumerà lunedì prossimo 500 persone addebbe allo sgombero delle macerie. Altri 400 saranno assunti entro il 15 gennaio altri 300 uomini verranno assunti per i lavori sul Po.

DISOCCUPATI E REDUCI

A Firenze, a Milano

Il Prefetto di Firenze ha inviato al Presidente del Consiglio e al Ministro dell'Interno un rapporto in cui precisa che le manifestazioni sono state di modestissimi proporzioni.

A Milano si sono avute, per ora, solo manifestazioni di disoccupati. A seguito dell'interessamento della Camera del Lavoro della Giunta Comunale riunione alla Prefettura a seguito della quale sono stati comunicati i seguenti risultati: Sono attualmente assumerà lunedì prossimo 500 persone addebbe allo sgombero delle macerie. Altri 400 saranno assunti entro il 15 gennaio altri 300 uomini verranno assunti per i lavori sul Po.

Cdda, novella Cassandra alla ricerca della maternità

Il Corriere Lombardo pubblica una serie di lettere che Edda Ciano-Mussolini avrebbe inviato a numerosi personaggi, autorizzando a cercare di pubblicarne conoscenza quando la loro pericolosità sarebbe cessata. A un personaggio a Ca' tizzonisca, nel *Mal.* la figlia del duce dice, in una conversazione subito dopo la morte del padre: *«Ora sono sola — presenti Galeazzo, Parolini, Lucchesi e Volpi — disse: «Pur che Galeazzo non sia preso!». Vorrei tutti sulla graticola». La signora veneziana, destinataria delle lettere, risponde in una rivista d'incredulità, mentre Goebbels diventa padrino di Edda Ciano per una cresima. Ma Edda Ciano incalza: «Voi vidette. Ma io sento che un pedremio maestro e gli altri, responsabili della sfascio d'Italia finiranno soffocati nel sangue».*

Meno impobre la polizia Ciano — dice in una certa punto — *ha stata nella seconda lettera, riprodotta dal giornale milanese. In essa Edda fissa che «normalmente riesce difficile smentirsi la paternità». Ma è avvenuto il contrario. Se di certo che sua padre fu Benito Mussolini, tenere tanto a questa paternità non madre. E, soprattutto, «Verso lo stesso mio padre non lo se, oppure se n'è scordato».*

AL CONGRESSO COMUNISTA

Lungo per l'unione delle forze democratiche

Particolare interesse ha attratto la relazione di Luigi Longo «Per la creazione del Fronte della pace, della libertà e dei lavoratori italiani».

La *Nazione* socialista-comunista — egli ha detto — non è un problema interno della classe operaia, ma un vasto problema d'unificazione delle forze democratiche e democratiche progressive. A questa esigenza risponde anche la vasta mobilitazione contro la guerra, ma che ora non dovrebbe esser più bollettata. Poichè se i tram non restano certo divertiti del partito e sono contentissimi di esser Gallaia, Longo ha detto di buona volontà si riesce per tempo a raggiungere la porta autostore (a proposito, quando si desidera a *Lac* salire il nuovo bilico, sulla vettura accelerata delle circolari, dalla porta centrale e farlo scendere da quelle esterne per facilitarne l'affluenze e il deflusso?). Ci sono tanti legami, dispostibili che le contravvenzioni pagherebbero fioccare..

E poichè siamo in materia di traffico, ieri sera mole da me occhiata, al pubblico cinematografo Arena di Monti a un semaforo. Rosso, giallo, verde: ma ciascuno effettivamente fa quello che vuole. Presso ogni semaforo ve n'è uno o ce n'è anche più d'uno. Mo Vigo, poi, sulla piazza omonima, ce ne sono addirittura tre. Ma, stando ai pochi che funzionano, il pubblico ignora il significato di questi colori, nel medesimo interesse, o per pauro i rivoltosi, costringendoli a obbedire in fonzo 30 ore.

Il ricorso sulla disciplina, sia pure graduale, è attualmente difficile dopo un così lungo periodo di anarchia; un cambiamento in senso contrario sarebbe meglio se ci si limitasse a dimare più fastidioso e aberrante che quello 30 lire di multa, cominciare per chi fuma nei tram. Non si può parlare ancora di un ritorno del pubblico alla disciplina, perchè, sia pure per un po' di educazione, non si dovrebbe fumare anche senza la minaccia della multa: ma il fatto è che i più gli arrabbiati fumatori ora se ne astengano già qualche ora.

Questo per dire quanto sia offensivo un po' di severità e di fermezza nel far rispettare quelle disposizioni che, in definitiva, anziché, giovano anche al pubblico; dal che si potrebbe dedurre quante sarebbero corrigibilia mettiamo rimediare sensibilmente anche a questa strada per la quale la civiltà di altri doverosabili inconvenienti. E, primo fra tutti l'abitudine che ha preso il pubblico di scendere dal bus deve dovrebbe nel libro. L'abitudine su cui si passa passar su, allorchè lo vetture tramviarie, per il loro scorso numero, in tutte le ore del giorno erano altrettante volte motivo di protesta, ma che ora non dovrebbe esser più bollettata. Poichè se i tram non restano certo divertiti del partito e sono contentissimi di esser Gallaia, Longo ha detto di buona volontà si riesce per tempo a raggiungere la porta autostore (a proposito, quando si desidera a *Lac* salire il nuovo bilico, sulla vettura accelerata delle circolari, dalla porta centrale e farlo scendere da quelle esterne per facilitarne l'affluenze e il deflusso?). Ci sono tanti legami, dispostibili che le contravvenzioni pagherebbero fioccare..

E poichè siamo in materia di traffico, ieri sera mole da me occhiata, al pubblico cinematografo Arena di Monti a un semaforo. Rosso, giallo, verde: ma ciascuno effettivamente fa quello che vuole. Presso ogni semaforo ve n'è uno o ce n'è anche più d'uno. Mo Vigo, poi, sulla piazza omonima, ce ne sono addirittura tre. Ma, stando ai pochi che funzionano, il pubblico ignora il significato di questi colori, nel medesimo interesse, o per pauro i rivoltosi, costringendoli a obbedire in fonzo 30 ore.

Il ricorso sulla disciplina, sia pure graduale, è attualmente difficile dopo un così lungo periodo di anarchia; un cambiamento in senso contrario sarebbe meglio se ci si limitasse a dimare più fastidioso e aberrante che quello 30 lire di multa, cominciare per chi fuma nei tram. Non si può parlare ancora di un ritorno del pubblico alla disciplina, perchè, sia pure per un po' di educazione, non si dovrebbe fumare anche senza la minaccia della multa: ma il fatto è che i più gli arrabbiati fumatori ora se ne astengano già qualche ora.

Questo per dire quanto sia offensivo un po' di severità e di fermezza nel far rispettare quelle disposizioni che, in definitiva, anziché, giovano anche al pubblico; dal che si potrebbe dedurre quante sarebbero corrigibilia mettiamo rimediare sensibilmente anche a questa strada per la quale la civiltà di altri doverosabili inconvenienti.

Anno IV - N. 5 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Domenica 6 Gennaio 1946

Il voto obbligatorio

I PROFITTI DI REGIME ALL'ESAME DELLA CONSULTA

La riunione dei Ministri tecnici per lo studio della situazione finanziaria e dell'eventuale cambio della moneta

CHI EMIGRA IN PALESTINA?

La Polizia britannica controlla l'identità dei passatori palestinesi pensando forse il seguito che alcuni passatori arabi favoriscono l'immigrazione illegale in Palestina.

Rivelazioni dell' Istria NELLA VENEZIA GIULIA si canta e si pensa in italiano

Il fallimento del plebiscito di Tito sottolinea un sentimento che non si spegne

L' U. R. S. S. in Palestina per gli arabi contro gli anglosassoni

UN VIOLENTO ATTACCO DELLA LEGA CONTRO LA POLITICA DELLE TRE GRANDI POTENZE

I NAZISTI IN SVIZZERA DURANTE LA GUERRA

Hitler e Mussolini meditavano l'annessione dei territori della confederazione

FOLLE PROGETTO DEL CAPO DELLE S. S.

Nuove importanti rivelazioni al processo di Norimberga

LA PRIMA UDIENZA IN CASSAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO 1946

IL DISCORSO INAUGURALE DEL PROCURATORE GENERALE PILOTTI SUI COMPITI E LE DIRETTIVE DELLA SUPREMA CORTE

Anche il Brasile chiede riparazioni all'Italia!

RIO DE JANEIRO, 5.

Il governo brasiliano ha comunicato una commissione di esperti incaricata di redigere una lista di richieste di indennizzi dell'Italia, dalla Germania e dal Giappone.

Per l'Italia si avranno considerazioni speciali a causa della sua posizione di cobelligeranza.

L'inaugurazione in Cassazione del nuovo anno giudiziario

(Continuaz. dalla 1ª pagina)

legislatore che non poteva darci soluzione in un breve spazio di tempo: intanto il quotidiano esercizio della funzione giudiziaria imponeva una circospetta revisione, nel l'ambito della legge, dello spirito informatore di molti istituti, senza sconfinamenti che erano assegnati al giudice. La Corte si è occiuta a quella elaborazione evolutiva della giurisprudenza che, col passare della un regime all'altro, preparava silenziosamente le riforme del legislatore. E' grande nostro parlare di nuovi orientamenti della giurisprudenza con avvedo raggiunto la ripresa del lavoro giudiziario l'intera sua sviluppo: ma se ne vedono già i segni nella fa- bionda e meditata interpretazione delle legislazione aterie ne ed in una aperta rivendicazione dei confini della giurisdizione ordinaria. Anche questo, non fosse altro che uno sbuto d'aziuo, esso esiste, e dimostra la ferma volonta del Supremo Collegio di conservare, ed il disegno delle invasioni politiche o quell'opera di riinsione spirituale che è sempre preceduta, dopo i grandi cataclismi sociali, da un'ar'ge- sia aspirazione al rafforzamento dei poteri del giudice.

Necessario coordinamento

A questo punto, il Procuratore Generale, premessa la cintatica dell'attività civile e penale del Supremo Collegio in base ai risultati forniti dalle sette sentenze del decorso anno 1945, pronunciate dalla Cassazione, e proseguite rilevando con viva soddisfazione che, attende tuttavia alla giurisdizione ordinaria e all'amministrazione del ricorso per cassazione in essi nei quali si era creduto di un primo momento di ritrovare. Segnala poi come un vero progresso l'intervento della Consulta nella emanazione dei provvedimenti legislativi, e auspica il giorno nel una rappresentanza elettiva che potrà reclamare ancor più energicamente alla volontà popolare la provvista. Il concetto di sta- l'opera ed una ulteriore volta- zione da parte dei cittadini le leggi fondamentali avvenga! mente anche quello per la qua- Il la votazione sia richiesta da un congruo numero di elettori.

Il Procuratore Generale, passa quindi nel suo discorso, a esporre alcune garanzie- dello che ogni nuovo provvedimento sia coordinato con la legisla- zione anteriore e formulato con rigore di precisione giuridica, e auspica un più proficuo collegamento fra il Parlamento e l'ufficio legislativo del Ministero della Giustizia. E così conclude:

Se si vuole che la struttura dello Stato sia solida, ma che nello stesso tempo sia garantita in esso ai cittadini il libero svolgimento delle loro attività legittime, conviene far sì che la giurisdizione abbia carattere unitario e totale, senza limitazioni e spostamenti arbitrari di competenze, e venga ordinata sotto un alto ed unico organo di controllo, a cui sia sempre possibile accedere.

Sul sindacato dei giudici

Conviene inoltre far sì che l'animo dei giudici si senta tranquillo nello esercizio della cosapevolezza che ad l'ufficio né la sede potranno essere loro ritolti se non in forza di una preannuale giudiziaria.

Conv'esse sopra ogni cosa far sì che l'imporsenza dei giudici non rimanga una affermazione teorica nella legislazione dello Stato, ma sia per tutti quale i giudici stessi la comprendono e cioè un'ar'ga- zione spirituale, nonchè della missione che essi sono chiamati ad esercitare. Qualunque persona investita di pubblici poteri, come qualunque privato cittadino, deve imporsi il preciso dovere di astenersi da qualsiasi atto anche lesta- mentante capace di pertubare il sereno adempimento di quella sacra missione.

Abbiamo visto nella rassegna della giurisprudenza penale come si venga attuando la revisione delle sentenze emesse oggi ad annullamento. In quanto sia da ritenersi che abbia influito nei rispettivi processi una coercizione, morale o di qualsiasi altra specie, proveniente dalla cosiddetta emanazione dei provvedimenti legislativi, a esempio il voto ma ora

Anno IV - N. 6 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

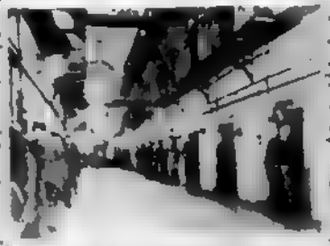
Martedì 8 Gennaio 1946

L'ATINITA'

Riunione dei Comitati democristiano e socialista

Vedi a pag. 2 col. 1

Un corridoio a Norimberga



Dietro stanno Goering e Hess

Il primo convegno del commercio estero

MILANO, 4.

CONSUMI SPERequati

Per quali ragioni vi sarà una crisi di sovraproduzione?

Per rimediare occorre che gli italiani si rassegnino a vivere ad un livello che potrebbe essere uguale a quello della borghesia impoverita

IL TRATTATO DI PACE CON L'ITALIA
ENTRERÀ IN VIGORE NEL SECONDO SEMESTRE

Due problemi che preoccupano e che avranno la precedenza: la restituzione della flotta mercantile e lo sbloccamento dei beni dei nostri connazionali

Don Juan a Lisbona

LONDRA, 7

40.000 soldati tedeschi a disposizione di Franco?

I rimodernati contingenti del falangismo arruolati dalla "Legione Straniera spagnola,,

I PROFITTI DI REGIME
DISCUSSI ALLA CONSULTA

Saranno colpite le categorie contemplate dallo schema di decreto

La situazione politica

Parigi in subbuglio per il rimescolamento del gabinetto

PARIGI 7

1.500 soldati italiani giungeranno in seguito in America

ROMA, 7

DELITTI A CATENA IN EGITTO CONTRO MILITARI BRITANNICI

Il figlio del sottosegretario alle comunicazioni arrestato per l'assassinio di Osman Pascià

Lo sgombro dell'ambasciata

Una cura di ossigeno

Il Governo indonesiano fa appello alla democrazia

BATAVIA 7

L'occupazione americana del Giappone durerà almeno 10 anni

WASHINGTON 7

LE ORGANIZZAZIONI CLANDESTINE NIPPONICHE POSTE FUORI LEGGE DAL GEN. MAC ARTHUR

TOKIO 7

Un ragazzo di 12 anni condannato a un anno

MILANO 7

La stampa tedesca sotto il nuovo ordinamento

I lavoratori del tabacco in lotta in Italia

MILANO 7

Lavori pubblici nella provincia di Rieti

RIETI 7

CRONACA DI ROMA

CON L'AUTOCOLONNA R. A. I.

Belana a Cassino

Gli aiuti americani all'Italia

Un appello di Pio XII per l'assistenza all'infanzia

Continua al processo Laffi la sfilata dei testimoni

LO SPORT

Palcoscenici e schermi

LA SCENA

RADIO

CINEMA

ARTI · LETTERE · SCIENZE

ECONOMICI

Avvisi Sanitari

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Assicurazioni Automobilistiche S.N.E.P.I.

Cinas Ars

Fratelli "RIA"

COMPAGNIA GENERALE TRASPORTI

Vinci SNEPI

FIRENZE · BOLOGNA · GENOVA MILANO · TORINO · NAPOLI PERUGIA BARI

olivetti

Anno V - N. 7 - Prezzo L. 4

REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
Corso Umberto, 326
ROMA
Telefoni ... 47-03 ... 47-04
ABBONAMENTI
Un anno L. ... Sei mesi L. ...
Per l'estero il doppio ...

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Mercoledì 9 Gennaio 1946

PUBBLICITÀ — Per ogni millimetro di spazio largo una colonna: Commerciali L. 30; Cronaca L. 50; Necrologie L. 7; Finanziarie, Bandi, Legali L. 10 — Tasse governative da pagarsi separatamente

Amministrazione A.N.E.P.I. - Via dei Mercati 91 B-B, Tel. 46 283 - 46 000 - Roma

UN ANNO DECISIVO

Le elezioni amministrative all'ordine del giorno dei partiti

I democristiani contrari alle alleanze; i socialisti parteciperebbero alle liste del C.L.N., i laburisti per una grande democrazia laica

Il problema sindacale e la tattica da tenere nelle elezioni amministrative sono gli argomenti [illegible] Democrazia cristiana

I Democristiani e la C.G.I.L.

[illegible] democristiani nella direzione confederale, ultimo orga[illegible]

Il Comitato Centrale del P.S.I.

A proposito dei socialisti, [illegible] con Lelio Basso. Nenni [illegible]

Le elezioni del comitato romano del P.S.I.

[illegible]

IL REGOLAMENTO INTERNO DISCUSSO ALLA CONSULTA

Animata attività dei vari gruppi a Montecitorio - I profitti di regime

[illegible] Montecitorio [illegible] Richiami [illegible] gruppo liberale [illegible] socialisti [illegible]

Per la [illegible] qualche cosa di nuovo. Dopo la replica dell'interpellante [illegible] Tesoro [illegible] Ministero [illegible] Regolamento [illegible] Consulta [illegible] Tesoro [illegible] Alla relazione [illegible] Notevole è l'articolo [illegible] Interessante [illegible] Come si vede [illegible] Bonomi [illegible] Ministero [illegible] Bonomi [illegible] Ministero [illegible] Bonomi [illegible] Ministero

CRONACA DI ROMA

VIA COL VENTO

L'ora dei fatti funerei

NON ERA UNA SVISTA...

Sigarette di fabbricazione clandestina messe in vendita dal Monopolio

Il processo del pane

Equo dispositivo per gli sfollati dei Castelli Romani

L'agitazione degli statali

Sciopero parziale dei dipendenti dell'amministrazione finanziaria - Una commissione ricevuta oggi da De Gasperi

La parola del Papa

UNA BUONA NOTIZIA PER GLI ARTIGIANI

È stato arrestato l'autore dell'attentato contro la sede del P. C. I.

Si tratta di un comunista che avrebbe agito per mandato di due "distinti signori,,

Il processo Laffi in Corte d'Assise

LE IMPRONTE DIGITALI DI PIACENTE RILEVATE NELLA STANZA DEL DELITTO

Palcoscenici e schermi

"Quasi funerali,,

3 sotto zero

Vedove di guerra

Un chiarimento sui fatti di Palestina

VITA DEL PARTITO

ECONOMIC

BLOCCO DI FORZ- DEMOCRA

Cinas Ars

TIARI PIER RUSSET

BALLO

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Avanti Sanitar

Purgante "RIA,,

Parfum "CIRATIN"

PADOVA VENEZIA TRIESTE MILANO NAPOLI LIVORNO

Viaggi SNEIPI

ROMA - BOLOGNA - GENOVA MILANO - TORINO - NAPOLI PERUGIA - BARI

Anno IV - N. 8 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Giovedì 10 Gennaio 1946

BLOCCO DI FORZE EMOCRATICHE

Churchill parte per Washington dopo un colloquio con Giorgio VI

La presunta scoperta sovietica dell'atobomba e le presunte dichiarazioni all'assemblea delle N. U. alla quale parteciperebbe Molotov

LONDRA, 9

S. Giorgio VI ha ricevuto [illegible] primo ministro [illegible]

Gli alleati suscitati in America, circa la possibilità rivelazione del segreto atomico, sembrano alquanto placati per il fatto che Byrnes e Bevin si [illegible]

L'importanza del colloquio De Gasperi - Bidault

Secondo note ufficiose del «Times» si ritiene che il colloquio di ieri fra il Presidente del Consiglio e l'Ambasciatore [illegible] la politica estera che De Gasperi [illegible]

Sir Noel Charles avrebbe date assicurazioni che se decisioni del Convegno di Mosca non intaccano in alcun modo la partecipazione particolare che a Potsdam era stata riconfermata ai governi di Londra, Washington e Mosca.

Che cosa vuole il Suedtiroler Volkspartei?

Il comunicato altoatesino è muto di promesse che abbiano un obiettivo diverso dal suo e che si riassume in una parola sola

[illegible] Volkspartei [illegible] Alto Adige [illegible]

CAMBIO DI MONETA, GRATIFICHE E SCIOPERI NELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nessuna decisione sull'operazione finanziaria; impossibilità di assecondare le provvidenze agli statali - Lo sciopero in tutta Italia degli impiegati delle tasse

[illegible] Consiglio dei Ministri, convocato per questa mattina [illegible] è stata precipitata — [illegible] è saputo una dichiarazione che [illegible] alcuni aspetti della [illegible] dubbio che l'Unione sovietica avrebbe fabbricato una [illegible]

Il Duca di Windsor a Londra per [illegible]

LA PARTECIPAZIONE DI RIBBENTROP ALLE TRAME IMPERIALISTE DI HITLER

I giudici inglesi prendono la parola - Una valanga di lettere giunge a Goering

NORIMBERGA, 9

Al processo dei criminali di guerra nazisti, i giudici inglesi hanno preso la parola [illegible]

Nuova York isolata per la neve [illegible]

LA CONSULTA NAZIONALE INIZIA I SUOI LAVORI

Sul regolamento della Camera nessun scritto, nessun parere

[illegible] Consulta [illegible] Camera [illegible]

Le elezioni [illegible]

Un caso dell'isolamento dato presto assai

CHICAGO, 9

Un dirigente della polizia, il [illegible]

Crisi e scontri in Persia

ANKARA, 9

[illegible]

Private da sconto giunte in Italia

NAPOLI, 9

[illegible]

SULLA COLLINA DI MONTEDORO LA BATTAGLIA NON E' ANCORA FINITA TRA BANDITI E CARABINIERI

I RIVOLTOSI, ASSEDIATI DA TRE LATI, DISPONGONO DI MEZZI SANITARI E DI UNA ACCURATA ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

PALERMO, 9

[illegible]

Partito democristiano in terra lombarda [illegible]

[illegible]

CRONACA DI ROMA

Mostre romane d'arte

Mino Maccari alla «Finestra»

"Non abbiamo il monopolio!"

71 denunzie all'autorità giudiziaria per furto di energia elettrica

136 distacchi di utenze

Il rimpatrio dei prigionieri

CRONACHE DELLA GIUSTIZIA

Sistemi

INFORMAZIONI

I lavori del Comitato centrale del Partito Socialista

Conferenza Carnelutti per l'«Ente Cristiano»

IL PROCESSO LAFFI IN CORTE D'ASSISE

La mite personalità della vittima rievocata dal conte Cerretani

IL MISTERO DEL PONTE DUCA D'AOSTA

Si rinnova il dilemma: Delitto o suicidio?

ECONOMICI

VITA DEL PARTITO

LIBRERIA

Palcoscenici e schermi

CINEMA

RADIO

TEATRI

Occhiate in giro

ALESSI & C.
di ALBERTO ALESSI
L. 490
Cinas Ars
DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI
SCABBIA
Antonio BIANCHI
Assicurazioni Internazionali S.N.E.P.I.
Avvocati Sandari
Volete purgarvi senza disagio?
Fragolina "RIA"
Mapil
VENDITE ECCEZIONALI
Viaggi SNEPI
FIRENZE - BOLOGNA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA

Anno IV - N. 9 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Venerdì 11 Gennaio 1946

Elettori imbavagliati

L'ELABORAZIONE DELLA COSTITUENTE
ALLO STUDIO DELLA CONSULTA

I PRIMI DODICI ARTICOLI SUL REGOLAMENTO INTERNO APPROVATI - LA RIUNIONE DELLE VARIE COMMISSIONI

Il secondo processo a Napoli contro i criminali di guerra

INSEDIAMENTO A PALAZZO SPADA
DEL NUOVO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO

I compiti vecchi e nuovi del supremo organo amministrativo esposti in un discorso dall'onorevole Ruini

L'ASSEMBLEA DELLE NAZIONI UNITE INIZIA OGGI A LONDRA I SUOI LAVORI

L'ESTREMO SFORZO DELL'UMANITÀ PER TENTARE DI IMPEDIRE OGNI POSSIBILITÀ DI ALTRE GUERRE

LA GRATIFICA AGLI STATALI
DINANZI AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Possibilità di stabilire provvedimenti utili senza ricorrere a stanziamenti di bilancio

SCONFITTI A MONTEDORO, I RIBELLI TENDONO NUOVI AGGUATI CRIMINOSI

LA LIBERAZIONE DEI CAPI SEPARATISTI NON È PROSSIMA A CAUSA DEI RECENTI TORBIDI

VIAGGIO NELL'ISOLA DEL SOLE
IN SICILIA CON I SEPARATISTI
E SULLE MONTAGNE CON I BANDITI

CRONACA DI ROMA

L'insediamento di Ruini al Consiglio di Stato

Il Museo di Roma a Palazzo Braschi

ANNONARIA

1200 operai occupati dal Comune

LA FURIA SANGUINARIA DI UN ESALTATO

FERISCE LA FIGLIA DICIANNOVENNE E NE UCCIDE IL GIOVANE FIDANZATO

Fatti e fattarelli

IN VISTA DEL CONCISTORO

L'anello cardinalizio

VENDETTA O RAPINA?

Assassinano un agricoltore dopo averne incendiato la casa

Cosa accadrà alla Quirinetta

IL PROCESSO TIRONE

Gli ultimi testimoni sulla padana

Il trattato commerciale italo-spagnolo firmato oggi a Palazzo Viminale

Lo Sport

Palcoscenici e schermi

CINEMA

TEATRI

RADIO

ECONOMIC

FIU

CITTA'

IN PREPARAZIONE
DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Amazzone Automobilistiche S.N.E.P.I.

Cinas Ars

Avvisi Sanitari

UNA BIBITA

Viaggi SNEPI
FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI
S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 99 - Tel 65-36

CUOIO
SEMENZE

Anno IV - N. 10 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

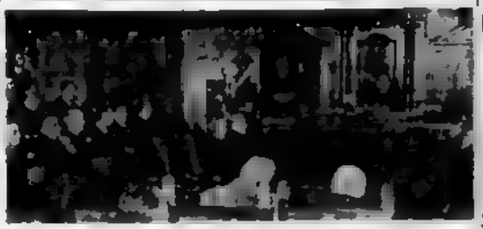
QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Sabato 12 Gennaio 1946

FIUME CITTA' FELICE?

GIOVANNI DALMA

L'insediamento dell'on. Ruini al Consiglio di Stato



L'on. De Gasperi stringe la mano al Presidente del Consiglio di Stato Bonomi Ruini

LA POLITICA DEL GOVERNO
NEL DISCORSO DI DE GASPERI ALLA CONSULTA

Domani il Presidente del Consiglio farà le attese dichiarazioni - Diritto di convocazione mensile - Prossima battaglia sul voto obbligatorio

GOVERNARE IL MONDO SECONDO GIUSTIZIA
SI AFFERMA ALL'ASSEMBLEA DELLE NAZIONI UNITE

IL DISCORSO DEL PRIMO MINISTRO BRITANNICO - L'ELEZIONE DI SPAAK A PRESIDENTE - L'OPERA DELLA SIGNORA ROOSEVELT

Paul Henri Spaak nella sua veste di presidente dell'Assemblea dell'ONU

NOTA AMERICANA
TRASMESSA ALL'ITALIA

Nessuna contraddizione fra la dichiarazione di Potsdam e quella di Mosca

L'OPERAZIONE DEL CAMBIO DELLA MONETA ABBINATA ALL'IMPOSTA SUL PATRIMONIO?

L'importante problema all'esame del Consiglio dei Ministri di stamane - I dirigenti del "Turner Volkspartei,, da De Gasperi

L'on. Bonomi designato Presidente del Gruppo democristiano

La Federaz. Giovanile della D. del L. ai giovani socialisti

Le elezioni: nel numero unico del P.S.I.

L'operazione di cambio dei consiglieri

LA LOTTA RIPRENDE PRESSO CALTANISSETTA

Nuovi episodi di banditismo si lamentano in Sicilia

Gli assembramenti proibiti a Napoli

Costruzioni a Bari

Il museo dei gesti telefonici

FERMARE L'ATTIMO
PER LA COMPRENSIONE DELL'UMANITÀ

CRONACA DI ROMA

Il criterio dell'incompatibilità servirà di base all'epurazione

DOPOGUERRA ROMANO

Strani convenevoli

Tirone non riconosce il pugnale omicida

ANNONARIA

IN VATICANO

STAVOLTA È PROPRIO VERO...

DUE LINEE FILOVIARIE CENTRALI RIENTRERANNO PRESTO IN SERVIZIO

AGGREDISCE UN CARABINIERE E VIENE UCCISO CON UNA REVOLVERATA

I lettori ci scrivono

IL MUSEO dei gusti telefonici

MOSTRE ROMANE

Palcoscenici e schermi

CINEMA

TEATRI

RADIO

ECONOMICI

Cinas Ars

LA DITTA ELETTRICISTA FRAGOLINA "RIA"

BALLO

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Assistenza Automobilistica S.N.E.P.I.

Avvisi Sanitari

Oculista

Dott. L. COLAVOLDE

CON POCA SPESA VETROSOL

Cura dell'ASMA

Viaggi SNEPI

FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA MILANO - TORINO - NAPOLI PERUGIA - BARI

S.N.E.P.I. - Galleria Colonna 39 - Tel. 61360

LAMAR

Anno IV - N. 11 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Domenica 13 Gennaio 1946

LE NOSTRE COSTRUZIONI NAVALI

UN COMPLOTTO A PRAGA PER ROVESCIARE BENES

L'organizzazione capeggiata da un generale residente in Inghilterra

PRAGA, 12.

Il più grande parlamento del mondo

LETTERE AMBROSIANE

S.A.M. E G.A.M. A VENEZIA preparano... un colpo di Stato!

Intorno la grande calle per la soppressione del movimento neo-fascista guidata da Scorza nel quadrilatero Milano-Vicenza-Padova-Verona

MILANO

LE DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SULLA POLITICA INTERNA ED ESTERA DELL'ITALIA

Le commissioni esaminano il disegno di legge per l'epurazione e il collocamento a riposo dei primi cinque gradi - La proporzionale per l'elezione della Costituente

Le commissioni

Croce e Nitti parlarono nelle commissioni del Governo

LA SITUAZIONE SPAGNOLA ALLA VIGILIA DELLA SOLUZIONE

Il partito falangista perde il controllo in alcuni settori - Movimento sodano di Gabarrone

Il futuro assetto europeo in un progetto americano

L'atmosfera dell'O N U si arroventa per l'accentuarsi del dissidio anglo-sovietico sulla lotta dei piccoli Stati

LONDRA, 12.

Gli S. U. espellono comunisti e fascisti

WASHINGTON, 12.

La partita della "fusione,,

Il presidente di Haiti proclama lo stato

I redditi e le donne negli uffici

IL CAMBIO DELLA MONETA È RINVIATO "SINE DIE,,

UNA ESPOSIZIONE AL GOVERNO DEL MINISTRO ROMITA SULLA SITUAZIONE INTERNA

Gli statali deliberano un'ora di sciopero

La banda nazista russa più pericolosa dell'altra!

Cinas Ars
BALLO
DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI
S.N.E.P.I.
Corsi Sanitari
Occhista
L. COLAVOLPE
FILM del GIUDICE
NAPOLI
GENOVA
NAPOLI
BARI

CRONACA DI ROMA

Invalidi e mutilati di guerra chiedono l'assistenza loro dovuta

Case senz'acqua da un anno

IN VATICANO

Mostre romane d'arte

TRE GIORNI DI SOSTA AL PROCESSO TIRONE

INFORMAZIONI

RAPINA A LIETO FINE

Riporta a domicilio la borsa rubata ed è invitato a cena dalla vittima

ECONOMICI

Palcoscenici e schermi

piperno alcorso

da lunedì 14 liquida per fine stagione

confezioni signora e bambini

stoffe per uomo

a prezzi dimezzati

Pacchetto colorante "TIGINO" INCOMPARABILE PER TINGERE IN CASA

S. A. FEC - MILANO

COMPAGNIA GENERALE TRASPORTI

Avvisi Sanitari

Prof. D'AMICO OCULISTA

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Cinas Ars

TOSSI CATARRI BRONCHITI

Dr. L. COLAVOLPE

DA DOMANI SCONTO DEL 20% su TUTTA LA MERCE esistente.

Pantaloni (pura lana) - Impermeabili di puro Makò per uomo e signora - Impermeabili di cellofan per signora a Lire 1940

DITTA ENRICO CORCIONE

AFFRETTATEVI!

ALESSI & C.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SEDE di ROMA

Anno IV - N. 13 - Prezzo L. 4

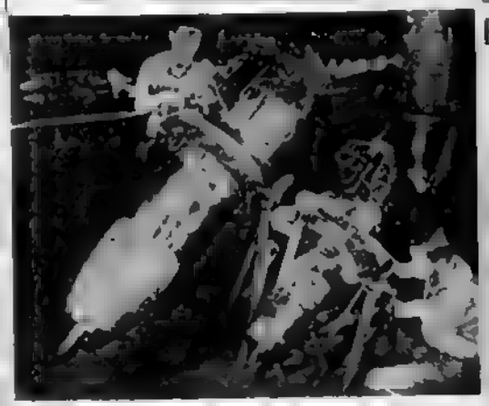
RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Martedì 15 Gennaio 1946

SCHIARITA?

A 450 CHILOMETRI ORARI



I POLACCHI RESIDENTI IN ITALIA PREPAREBBERO LA GUERRA CONTRO L'U. R. S. S.

Un grande processo politico a Varsavia contro sedici ufficiali imputati di aver tentato di assassinare membri dell'attuale governo

LA REDAZIONE DEL TRATTATO CON L'ITALIA SOLLECITATA DA LONDRA A PARIGI

PROSSIMO INCONTRO DEI MINISTRI DEGLI ESTERI DELLE CINQUE POTENZE PER UNA RAPIDA SISTEMAZIONE DELLA QUESTIONE

La sistemazione dei reduci discussa al Consiglio di Gabinetto

OGGI ALLA CONSULTA SI SVOLGERANNO LE PRIME INTERROGAZIONI SU VARI PROBLEMI NAZIONALI

FORMIDABILI COSTRUZIONI NAVALI PROGETTATE DALL'INGHILTERRA

UN VASTISSIMO PROGRAMMA: COME SE LA GUERRA NON FOSSE FINITA

Un popolo di anormali

VITA AMOROSA DEI TEDESCHI

CON LE DONNE DEI TERRITORI OCCUPATI

ALLE SEZIONI UNITE DI CASSAZIONE

IL RICORSO DEI SENATORI DECADUTI SARA' DISCUSSO DOMANI

I processi politici e partiti - N. F. N. annuncia l'immediato ricorso per cassazione e prepara altre mosse per assicurare gli eventuali effetti della forza - Come si svolgerà l'udienza

CRONACA DI ROMA

IERI AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Riconsacrazione democratica dell'aula dell'ex-Tribunale Speciale

Rallentamento ritmico dell'on. Bonomi

Fruttatori di energia elettrica denunciati alla Procura del Regno

Tutti i nuovi Cardinali saranno presenti al Concistoro

L'ARRESTO DEGLI ASSASSINI DI MICHELETTO

IL DELITTO FU IDEATO E COMPIUTO PER RUBARE UN VESTITO E UN OROLOGIO

LO SPORT

Il campionato di calcio — Bollettino sportivo

Lunedì Marzi 1 0

Provvedimento ripristino della Roma Torino

Polemiche per spinta dentro area penale negativa di forte

Bologna al valore a favorevole della Roma-Bari

Nel Club Alpino Italiano

L'assemblea della Lega postale

Cerchiamo un giro

Palcoscenici e schermi

Carlo Lanzi all'Odeon

Alla Concordia Nazionale

CINEMA

RADIO

Il concerto della Peppina Cesare al Teatro dell'Opera

TEATRI

TESSUTI DI FIDUCIA!
VASTO ASSORTIMENTO!
BUON PREZZO!
ecco il segreto del successo
MAGAZZINI LARGO BRANCACCIO
ROMA - Via dello Statuto, 74
Lanerie - Drapperie - Seterie
VISITATECI

ECONOMICI!
ACQUISTATE SUBITO UN FLACONE DELLA RINOMATA
SALSA 3A
DI PURO POMODORO

Avvisi Sanitari

Purgante Progettino "RIA"

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI
compilato dal Prof. P. Lamono-Colonna
inviare vaglia e richiedere Piazza di Pietra 26 ROMA

Pacchetto colorato "TICINO"
INSUPERABILE PER FUMARE IN CASA
S. A. FISC - MILANO

Tutta Roma accorre!!
I MAGAZZINI - CALZATURE E. DEL VALLE
VIA OLBIA 2 — CORSO VITT. EMANU
APPROVVIGIONATEVI!

Vinci SNEPI
FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI
S.N.E.P.I. - Galleria Colonna 39 - Tel. 61380

Cinas Ars

Assistenza Automobilistica S.N.E.P.I.

RICOSTRUZIONE
ANNO L. 1000
Sei mesi » 550
Tre mesi » 300

Anno IV - N. 13 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Mercoledì 16 Gennaio 1946

RIFORMISMO

LA POSIZIONE DELL'ITALIA DI FRONTE AGLI ALLEATI

In un discorso alla Consulta l'on. Bonomi chiarisce i termini della nostra politica estera e tocca il popolo a una solidarietà di sacrificio che è al di sopra di tutti i partiti

L'on. Ivanoe Bonomi

Torino è gaia ma nasconde molti dolori

I lavoratori sanno che i grandi stabilimenti della vicina zona industriale condizionano la sola garanzia della loro possibilità

LE MODALITA' DEL TRATTATO DI PACE COMPLETATE DAL DIPARTIMENTO AMERICANO

LE POTENZE VINCITRICI DISPOSTE AD ASCOLTARE IL PUNTO DI VISTA DEL GOVERNO DI ROMA

TITO PROPONE LE SUE CONDIZIONI

Il Maresciallo nega all'«Italia combattente» il diritto di esprimere il suo parere per il ristabilimento dei rapporti con la Jugoslavia

LA RUSSIA NON VUOLE giornalisti nell'Azerbaigian

Tutto il traffico ferroviario a nord di Teheran è sospeso

I NUOVI COLLEGI ELETTORALI SARANNO INTERPROVINCIALI

Churchill è contrario alla revisione del segreto atomico

Il Comitato Nazionale del Partito Liberale

Commenti e dissensi al discorso Bonomi

Il Presidente di Haiti fugge nel Canada

Laski attacca d'inerzia dei governi alleati

Dimissioni del Governo di Polonia

Comunicazioni con la Svizzera

Le parole del viaggio di Re Umberto in Portogallo

CRONACA DI ROMA

ECONOMICI

L'On. Parodi in Terra di Lavoro

I redattori di Milano in agitazione

IL RESTAURO DEI MONUMENTI DANNEGGIATI DALLA GUERRA

Pellicciari disonesti

Sono arrivati

Il Congresso della "Dante Alighieri" inaugurato stamane in Campidoglio

Elevato discorso del Ministro Molè

La discussione in Cassazione del ricorso dei Senatori decaduti

Gli assassini di Michelotto sottoposti ad esame antropo-bio-psicologico

Ricondotti sul luogo del delitto, i due giovani criminali non battono ciglio

Il processo Tirone nuovamente rinviato

L'elezione del Comitato Direttivo della Sezione romana del P. D. L.

Arresto degli autori del furto al Policlinico

Il titolo di Gerbi assolto

PRAGA, 3.

IN LIBRERIA

Saggi critici
sulla cinematografia

IN VATICANO

Palcoscenici e schermi

Musicali in Tribunale

VIAGGI S.N.E.P.I.

FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI

S.N.E.P.I. Galleria Colonna 39 Tel. 64.360

COMPAGNIA GENERALE TRASPORTI

Volete purgarvi senza disgusto?

Fragolina "RIA"

Partenze "CIAMPINO"

MILANO
PADOVA-VENEZIA
TRIESTE
NAPOLI
LIVORNO - FIRENZE
AQUILA - PESCARA

DIZIONARIO DEI PITTORI

Parchetto coloniale "TICINO"

L'IDEALE PER L'INVERNO IN CASA

Avv. PETRICCIONE BRUNO

Cinos Ars

Avvisi Sanitari

Dr. L. COLAVOLPE

Dr. ELIO DEI GIUDICI

LA P... DI RAGIONE

Anno IV - N. 24 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Giovedì 17 Gennaio 1946

LA PACE
DI RAGIONE E DI SANZIONE

L'Italia chiede il riarmo

LONDRA, 16

Industrie di guerra alla malora

IL NOSTRO POSTO NEL MONDO
DOPO LA CONFERENZA DI MOSCA

Un appello di Nitti all'unità, necessaria per iniziare l'opera di ricostruzione - I discorsi alla Consulta di Argentieri, Selan, Conattieri e Di Vittorio

IL TRATTATO DI PACE CON L'ITALIA
NELLE DISCUSSIONI DELLE CINQUE POTENZE

Il governo francese e le conclusioni di Mosca - I territori sotto mandato britannico offerti da Londra a un regime di tutela internazionale

LONDRA, 16

IL CANNONE BATTE
SULLE COLLINE DI MONTELEPRE

La lotta in Sicilia tra reparti dell'esercito e banditi assume il carattere di guerriglia

PALERMO, 16

L'AMERICA TRATTERRÀ LE ISOLE
GIAPPONESI DI IMPORTANZA STRATEGICA

La tutela collettiva delle Nazioni Unite nell'arcipelago nipponico

WASHINGTON, 16

LE SPERANZE IRANIANE
POGGIANO TUTTE SU LONDRA

TEHERAN, 16

"Gazzarra nazionalista,,?

Il centenario di De Amicis

RICORDO DI UN UOMO
CHE AMÒ DI TUTTO CUORE L'UMANITÀ

Il Prof. Piccard scenderà nel fondo dell' Atlantico

CRONACA DI ROMA

VERSO L'ERA dell'alimentazione ottimica?

MASSAIE, IN ALTO I CUORI!

Prossima ripresa della distribuzione della pasta (con... arretrati)

CRUENTO SCONTRO NOTTURNO TRA LADRI E "PATTUGLIONE,,

PER LA SALVEZZA dell' Accademia di S. Cecilia

IN VATICANO

INFORMAZIONI

Il Congresso di Caserta del P. D. A. I.

Per la ripresa della cinematografia italiana

La condanna dell'ex bersagliere di Roma reduce da un viaggio in...

L'on. Parente all'Università di Roma

Il ricorso dei sanitari respinto dalla Commissione

Gli ostili napoletani contro la speculazione

L'on. Parente alla Camera dei Deputati

Il governo è legato mani e piedi ai monopolisti e banchieri

Corso breve sovietico a Roma

Corso di cultura democratica per le Forze Armate

Orribile delitto scoperto a Torino

L'astensione dei titoli del Debito Pubblico

Palcoscenici e schermi

ALLA SCALA

CINEMA

RADIO

TEATRI

Pacchetto azionario "TICINO" INDISPENSABILE PER VINCERE IN CASA

S.A. IEC - MILANO

ECONOMICI

..... i mobili che vanno segnati ..... Cinas Ars

ALESSI & C.

ENTI STATALI

UNA BIBITA

Avvisi Sanitari

Dr. ELIO DE GIROLAMO

Dr. L. COLAVOLPE

Dr. ITALICO LANZ

Dr. ALFREDO VERA ALCO

Dr. DAVID STORI

Dott. Prof. C. DE GIOVANNI

Dott. GRANATA

Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato S.N.E.P.I.

IN PREPARAZIONE DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

SCABBIA

VIAGGI S.N.E.P.I.

FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA MILANO - TORINO - NAPOLI PERUGIA - BARI

S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 99 - Tel. 64380

Mapil

VENDITE ECCEZIONALI

IV - N. 13 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Venerdì 18 Gennaio 1946

ESTRA SINISTRA

LA CONFERENZA DELLA PACE A PARIGI SAREBBE PROPOSTA DAL GOVERNO FRANCESE

La discussione dei trattati con l'Italia e con i paesi satelliti dell'Asse
Gli Alleati e l'occupazione del territorio germanico secondo l'America

PARIGI, 17 — autorevoli rappresentanti della coalizione e gli storici cui [illegible] dirigono Louis Marin, per quale la Germania si deve ripudiando tutte alleanze [illegible]

La preoccupazione di Mosca

Saggi all'Ambasciata Stati Uniti la nota di accetta

I trattati con l'Italia

che la Conferenza [illegible] abbastanza [illegible] principio della sol

Intervenendo subito il Gen. De Gaulle ha [illegible] di sollecitare di ragguaglio

Una frase di De Gaulle

Intanto all'Assemblea nazionale francese è continuata la discussione sulla politica estera della Francia. Una delle [illegible]

Una giornata importante

Importanti per l'Europa [illegible]

Corriere internazionale

Il maresciallo Montgomery a destra durante [illegible] a prigionieri [illegible] Germania

SCIOGLIERE LE MANI a chi può far qualcosa per la Sicilia

Il certo - dice Pon. Aldisio - ce l'hanno molti; ma che affamano il popolo sono i contadini

PALERMO, [illegible] — Per [illegible] Aldisio, l'avere con i ministri, specialmente con quelli responsabili [illegible] Per via di non so più quale faccenda [illegible] nella quale [illegible] [illegible] [illegible]

CRONACA DI ROMA

CONTRIBUTI ALLA RICOSTRUZIONE

INIZIATIVE ROMANE PER L'ARTIGIANATO

Dopo il gas, la luce

Nuove riduzione del 15 per cento - Si chiede un'equa distribuzione delle disponibilità

Due morti per veleno

in un appartamento di Via Zanardelli

Disgrazia, suicidio o delitto?

Quattro fuggiaschi

a S.S.I. q.li di canile

Mostre d'arte

PER UN MONUMENTO A PIO XII "DEFENSOR URBIS,,

Palcoscenici e schermi

CINEMA

TEATRI

RADIO

"TICINO"

Cinas Ars

S.N.E.P.I.

La birra effervescente FRACOLINA "RIA"

ECONOMICI

ALESSIO

Avvisi Sanitari

Dott. L. COLAVOLPE

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

CUOIO L. 1300

SEMENTE L. 250

VIAGGI S.N.E.P.I.

PERUGIA - BARI

PER CHI VIAGGIA

Lo Sport

Abbonatevi a RICOSTRUZIONE

Anno IV - N. 16 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

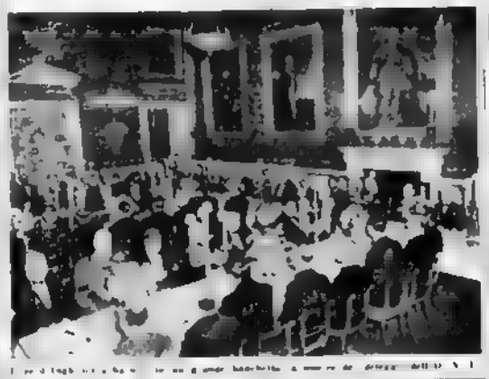
QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Sabato 19 Gennaio 1946

PANORAMI DELLA RIPRESA

VICENDE delle regioni settentrionali

A PALAZZO SAN GIACOMO



DISSIDI ALL'ORIZZONTE FRA STATI UNITI E FRANCIA

L'internazionalizzazione permanente della Ruhr e della Renania al centro della discussioni - L'accordo sulla flotta germanica

Lo smembramento del Reich

IL COLLOCAMENTO A RIPOSO DEI FUNZIONARI APPROVATO DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Mentre la lista originaria è notevolmente ridotta, la Commissione della Consulta apporta modificazioni alla legge sull'epurazione

E' ASSURDO PRETENDERE RIPARAZIONI DALL'ITALIA

Favorevoli previsioni statunitensi alla Conferenza di Parigi - Il problema delle nostre colonie

WASHINGTON 18

Gli Stati Uniti si oppongono a che l'Italia sia costretta a pagare riparazioni di guerra?

Questo il quesito che si pongono i delegati alla Conferenza di Parigi, dopo che il segretario di Stato Byrnes ha dichiarato che gli Stati Uniti non sono favorevoli a che l'Italia sia costretta a pagare riparazioni di guerra.

Il problema delle riparazioni italiane è molto importante, perché l'Italia è un paese che ha subito molti danni durante la guerra, e che ha bisogno di ricostruire le sue città e le sue industrie.

Gli Stati Uniti sono favorevoli a che l'Italia sia aiutata a ricostruire le sue città e le sue industrie, ma non a che l'Italia sia costretta a pagare riparazioni di guerra

CONTRIBUTI ALLA RICOSTRUZIONE

Importante invenzione di un elettrotecnico italiano

CRONACA DI ROMA

LA ROMA DEL CIVE E DEL CRISTIANESIMO NELL'ELEVATO DISCORSO DI ENRICO MALÈ

Si aggrava la crisi dell'energia elettrica

Nuove restrizioni in vista

ANNONARIA

200 grammi di sapone

Pasta per i bravi pastai

Chi è senza peccato?

Vendetta di famiglia finita

Dal ring alla scena alla scultura

UNA FELICE INIZIATIVA ROMANA

IL CENTRO DI STUDI BELLIANI E DI POESIA DIALETTALE

IN VATICANO

Sulla tomba del nuovo Ambasciatore

Un rito arcano a S. Pietro

Per il turismo

Quaranta fascicoli rubati nella Cancelleria del Tribunale

Si tratta degli incartamenti relativi a procedimenti penali per reati annonari

Un altro treno assalito un gruppo di ponte Rosamarina

Un camion contro un treno non millanta di sogni e sogneranno

Mostra della partecipazione italiana alla guerra partigiana nei Balcani

S.O.S. A LIETO FINE

L'infermo... avventurato non era stato ingerito

Romita e Corbino

Cronache della giustizia

Una condanna a morte annullata dalla Cassazione

Vecchiette in giro

LA TRAGEDIA DI PRUNI

La perizia calligrafica conferma l'ipotesi del suicidio

« Il Corriere del Cuneese »

Rapporto dell'Istituto Romano

Palcoscenici e schermi

CINEMA

TEATRI

RADIO

I lettori CI SCRIVONO

Pranzo perfetti quasi 500 lire

La giornata Clara Calamai

Spettacolo Gigli a Villa Borghese

ECONOMICI

Varii L. 8

Pacchetto colorante "TICINO"

S. A. RIK - MILANO

Assistenza Automobilistica S.N.E.P.I.

Cinas Ars

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Prof. F. Labruna Catanzaro

FRAGOLINA "RIA"

Avvisi Sanitari

Dott. ALFREDO STERN

Dott. ALFREDO SPERONI

Dott. THEODOR LARZ

Dott. SAVERIO CARABBA

Dr. ELIO del GIUDICE

Dott. DAVID STERN

Oculista

Prof. Dott. G. DE BERNARDIS

Dott. L. COLAVOLPE

Dott. FELICE CARABBA

Cura dell'A...

CASA di TERMINI GARIBALDI

6 Riduzione tariffe 6 ai soci

Per divisioni ordinarie

BALLO

Nuovo Ciclotron

VIA TIBULLO, 85 - Tel. 36012

VIAGGI S.N.E.P.I.

FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA

MILANO - TORINO - NAPOLI

PERUGIA - BARI

AUTOSTRADA A PAGAMENTO PER AUTOMOBILI

S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 50 - Tel. 65360

Anno IV - N. 17 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Domenica 20 Gennaio 1946

DESTRA E SINISTRA

Residuati di guerra all'Italia

LE MODALITA' DEL TRATTATO CON L'ITALIA discusse dai delegati delle grandi potenze

Nè revisione anticipata dell'armistizio nè modus vivendi ma soluzione radicale al più presto - La sede del parlamento mondiale

WASHINGTON 19

Richiesta interessata

L'URSS e i armamenti

Milioni dalla finestra

LA RISPOSTA DEL GOVERNO all'esame politico della Consulta

Importante discussione sulla situazione dei nostri connazionali all'estero

MARIO GRISOLIA

La dispensa dei funzionari

UN GIORNO DI GUERRA ATTORNO A MONTELEPRE

Intenso rastrellamento delle forze di polizia contro i banditi

PALERMO 19

La questione post-bellica

La questione coloniale

Le elezioni comunali il 10 marzo

LA FABBRICA DEGLI OPERAI NELLA GERMANIA NAZISTA

Come gli emissari di Adolfo Hitler adescavano i lavoratori stranieri

Delegazione italiana al Congresso ex prigionieri

Un Lesgor parlerà a Napoli

La chiusura dei frontalieri

Incidenti ad Atene tra monarchici e repubblicani

ATENE 20.

L'esperimento degli agrumi

Stranieri inquadrati

Nenni a colloquio con Bevin

LONDRA 19

I MISTERIOSI VIAGGI DI OTTO D'ASBURGO IN VARIE LOCALITA' DEL TIROLO E IN PORTOGALLO

DUE FRATELLI DELL'ARCIDUCA ARRESTATI A INNSBRUCK - RICHIESTE DEL GABINETTO AUSTRIACO

La reazione di Franco all'ostilità francese

MADRID 9

Sciopero in America a 700 mila metallurgici

WASHINGTON 19

CRONACA DI ROMA

Nuova disciplina della circolazione stradale

Le notizie tornano in circolazione

PROVVEDIMENTI PER FRONTEGGIARE LA CRISI ELETTRICA

Sospensione totale dell'erogazione per 4 ore giornaliere

Riduzione del servizio tramviario - Rigorosa applicazione dei turni - Anche le norme degli allacci formano oggetto di economia

ANNONARIA

Pasta giornale e forno domenica

A TANTO SIAMO RIDOTTI...

L'EROGAZIONE DEL GAS A ROMA

condizionata all'arrivo di un piroscafo

ORRORE AL MERCATO!

Un bravo fornaio

L'assemblea del Comitato romano del P. D. L.

Farmacia pagnale

Riunione della direzione del Blocco d'Unità Antifascista

La casa è l'ultimo rifugio

Il premio Nobel a Grazia Deledda

Orchestre in giro

LA PROMESSA NELLA GROTTA

Cisterna risorge per virtù dei suoi abitanti

L'avv. Mandredonia alla provincia Jonica

Ripristino di autobus periferici

Trattative e prezzi ragionevoli e buona collezione

CALAVITA TRONCA LA CARRIERA DI UN GIOVANE FILIBUSTIERE

Pellestrini e Giunta a Regina Coeli

Un lutto

Proficua operazione della «Celere»

CORRIERE DELLA CENTURIA

Il premio Internazionale a Spadà

Messa in suffragio

I lettori ci scrivono

Per il monumento a Pio IX

Palcoscenici e schermi

PRIMI DELLO SCHERMO

«Il pensionante»

TEATRI

CINEMA

RADIO

Lo Sport

Il campionato di calcio

Roma Ambrosiana allo Stadio

Tre parti di scapolo e Riunione dell'Agricoltura

La chiesetta e l'isolato romano di via Leone

Commemorazione romana

«Il matrimonio di Figaro» al Teatro Quirino

Mostra del mobilio ai Mercati Traianei

Ignorato un Cantico

Gli uccelli di Aristofane

Concerto sacro alla Pontificia

ECONOMICI

Il premio Nobel a Grazia Deledda

Orchestre in giro

Un lutto

Messa in suffragio

Pregiatissima "RIA"

DIZIONARIO DEI PITTORI

Cinos Ars

Pacchetto colorante "TIGINO"

INSUPERABILE PER TINGERE IN CASA

S.A. PEC - MILANO

ALESSI & C.
di ALBERTO ALESSI
PIAZZA PARLAMENTO 8-9-9
TELEF. 60822 62622
L. 490
QUANTITATIVI PRONTI ALL'ASPORTO E AL DETTAGLIO

COMPAGNIA GENERALE TRASPORTI

TOSSI CATARRI BRONCHITI BRONCOSANINA MANCINI

CASA DI FIDUCIA

6 6

Assistenza Automobilistica S.N.E.P.I.

Avvisi Sanitari

Prof. D'AMICO OCULISTA

Dott. DAVID STRAUS

Dott. FILIPPO LARI

Prof. Dott. L. DI MARIANO

Dott. ALFREDO STRAUS

del L. COLAVOLPE

Dr. ELIO DEI GIUDICI

Oculista

VIAGGI S.N.E.P.I.

FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI

S.N.E.P.I. Gall. Colonna 50 Tel. 60360

Anno IV - N. 18 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

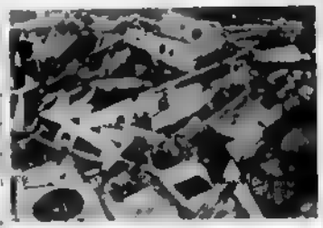
Martedì 23 Gennaio 1946

STONATURE

Invio a Trieste di esperti alleati

LONDRA, 21

ECATOMBE DI MOTORI



Superfortezze bombardieri della Marina e alleati dei sovietici durante la guerra vengono rimesse a nuovo

Le dichiarazioni del Governo alla Consulta in risposta alle interpellanze politiche

OGGI PARLANO DE GASPERI E CORBINO - DISCORSO DI MEUCCIO RUINI SULLA POSIZIONE DELL'ITALIA DI FRONTE AL MONDO

LA FRANCIA IN CRISI: DE GAULLE HA RASSEGNATO LE DIMISSIONI

La decisione è irrevocabile - Il Generale si ritira a vita privata - L'Assemblea Nazionale convocata per oggi

PARIGI, 21

Gravissimi incidenti in Palestina

L'Università del Belgio si trasferirà a Bruxelles

Governo forte francese!

Insediamento del nuovo comitato romano del P. D. L.

177 FUNZIONARI COLLOCATI A RIPOSO

Il Consiglio dei Ministri delibera l'amnistia dei ricorsi entro quindici giorni

LO STATO D'ASSEDIO PROCLAMATO IN GRECIA

Battaglie a Messena e nel Peloponneso tra fazioni di destra e di sinistra

ATENE, 21

Il generale Plastiras

Il generale ALEXANDER — COMINCIA LA BATTAGLIA PER LA LIBERAZIONE DELLA CAPITALE

Ricordo di Luigi Sturzo

Il Governo parla francese

La repressione

Il Governo della Costituente

La battaglia di Anzio

CRONACA DI ROMA

LA LOTTA PER LA LUCE

LA CHIUSURA DEI NEGOZI ANTICIPATA DA OGGI ALLE ORE 18

Gli altri pubblici esercizi non potranno restare aperti oltre le 22

Nuovo orario del gas: 12-13,30 e 19,30-20

Vendita ambulante di carbone vegetale

LUNGO LE TAPPE DEL MARTIRIO

15 fucilati di Canterano rievocati dall'on. Gasparotto

IN VATICANO

Il Papa protesta contro le persecuzioni della Chiesa nelle Filippine

E' nato il Centro Nazionale di Studi Belliani e poesia dialettale

Un nuovo intervento dell'igiene pubblica negli S. U.

Il «sabato dell'ora maggiore»

DRAMMA GIUDIZIARIA DI GRANDE STILE

Tirone, Salvarezza e i rapinatori del villino di Marci

Fatti e fattarelli

LO SPORT

Il campionato di calcio

Roma-Ancona 3-0

La partita internazionale Inghilterra-Belgio 2-0

Gruppi Elettrogeni "CINAS"

IN PREPARAZIONE:

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Prof. P. Lorenzo Quintino

ECONOMICI

Palcoscenici e schermi

QUIRINO

"Il matrimonio di Figaro"

CINEMA

TEATRI

MAGAZZINI
LARGO BRANCACCIO
ROMA, Via delle Botteghe (angolo Via Merulana)
scampoli
GRANDI OCCASIONI per acquistare tessuti di fiducia

Parrucche colorate "TIGINO" INSUPERABILE PER TINGERE IN CASA

PRODOTTO DELLA S.A. FIX - MILANO

Volete purgarvi senza disgusto? Chiedete al Teatro Fiano una bottiglia Fragolina "RIA"

Avvisi Sanitari

Cinas Ars

COMPAGNIA GENERALE TRASPORTI

Prof. D'AMILO OCULISTA

Dr. ELIO del GIUDICE

Automezzo Automobilistico S.N.E.P.L.

Dr. L. COLAVOLPE

L'ITALTESSIL
nizia la prima settimana vendita del 1948

VIAGGI S.N.E.P.L.
FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI
S.N.E.P.L. - Galleria Colonna 59 - Te. 64 960

LAMPADE per tutti

Nicca per Lampo

IL MEZZO PIU' SICURO per non rimanere sprovvisti di

RICOSTRUZIONE

è quello di abbonarsi

ANNO L. 1000
Sei mesi » 550
Tre mesi » 300

Anno IV - N. 19 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Mercoledì 23 Gennaio 1946

I diritti della Patria LE GRANDI POTENZE COLONIALI IN LOTTA ALLA CONFERENZA DI LONDRA

La questione persiana scuote il rapporto dell'U. R. S. S. e il Comitato, di rimando, protesta contro l'ingerenza inglese in Grecia

LONDRA, 22.
U.N.S. La Russia ha sferrato la sua prima controffensiva [illegible] grandi assisi di Londra [illegible] rumene sfruttata da elementi britannici in Grecia e in Indonesia [illegible] contro le forze democratiche. Mimica con questo [illegible] Sovietiche della stampa. Questo [illegible] fra le grandi potenze [illegible] situazione che significa [illegible] coloniali e vaste [illegible]

[illegible] Per [illegible] sostenimento della pace e della [illegible]

Occhio ai criminali di guerra

I TRIESTINI SONO FERMI SULLA LORO ZATTERA SBALLOTTATA DAI FLUTTI

MA INTANTO ESSI HANNO GIÀ COMINCIATO A NAVIGARE E PENSANO DI SBARCARE IN TERRA ITALIANA

TRIESTE, [illegible]

LA LEGGE PER LA COSTITUENTE SARA' DISCUSSA IN FEBBRAIO

Il preciso discorso del Presidente del Consiglio sulle osservazioni della Consulta - Un monito agli Alleati: "L'Italia, pur sacrificata, pensa alla pace dell'Europa"

Parla De Gasperi

10 morti e 300 feriti nell'esplosione presso Napoli

I particolari del grave disastro di Santa Maria [illegible]

Herriot o Auriol alla presidenza francese?

L'accanimento dei comunisti per assumere il controllo del governo

PARIGI, [illegible]

Echi americani

CONGETTURE SBAGLIATE SUL PLEBISCITO IN ALTO ADIGE E NELLA VAL D'AOSTA

CATEGORICA SMENTITA ALLE NOTIZIE DIFFUSE DA AGENZIE DI STAMPA STRANIERE

CRONACA DI ROMA

VIA COL VENTO

Il dovere

IL RAZIONAMENTO DURANTE L'INTERRUZIONE

In quali ore mancherà la luce nelle diverse zone della città

IN VATICANO

ANNONARIA

ANCORA UN MISTERIOSO DELITTO?

Uno sconosciuto col cranio fracassato rinvenuto cadavere a Monteverde

IL DISCORSO ALLA CONSULTA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'on. Persico nell'Alifano

IL PROCESSO DAVANTI AL TRIBUNALE MILITARE

DEPONGONO LE VITTIME DELLE PRECEDENTI RAPINE

Tutto completo, secondo gli imputati, a fine pietistico e col consenso del gen. Caviglia

Una dichiarazione

Dal Comitato Romano del P. d. L.

I ladri ci scrivono

Palcoscenici e schermi

Il pianista Calabria alla Filarmonica

TEATRI

CINEMA

RADIO

ECONOMICI

VITA DEL PARTITO

Assistenza Automobilistica S.N.E.P.I.

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

UNA DIETA

Avvisi Sanitari

Cinas Ars

FINO AL 31 GENNAIO

A. VALDATA

VIAGGI S.N.E.P.I.

FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI

Anno IV - N. 20 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Giovedì 24 Gennaio 1946

Il programma finanziario del Governo di fronte alle difficoltà del momento

Dopo una chiara esposizione del Ministro Corbino, si riprende la discussione alla Camera — I doveri dell'amministrazione dello Stato nel discorso dell'onorevole Mauro

LA STORIA IN NOTULA

QUALI SONO LE FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA?

VIVACI DISCUSSIONI A LONDRA DOPO LA NOTA DELL'U.R.S.S. — INTANTO L'O.N.U. SI OCCUPA DELL'ENERGIA ATOMICA

Il problema della Spagna

Tutti d'accordo in Francia sul nome del socialista Gouin

AURIOL NOMINATO PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA COSTITUENTE CHE ELEGGERA' OGGI IL NUOVO CAPO DEL GOVERNO

Il Governo reprimerà la delinquenza in Sicilia

Le dimissioni dell'on. Aldisio respinte dall'on. De Gasperi

LE CAUSE DEL DISASTRO DI TORRE ANNUNZIATA

IL GIUOCO DI DUE RAGAZZI PROVOCÒ LA TERRIBILE ESPLOSIONE - AUMENTA IL NUMERO DELLE VITTIME

I RIBELLI GRECI SUL KALAMATA

Qui è passata la guerra — I PONTI DI FIRENZE

COME SARANNO DOPO LA RICOSTRUZIONE

NOTIZIE BREVI

LA SEDUTA alla Consulta

CRONACA DI ROMA

PASSEGGIATE ROMANE

I NEMICI DEI NASI

ANNONARIA

Delinquenza patriottica

Igiene e sanità pubblica negli S. U. in una interessante mostra romana

IL DELITTO DI MONTEVERDE

IL TAXI FU NOLEGGIATO ALL'ALBA DA QUATTRO MILITARI POLACCHI

IL PROCESSO DAVOLI AL TRIBUNALE MILITARE

Una singolare "azione" degli imputati nell'abitazione del conte Strampelli

Una lettera di Alberto Cavaro

ARTI

Palcoscenici e Schermi

TEATRI

CINEMA

RADIO

VITA DEL PARTITO

IN VATICANO

ECONOMICI

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

S.N.E.P.I.

SCABBIA

Gruppi Elettrogeni "CINAS"

Cinas Ars

"TIKINO"

Avvisi Sanitari

Prof. Dott. C. DE BERNARDI

Dott. ALFREDO STORI

Dott. L. COLAVOLPE

Dott. TEODORO LARI

Dott. ALFREDO VENTRELLO

Dott. FILIPPO

Dott. DAVID STORI

Dott. SCARLATA

La buona effervescente FRAGOLINA "RIA"

Mapil

VENDITE ECCEZIONALI

VIAGGI S.N.E.P.I.

FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI

S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 59 - Tel.

Anno IV - N. xx - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Venerdì xx Gennaio 1946

CARATTERISTICHE DEL MOVIMENTO COMUNISTA

Trentino, Alto Adige e Val d'Aosta

La pace di Hess proposta nel 1941

L'O.N.U. è efficiente per prevenire le guerre?

Dolore e fame fra le rovine della sconvolta Terra Annunziata

UN ORDINE DEL GIORNO DEL C. L. N. DI NAPOLI CONSTATA LA PRESENZA DI ESPLOSIVI NEI CENTRI ABITATI

UN APPELLO DI GOUIN AI PARTITI DI FRONTE ALLE DIFFICOLTA' DEL MOMENTO

OGGI IL NUOVO CAPO DEL GOVERNO PRESENTERÀ LA LISTA DEI MINISTRI - DE GAULLE IN CAMPAGNA

I QUESTIONARI FINANZIARI PER LA NUOVA COSTITUZIONE

La Consulta chiude i suoi lavori dopo una replica del ministro Corbino - Assicurazione che la circolazione monetaria sarà stabilizzata

Un miliardario umorista *Maseagni racconta la sua vita*

CRONACA DI ROMA

Il Palazzo dei Cavalieri di Rodi nuova sede dell'Ordine di Malta

VATICANO

PREZZI DEGLI ALIMENTARI AUMENTATI dalle 60 alle 80 volte rispetto al 1938

L'ULTIMA AVVENTURA DI SANTILLO VA PER ARRESTARE UN BANDITO ED E' SCAMBIATO PER UN RAPINATORE

RAPINA ITALIA A PORTA MAGGIORE Vuol comprare una statuetta d'oro e ci rimette 130 mila lire

MASCAGNI racconta la sua vita

Palcoscenici e Schermi

ALESSI

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Cinas Ars

ECONOMICI

Gruppi Rionali "CINAS"

"TICINO"

FRAGOLINA "ERIA

Avvisi Sanitari

Dott. GRANATA

Dott. L. COLAVOLPE

Dott. ALFREDO SERRA

Prof. D'AMICO GIULIO

Dott. MARIO STRAM

Assistenza Amministrativa S.N.E.P.I.

COMPAGNIA GENERALE TRASPORTI

VIAGGI S.N.E.P.I.

FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI

S.N.E.P.I. - Lungotevere Tor di Nona 16 - Tel. 65380

VITA DEL PARTITO

Anno IV - N. 20 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Sabato 26 Gennaio 1946

POLITICA E IPERPOLITICA

GRECIA, IRAN E INDONESIA MINACCIANO LA PACE DEL MONDO?

Le questioni relative ai tre paesi saranno esaminate oggi dal Consiglio di sicurezza - Un enorevole trattato con l'Italia caldeggiato dall'Argentina

LONDRA, 25 sera (A. P.). — Il Consiglio di sicurezza si riunirà domani alle 15 di ogni (GMT) per esaminare la questione interna... dell'Indonesia, che — secondo alcune notizie — minaccerebbe la pace del mondo.

...ministri degli esteri, incaricati di studiare la sorte futura delle colonie italiane. Dallo scorso settembre in qua, alcuni elementi nuovi si sono manifestati e modificano la situazione e si

...sulmente della rivincita e da voci ufficiali si apprende che ...mente un intervento combinato di Francia, gli Stati Uniti e la Russia dovranno prendere una decisione definitiva su tali colonie.

Peraltro, si ritiene ancora che nella nuova riunione la Russia ha chiesto un mandato sulla Tripolitania, appoggiato ...

...particolari non è ...in fatti al chiarire la ...

...Tripolitania, benchè abbia ...raggiamento da tutti in...terpretato come una semplice ...manigliata, fatta allo scopo di assicurarsi ... Per quanto ...gli accordi anglo-americano, per l'...ganenza sovietica sulla penisola dei Balcani.

Finalmente americani ritengono che ... in Russia tendano nel collegare i due argomenti ... ritirare completamente ... circolano dei rimpatriati.

Governo di coalizione in Francia

PARIGI, 25

(INS) — In giornata sarà ... dei componenti il nuovo Governo ... mai una realtà dopo che ... cialisti e comunisti, pur ... avevano lavorato alla collaborazione dell'...

...Se poi ad inasprire ...ta del partito, riflettono ...interessi o se quelli ...ria, se ritieni che ...

...ne lanciano ...

...

...

CRONACA DI ROMA

Mostre d'arte

Commemorazione alla Galleria Margutta

LE PIAGHE DI ROMA

Tornano a pullulare le bische all'ombra della "doppia croce"

ANNONARIA

Il papa riceverà domani 35 mila bambini romani

Severe condanne e qualche assoluzione richieste dal P.M. al processo Maroi

Per una Polizia speciale contro la delinquenza minorile

La nostra Marina nella guerra di liberazione

NOTE DEL PARTITO

LIBRERIA

Palcoscenici e Schermi

TEATRI

CINEMA

RADIO

ECONOMICI

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Cinas Ars

Avvisi Sanitari

Oculist

Purgante "RIA"

A. VALDATA

CUOIO L. 1300 SEMENZE L. 250

VIAGGI S.N.E.P.L.

Anno IV - N. 23 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Domenica 27 Gennaio 1946

UMANITA' DI UNA RIVOLUZIONE

GRANO ALL'ITALIA SOLLECITATO DA TRUMAN

IL CONTRATTO AGRICOLO POST-BELLICA SI DISCUTERÀ MARTEDÌ

Questo è Ibn Saud
Signore dell'Arabia e dintorni

"IO SOLO POSSO GOVERNARE LA TERRA SANTA COME UN LIBERO STATO DELL'ISLAM. È MIO DIRITTO E MIO DOVERE DI ESSERE RE..

LA DIFFIDENZA DEL LABURISMO PEI COMUNISTI E' L'ORIGINE DEL DISSENSO RUSSO-BRITANNICO

LA CRISI DELL'O. N. U. È STATA SUPERATA CON UN TEMPESTIVO RINVIO; MA COSA AVVERRÀ LUNEDÌ?

LA LEGGE ELETTORALE PER LA COSTITUENTE

Il Lazio diviso in due collegi
L'astensione dei profitti di regime

UN NUOVO TENTATIVO DEL GEN. DE GAULLE?

Le difficoltà di soluzione della crisi hanno carattere finanziario

UN VIAGGIO NELLA LUNA SARA' POSSIBILE NELL'AVVENIRE

L'IMPORTANZA DELLA NUOVA SCOPERTA SCIENTIFICA AMERICANA - ANCHE L'ESPLORAZIONE DI MARTE È ALLO STUDIO

CRONACA DI ROMA

VIA COL VENTO

Lord Halifax sostituito

I doni del terremoto

Nuovi parla della pace di Stalin

LA SOLENNE CERIMONIA DI STAMANE IN SAN PIETRO

La paterna parola del Pontefice a 30 mila bimbi e ai loro benefattori

ALLARME AL MATTATOIO

CARNE FRESCA o carne congelata?

piperno alcorso

ECONOMIC

DIFFICILISSIMA DIFESA NEL PROCESSO TIROLI

Vivaci reazioni alla tesi "psicopatica" della difesa

IL DELITTO DI MONTEVERDE

L'assassino del Grossi sarebbe stato premeditato

AVVISO D'ASTA

per vendita delle merci di una ditta ...

TOSSI CATARRI BRONCHITI

Gruppi Elettrogeni "CIRAS"

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Prof. F. Lalonne - Bolzonella

VITA DEL PARTITO

Sullo sciopero dei tipografi

Lo Sport

Il campionato di calcio

Lazio-Juventus allo Stadio

Palcoscenici e Schermi

TEATRI

CINEMA

RADIO

Avvisi Sanitari

Dott. GRANATA

Dr. ALO dei GIORGIS

Dott. ALFREDO STROH

Prof. D'AMELIO OCULISTA

Dott. L. COLAVOLPE

VENDITA STRAORDINARIA

DITTA ENRICO CORCIONE

PROFITTATE!

VIAGGI S.N.E.P.I.

FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA MILANO - TORINO - NAPOLI PERUGIA - BARI

S.N.E.P.I. - Galleria Colonna 96 - Tel.

Cines Ars

anno IV - N. 24 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Martedì 29 Gennaio 1946

ORDINE PUBBLICO

Il "sapore" della velocità

DE GASPERI AFFERMA CHE IL LAVORO DEVE AVERE UNA PREMINENZA SUL CAPITALE

L'ECONOMIA, LA RICOSTRUZIONE, IL SEPARATISMO NEL DISCORSO NAPOLITANO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL TRATTATO DI PACE CON L'ITALIA SARA' ELABORATO OGGI A LONDRA

I delegati delle quattro potenze esaminano le questioni delle nuove frontiere con l'Austria, la Francia e la Jugoslavia e quelle della sorte delle colonie

LE RELAZIONI CON FRANCO saranno rotte da Gouin?

La prima riunione del nuovo governo francese - Il discorso e quanto è emerso circa i fini che intende

L'IRAN PONE LA RUSSIA in grave stato d'accusa

Una nota del governo di Teheran aggrava il dissidio tra Mosca e Londra - Alla vigilia di una crisi nell'organizzazione delle Nazioni Unite?

L'Albania ripristina le ambasciate con Roma

I figli di Mafalda sono stati ritrovati

Territori appaltati ceduti alla Russia

MOSCA, 27 (telegramma del 1° agosto)

Verso l'utilizzazione dei raggi cosmici

LA COLLABORAZIONE DEI PARTITI ALLA BASE DELLA RICOSTRUZIONE NAZIONALE

CRONACA DI ROMA

L'ELEZIONE DEL COMITATO FEDERALE ROMANO DEL P. S. I.

Imponente Convegno di delegati

Per un migliore impiego delle forze di polizia

Il discorso a Napoli dell'on. De Gasperi

Inizio della discussione al processo Laffi

Inchiesta sulla morte di Aldo Vecchini

I pubblici spettacoli

La festa del Patronato dei giornalisti

Mostre romane d'arte

Arturo Rietti alla «Conchiglia»

TRAGICA SERA ALLA STAZIONE TIBURTINA

RIFIUTA DA BERE A UN UBRIACO ED E' ABBATTUTO A COLPI DI RIVOLTELLA

IL COMITATO DIRETTIVO

Due delitti in vicina a un arresto

L'Ambasciatore giapponese ha lasciato il Vaticano

LO SPORT

IL CAMPIONATO DI CALCIO

Palcoscenici e Schermi

LA SERA

RADIO

TEATRI

CINEMA

0001
"LA RINASCENTE,,
"SALDI DI INVENTARIO,,

RICOSTRUZIONE
ANNO L. 1000
Sei mesi » 550
Tre mesi » 300

COMPAGNIA GENERALE TRASPORTI

ECONOMICI

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

S.N.E.P.I.

TICINO

Aceto Santa
L. COLAVOLPE

Prof. D'AMICO

UNA SERATA
FRASSOLINA "R.I.A.,,

Cinas Ars

VIAGGI S.N.E.P.I.
FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI

Anno IV - N. 91 - Prezzo

LA VORAGINE

Anno IV - N. 25 - Prezzo L. 4

DIREZIONE, REDAZIONE, e AMMINISTRAZ. Corso Umberto, 168 ROMA Telefoni: 63.041 - 62.649 - 62.643

ABBONAMENTI Anno L. 1000 — Sem. L. 530 — Trim. L. 320 Spedizione in abbonamento postale

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Mercoledì 30 Gennaio 1946

PUBBLICITA' — Per ogni millimetro di altezza: Testata e Commerciali L. 20 - Commercio e Finanza L. 20 - Echi sportivi L. 30 - Cronaca L. 30 - Necrologie L. 20 - Finanziarie, Economia, Legale L. 15 — Piena giurisprudenza in ogni Pagamenti anticipati

Stabilimenti S.N.E.P.I. - Via dei Mocchi 97, 9-5. Tel. 62.208 - 60.606 - 60.600

LA VORAGINE TEDESCA

Si può ancora parlare d'Europa? Per poterne parlare come di una realtà oltre che di una definizione ancora splendente e consegnata al passato, bisognerebbe che troppe cose fossero ancor vive e capaci di esistere. Fecondante latino, istutto; il mondo tedesco, secondo luogo; e poi un mondo slavo, non appartato da quella cultura, ma diffuso nei suoi confronti, e spesso ancora inebriato dalla sua di sovrastarla e dominarla sinceramente ansioso di superarla e farla sua. Ma di queste cose, che dovrebbero essere e non sono, la seconda ci sembra la più inquieta. Il mondo latino, bensì squassato dalla guerra, è stato ed ha forse vitalità oltre che di ieri, è stato uscendo dalla guerra a diretto contatto con la vita europea, non potrà evitare le conseguenze di quest'incontro. Il mondo tedesco è sprofondato in un'Europa, divisa somma, quasi nelle due vaste coalizioni di oriente ed occidente, ha in mezzo una zona di vuoto assoluto, dove esisteva la Germania, non c'è più nulla. Sprofondato, il nazismo ha trascinato nell'abisso l'intera nazione tedesca; ed il vuoto, unito al terrore, impedisce qualsiasi ripresa della vita tedesca), accentua un isolante la curiosità, ma anche dell'Europa.

A quel modo, ogni sostituirà da una voragine, gli europei guardarono sempre, con curiosità mista a timore. Un'incertezza e di timore. Difficile conoscere; più difficile capire. Non è potere credere a Madame de Staël, quando vantava la superiorità tedesca, ma non dovrebbe ammettere che tale superiorità, ove fosse esistita, potesse consistita nell'indipendenza dello spirito, nell'armonia della solitudine e nell'originalità individuale. Senonchè dell'amore geloso del proprio mondo interiore e quell'irrisolta individualità che sono i tedeschi del bisogno di isolar per quattro, di accentrare, di procedere quella a quella, di non poter fare nulla se non in comune.

L'indiscutibile capacità di architettare e mettere in moto sistemi perfettissimi non brava ed era inisidiata da quasi non che finiva sempre per distruggere quello ammirevole costruzioni: la meccanica di organizzazione sociale, che non può essere soppiantata dalla sistematizzazione meccanica.

Osservando i laboratori, le officine, gli uffici, si era tentati di giurare che i Tedeschi sono il popolo più razionale del mondo. Ma subito si dovrebbe riconoscere che non solo altro popolo ha tanto bisogno di sentire, di misurarsi, di trovare equilibri altrettanto lontani dalle infatuazioni che dalle noncuranze. Il tedesco è e resta sempre per prevalere. E da tutto questo derivava l'impossibilità di assurgere alle vaste sintesi e alle grandi idee sociali, che sono prerogativa degl'inglesi chiari, equilibrati, quadrati. L'ammirazione spentanee nel progresso tedesco, nella sua applicata da questa considerazione, v'era troppo poco di veramente originale, in quelle macchine complicate, i Tedeschi applicano sempre perfezionavano, che la scientifica creativa scoperta quasi sempre al di fuori del loro. L'organizzazione economica e finanziaria era stata in dono dell'Inghilterra, perfezionata dall'America. Dalla Francia avevano succhiato tutto, e per secoli, fino a riportarne un alto fervore, che scoppiò come una lava perfino nella penna di Wagner (e nonostante di Beethoven, potente sinfonia della lotta contro la scellerata mala francesi. Dall'Italia furono mesi alle vie dell'Umanesimo e del Rinascimento, ebbero in grazia non fecero l'Europa. Il contrappunto, il madrigale, l'oratorio, il melodramma, insomma a quella comunità della musica che è propria in Europa, ebbero il loro contributo originale più adatta all'effusione tedescaci il lied.

Nazione ricettiva, dunque, non creativa. E nazione ricettiva, e ch'è tutto, nelle sue mani, si trasformava, per quindo i suoi contorni, anche indecisi nell'incertezza. Niente non diffamante, quando l'ecco e che si riconosce «amo la favola e tutto ciò che è infinito, in formazione, crepuscolare, umido e velato». Nè ciò che sembra suggerirgli Winckerlo, il suo ancora fallito ciò che si modifica, ciò che accresce, di qualunque natura esso sia, gli dà l'impressione della profondità».

Ancor più disorientava l'atteggiamento dei tedeschi nei confronti del mondo del quale non si riconoscevano. Facevo come che Goethe, Schiller «si fossero» si convertissero al cosmopolitismo, proclamandosi cittadini del mondo», ma ci si accorgeva subito che erano vittime di una illusione 'sentimentualistica. In realtà i tedeschi rimanevano chiusi in se stessi, e il mondo guardavano come a una parete: il mondo non fu, sostanzialmente, che una reincarnazione della Tedomania e del Fragermanismo.

Si poteva indulgere e compiacere ogni sforzo di comprensione, ma alla fine si rimaneva disorientati, e se Mommsen, l'ammirabile, quando proclamava il diritto dei più forti, a distruggere i più deboli (e la civiltà grige la distruzione dei mezzi concettibili si cultura e meno sviluppati, da parte delle nazioni di un livello più elevato»), si rimaneva atterriti dalla profondità e ostruzione dalle facilità della regioni che devevano indurre un nuovo della statura di Schoenhauer a scrivere nel suo conto: «contro la prossima della mia morte faccio questa confessione: disprezzo la nazione tedesca a causa della sua profonda stupidità ed arroganza di arpatteneria».

Ora il mondo si domanda cosa v'è di mutato nella realtà tedesca! La tremenda lezione della seconda guerra che ji pu polo tedesco ha voluto e fatalmente sofferto nelle sue stesse carni, è servita a qualcosa? O dèmoni dei quali quel popolo è posseduto — cominciando dal mito dell'invincibilità — lo tengono ancora in loro balia?

Giuseppe Fiszra, che per lungo tempo osservò da vicino la vita tedesca, in un suo libro denissimo, acuto e ben orga nato, «Il tedesco senza maschera» (ed. Editrice Fara, Roma), non si è contentato di riunire, in volume le sue osservazioni e le sue interpretazioni. A conclusioni di chiapiano del tutto, ma non certo di ottimismo. Difficile conoscere; più difficile capire. Non è potere credere a Madame de Staël, quando vantava la superiorità tedesca, ma non dovrebbe ammettere che tale superiorità, ove fosse esistita, potesse consistita nell'indipendenza dello spirito, nell'armonia della solitudine e nell'originalità individuale. Senonchè dell'amore geloso del proprio mondo interiore e quell'irrisolta individualità che sono i tedeschi del bisogno di isolar per quattro, di accentrare, di procedere quella a quella, di non poter fare nulla se non in comune.

L'indiscutibile capacità di architettare e mettere in moto sistemi perfettissimi non brava ed era inisidiata da quasi non che finiva sempre per distruggere quello ammirevole costruzioni: la meccanica di organizzazione sociale, che non può essere soppiantata dalla sistematizzazione meccanica.

Osservando i laboratori, le officine, gli uffici, si era tentati di giurare che i Tedeschi sono il popolo più razionale del mondo. Ma subito si dovrebbe riconoscere che non esiste altro popolo che abbia tanto

CRONACA DI ROMA

CORRIERE TEATRALE

Il «tempo nostro»

A parte le convenzioni ideologiche, che sono quelle di tutte le commedie del repertorio della compagnia (e quelli professionali più di tutti), anche questo «Tempo nostro» di Alessandro Fersen ha un suo valore, di stile, di tecnica, di gusto, di scrittura, di movimento, di ritmo, di spettacolo, insomma. Ed è un valore che, in questo momento, ha una sua importanza. Perchè, dunque, è importante? Perchè, dunque, è valore? Perchè, dunque, è importante e valore? Perchè, dunque, è importante e valore? Perchè, dunque, è importante e valore?

Il P. D. L. promuove a Milano una Mostra d'arte

MILANO, 28.

Organizzata dalla Sezione artistica del Partito Democratico del Lavoro, si terrà al Castello Sforzesco dal 2 al 17 febbraio una Mostra d'arte intesa ad esaltare il lavoro per la ricostruzione ed il sacrificio per la libertà.

Il successo artistico della mostra è pienamente assicurato dalla partecipazione di oltre cento artisti con un complesso di oltre trecento opere fra dipinti, disegni e sculture.

Il riconoscimento dell'importanza morale e artistica della Mostra, l'on. Enrico Parasco, sottosegretario per le Belle Arti, ha concesso il patrocinio insieme a quello del Comune di Milano, ed ha costituito un comitato d'onore composto da quelli stessi membri del comitato organizzatore ed offerti dei premi e gallerie d'arte.

Sarà fra le altre opere, esposta un busto in marmo raffigurante il martire Mario Gropoli, fatto dal Sindaco di Milano, ocera del pittore milanese prof. Piero Cendali.

Chiusura del confine franco-italiano

NIZZA, 28

(*INS*) — Le autorità francesi locali sono state informate che il confine franco-italiano sarà chiuso fino a nuovo ordine.

Il Governo è stato emanato dal Comando delle forze alleate di occupazione in Italia, il quale non ha fornito alcuna spiegazione al riguardo.

L'UXORICIDA DELLA STORTA HA CONFESSATO

Maltrattata perchè sterile si è vendicata uccidendo

Adelaide Amatori, la ventiseienne in uniglie di Virgilio Re Lui, di Mario di anni 30, rivenduta, uccise in una casa colonica in località «Cancelli» in via della Storta la notte del 24 marzo, al culmine di un furioso litigio. Ella confessò subito il delitto, ma non volle dire per quale motivo aveva ucciso il marito con un colpo di fucile da caccia.

Amatori aveva dichiarato in un primo tempo, ai carabinieri che lo andarono a prendere, di aver causato la morte del marito incidentalmente mentre stava ripulendo il fucile che aveva rinvenuto all'uomo per recarsi a caccia di pettirossi e tordi.

La odierna confessione è giunta al culmine di un lungo interrogatorio e dopo una preparazione a cui non sono estranei i familiari.

Tra i due coniugi, spesso come si ricorda nell'istruttoria dell'omicidio, regnava da tempo un grave dissenso causato dalla sterilità della donna, che aveva provocato la rottura di ogni intimità del letto greco. Inoltre, da qualche tempo non più, come non è, di lì, non solo dentro la casa, ma anche nella vicinanza, ed anni in cui vivevano soprattutti a letto per causa di una malattia che aveva colpito la donna. Ed è proprio in questo periodo che Adelaide Amatori nelle due sedute di ricognizioni della scena del delitto, ha dato una drammatica prova di sè.

Ancora: ella ha riferito di aver subito per molto tempo le percosse e le ingiurie del marito, che la accusava di essere la causa della sterilità della loro unione.

Ella ha anche detto che il marito la costringeva a subire rapporti sessuali contro natura.

Ieri mattina, dopo la confessione, la Amatori è stata trasferita nel carcere di Regina Coeli.

L'altro duplice omicidio

L'efferatezza degli assassini rivelata dall'autopsia

Nella mattinata di ieri il prof. Belluzzi, assistito dal professore Signorini alla presenza del sostituto procuratore dott. Pascucci, ha eseguito l'autopsia della salma del coniugi Angelo Mariani ed Ines Bonanni, uccisi domenicali scorsi in una bassaia di via Ostiense.

Dal referto così accertato che la donna è stata barbaramente uccisa con tre armi diverse: un fucile militare che le causò una ferita alla regione occipitale, un bastone di quercia con cui fu colpita alla spalla destra, un'arma da taglio con la quale le furono inferte le numerose pugnalate al collo e non ad una sola come si era detto in un primo momento.

L'ultima pressata a non vista una ferita da un colpo di fucile da caccia e due nella regione occipitale, che lo scrittore è esatto che chi ha sparato di caso. E questo risulterebbe anche dalla perizia balistica, che ha accertato che una altra e ingiusta come che anche insetto affermare che Mariani abbia avuto il tempo di dare la prima delle ferite alla testa, mentre la seconda, quella elettrica attraverso la nuca, sembra che sia stata inferta quando il Mariani era già morto. Ciò sembra confermato dal fatto che non vi sono tracce di sangue sulla canna del fucile.

Non sembra estranea l'attività di un bastone nero e svelta dal Mariani, che è certamente quello che i carabinieri che si occupano attivamente delle indagini abbiano attribuito a Mariano Mariani, cercato e preso in una casa pubblica.

Investimento a via Flaminia

Ieri sera, verso le ore 20.15, all'incrocio di via Flaminia col viale del Muro Torto, la vettura condotta dal conducente Ugo Ferrari, abitante in via Flaminia 135, investiva il pedone Giuseppe Ferrari, di 70 anni, abitante in via Flaminia 135, che attraversava la strada.

Il Ferrari riportava la frattura della gamba destra e varie contusioni. Il pedone veniva ricoverato all'ospedale di San Giovanni.

VITA DEL PARTITO

SEZIONE ROSSINA

Il Comitato Romano del P. D. L. di Sezione in Sezione si riunirà questo pomeriggio alle ore 16 nella sede di via Rosina 20.

* * *

SOLSANO

Il Comitato Provinciale del Partito in Solsano ha istituito delle mattine radio cui una volta al mese si terrà conferenza politica. Le prime lezioni si faranno il 28 febbraio (di sera) e la prima conferenza sarà sul tema politico attuale.

Hanno già parlato Giuseppe Maria Giannini sul tema: «La democrazia del lavoro e la sua posizione nel momento politico attuale».

In una seconda conversazione, il prof. Bruno Biagi, illustrerà «La soluzione del problema agrario in Italia».

Seguiranno altri argomenti di politica e sindacale.

* * *

PRATO

Anche a Prato si è costituita negli scorsi giorni la sezione femminile del P. D. L.

Sono anche in programma degli trattenimenti in Regina Margherita e nel Teatro gruppo studio della provincia.

* * *

PRATO

Anche a Prato si è costituita negli scorsi giorni la sezione femminile del P. D. L.

PRIMI BARLUMI DI UN RITORNO ALL'ORDINE?

Dopo anni di anarchia stradale è stata elevata una "contravvenzione,,

E' di ieri il nostro commento ad una lamentanza di Bidone sull'indisciplina che regna nei cantieri, in tutti i settori della vita cittadina. Altra regola non fa eccezione il campo della disciplina stradale, divenuta, dopo la distruzione bellica, un'espressione senza significato.

Ma ieri, sembra, le nostre parole cadute, i pochi metropolitani addetti al servizio stradale ricominciano a lavorare di lancetta e di matita.

Almeno, questo ha constatato e un cronista: uno chauffeur di piazza.

Quest'ultimo è 410 ore per non aver fatto attenzione al disco rosso. Continuando così ci abbiamo ragione a lamentarci delle tariffe per pagare le contravvenzioni.

I tranvieri cittadini che vi corrono ai tassì per necessità di lavoro sono avvertiti. Non si stupiscano perciò se saranno fatti pagamento della corsa.

La morte di Sergio Argenti

E' deceduto nella sua abitazione di via Cassia 1216 il dott. Sergio Argenti, direttore tecnico della Società tramviaria romana filobus Tor Vergata, che contava, dal 1938, 25 anni di ininterrotto servizio presso l'azienda. Il defunto lascia di sè un ricordo di grande rettitudine e bontà.

Ai funerali, che avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dalla casa mortuaria, parteciperanno i colleghi del defunto.

Comitato Provinciale Romano del P. D. L.

Nel nostro ravvenuto di ieri riguardante la costituzione delle Sezioni della Provincia di Roma del P.D.L., non ci è stato possibile dare l'elenco completo degli eletti, comprendente i seguenti nomi:

Nomi i nomi in ordine alfabetico:

Amerigni Edmondo, Braschi Francesco, Bonelli Nicola, Calcagni Manlio, Coppola Pasqua Della Torre Giovanni, De Marchi Ferdinando, Alfonso Della Rocca Giuseppe, Innamorati Carlo, Mazzocco Aristide, Medici Angelo Antonio, Minardi Ernesto, Paoletti Mario, Pesarini Nadorre, Petrosio Mario, Simoni Ezio, Tammaro Giulio.

Probiviri:

Gherardini Giuseppe, Martinelli Tullio, Cambini Augusto.

Sindaci:

Alessandrini Vincenzo, Di Giovanni Nicola, Pesarini Ettore, Simoni Battista.

E' stata pure stata una commissione esecutiva composta da Braschi, Della Torre, Cambini, Innamorati e Pesarini.

Il Comitato Provinciale Romano, così costituito e al completo, è convocato per la seduta di insediamento per il giorno 1° marzo alle ore 18 presso la sede di via Cassiodoro 20.

Un Convegno Nazionale della ricostruzione edilizia a Roma

Indetta dal dott. Gatti, capo della Segreteria organizzativa del Convegno Nazionale per la ricostruzione edilizia e urbanistica, si è tenuta presso la sede dell'Istituto Nazionale di Urbanistica una riunione dei rappresentanti di Associazioni ed Enti, di provenienza nazionale, di studiosi per la preparazione del prossimo Congresso Nazionale del sette allo stesso successivo.

Il Convegno tratterà di vari argomenti di proporre Roma come sede del Congresso e quelli tra gli studi problemi, teorici, urbanistici e costruttivi connessi alla ricostruzione.

Si sono altresì stabilite altre modalità di carattere organizzativo e si è deciso la costituzione di un Comitato Romano per svolgere opera di propaganda e di preparazione.

Battaglia in via Roma sera e stamane a Piazza Vittorio

Un gruppo di individui che, quando si trovano insieme, diventano tremendi, verso le 19 di stamane ha ripreso con violenza le battaglie a bastonate ed i tradizionali «a scazzo», per i posti disponibili sulle vetture tramviarie. Ne è nata una vera e propria battaglia, con tanto di spranghe e di bastoni, che ha messo in subbuglio tutta la zona di via Roma sera e piazza Vittorio.

Anno IV - N. 26 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Giovedì 31 Gennaio 1946

BLOCCHI SINCERI

L'imminenza delle elezioni amministrative e politiche trova ancora insoluto il problema delle varie forze aggregate nella graduale unificazione dei correnti politiche similari quanto meno della consultazione delle forze socialdemocratiche, repubblicane e progressiste. Distratti dalle ossessioni del Partito socialista ha accettato in molti ambienti speranze, e forse anche per motivi di presenza (secondo non vere in voci ufficiose di disaccordo per i poteri direttivi), gli esponenti di correnti e di tali forze non perdute, un tempo associazione, sicchè a tutt'oggi solo l'unificazione è bene nota dall'essere intesa, salvo casi eccezionali di partita locale, anche la consultazione — che poteva rappresentare il primo avviamento ad una sicurabile schiarimento di segni di immediata compattezza.

Il danno di questo ritardo, prolunga la confusione e incertezza dell'attuale schieramento politico, è evidente; che perchè le esigenze elettoralistiche suggeriranno blocchi di intesa che, con tutta probabilità, non porteranno una sostanziale chiarificazione e forse anche aggravare la situazione odierna, specialmente perfino gli obiettivi fondamentali della nuova democrazia. Ad una sola condizione questo pericolo si può eliminare: che tutte le forze aventi buona volontà essere contente e conciliate, a condizione che, che presenti blocchi e le immediati intese per la lotta, pleniscite abbiano una base di operità, nel senso di rispettare i punti essenziali di un minimo programma politico e sociale.

Allargando troppo i blocchi rischia di privarli di ogni caratterialità effettiva, si eliminano inesistenti affinità, si organizzano gli elettori a votare la pelle per l'altra parte, a per vere che gli elementi necessari e la alleanza ottima, se in apparenza rassona giovanna che il preferire giovane, in un momento come questo, alla causa della nostra troppo giovane democrazia e rischiano di farne il gioco della conservazione e forse anche della reazione.

Nell'accingersi alle imminenti competizioni elettorali, insieme partito progressista, non dovrebbe guardare soltanto al suo particolare interesse, ma porsi fece, in definitiva, fa anche il suo vantaggio) sul piano superiore dell'interesse generale che oggi s'identifica con la difesa ad oltranza delle libertà democratiche e dei diritti del lavoro conquistati a caro prezzo. Il pericolo immediato tornacente e ragare pregiudizi, di immaginari pericoli, che impedirebbero proficue intese e dividono le forze progressiste.

Sia ben chiaro a tutti che la posta è grossa assai ed il gioco incominicia con le elezioni amministrative per uscire attraverso quelle politiche, alla Costituente, dove si vedrà se il popolo italiano è veramente degno della riconquistata libertà.

Ed è appunto nel segno della libertà e del lavoro che si accanda la maggiore possibile sincerità per i prossimi blocchi.

MARIO GRISOLIA

Difficoltà di tutelare i nostri interessi in Albania

Con il recente arrivo a Roma del capo della Missione Italiana a Tirana, dott. Ugo Turcato — informa l'«Orbis» — avrebbe la difficoltà della tutela dei nostri interessi in Albania.

Col riconoscimento jugoslavo il primo capo missione a giungere a Tirana fu un fiduciario di Tito. Giunse poi un ministro bulgaro. Segui il rappresentante della Unione Sovietica e quindi del Capo del governo in persona.

A nessuno di questi diplomatici parrebbe chiedere la rappresentanza dei nostri interessi.

Il riconoscimento inglese e francese sono già in atto, ma non ci sono i diplomatici.

Quanto agli Stati Uniti, c'è una specie di mezzo riconoscimento, nel senso che sono non è ancora effettivo.

La Svizzera non si affretterà certo a far pervenire il suo riconoscimento, dato che non ha relazioni diplomatiche con Mosca, ed oggi la Russia domina la situazione albanese.

E il riconoscimento svedese non è nemmeno in vista.

LA LEGGE ELETTORALE NEL TESTO DEFINITIVO

La relazione dell'on. Micheli alla Consulta riunita in assemblea plenaria

Nel corso della riunioni tenute nella mattinata di ieri e di oggi, la Commissione per lo esame della legge elettorale politica ha redatto il testo definitivo della legge stessa concordato da tutte le modificazioni apportate durante le ultime discussioni allo schema ordinario.

La Commissione si è accordata su 18 punti principali della relazione che verrà presentata alla Consulta in assemblea plenaria, e che è stata redatta dall'on. Micheli che sarà il relatore della legge stessa.

I punti più discussi si riferiscono alle modificazioni principali relative all'aumento del numero dei deputati, alle circoscrizioni provinciali e interprovinciali al posto di quelle regionali e alla utilizzazione dei resti con la formazione di un collegio unico nazionale.

Si prevede che sarà fatta un'unica relazione, perchè malgrado le relazioni siano minoranza non vorrebbe farlo.

Elezioni amministrative al 24 marzo

Un altro forte contingente di comuni avranno le elezioni amministrative domenica 24 marzo. Secondo l'Orbis negli ambienti del ministero dell'interno si prevede che nella maggior parte dei comuni dell'Italia liberata le elezioni si svolgeranno precisamente alle elezioni amministrative entro il mese di marzo.

Una proroga a Torino

TORINO, 30

Il sindaco di Torino, Rovedo, in seguito all'adesione del pubblico per il controllo sulle liste elettorali, ritenendo impossibile tutte le elezioni amministrative per il marzo prossimo, ha telegrafato al ministro dell'interno degli Interni, Romita, una proroga di dieci giorni

Sorprendenti dichiarazioni di De Valera

LONDRA, 30.

(UIE). Nel corso di una conferenza a Washington, nell'Illinois per il reclutamento della cittadinanza onoraria a De Valera, questi, che si è assunto personalmente la responsabilità contro l'Inghilterra, ha fatto sorprendenti dichiarazioni sui rapporti anglo-irlandesi.

Ha detto infatti che non è vero che gli irlandesi odiano l'Inghilterra, che anzi ha sempre avuto sentimenti di amore e di pace verso la grande nazione di là da Canale di San Giorgio. Questi sentimenti sono gli stessi che il Primo Ministro dell'Eire sostiene da anni in quanto amministrò ad avvantaggiare nella vita politica del suo Paese. L'Eire, ha detto, che di vivere in pace con la sua grande vicina, la quale rappresenta la una forza, indomita nel mondo.

Queste insolite dichiarazioni ha favorevolmente impressionato i circoli ufficiali londinesi per il marcato contrasto con le telegrafatemente al Ministro degli Interni, Romita, una proroga di dieci giorni

SIENA MI FE' IL PANE PER IL POPOLO nelle madie dei contadini

Si è aperta una frattura: città contro campagna; operai, impiegati, professionisti contro gli agricoltori

SIENA, gennaio

In altri tempi Siena s'impoveriva subito per la sua grassa, la sua pagnotta, la sua straordinaria fertilità. Era la città più ricca, comune toscana, dopo Firenze, e assai più di Firenze consentiva, in poco spazio ciò che lo spirito toscano ha saputo creare nei secoli. Entrando vi si era subito conquistati da quel paesaggio interiorizzato di palazzi, di torri, di chiese, in cui ogni cosa dominasti del genio romano e del Rinascimento, con quell'alternarsi di strade di pietre e di mattoni, di piazzette segnanti, e con le due radure inimitabili del Campo e di Piazza del Duomo, una rossa conchiglia, l'una, silenziosa, l'altra, con quel contrasto di linee rassicurate, goticho, rinascimentali, e in mezzo la brulicante promiscuità della cattedrale.

Oggi tutto questo è ancora vivo. La guerra ha graffiato la città soltanto alla periferia. Mentre a camminarla cadono fuori delle mura, e particolarmente dolorose furono le feccie infilate all'Osservanza. Ma in città è intatta. Chi ritmava la sua corsa nella cerchia delle sue mura ogni 4 verdi — come d'antichi mattioni, verdi di copioni rammiccanti — può ignorare che la guerra è passata anche di qui.

Tuttavia, Siena artistica e turistica, vede il passo, oggi, alla cittadina ordinata e fervida, che nei giorni di vendemmia, o nei giorni di semina, come un tempo la sua folla di fattori e di sensali, o negli altri giorni sembra riposare quietamente, all'ombra delle sue vecchie case, in una pace che ancora appare come una conferma di soddisfazione e di benessere. Non un bancarello di bersari neri, non sfilatini di pane allettanti a fianchi d'olio, mazzi di spaghetti, pacchetti di sigaretto bionde, e tutto il ben di Dio che riguarda nella varia Toscana di Nenni e Ingrassia. Non un mercato di certe grandi città fameliche, meno ragazzi sporchi e laceri, alla ricerca dell'americano al quale mollare, di nascosto, un pacchetto di sigarette. Nessun segno di quella miseria, di quella desolazione che si disegnò, con tutte le conseguenze che ne derivano, nei vi nessuno si aspetti così accentuati come altrove. E' qualcosa, se si pensa ad altre città nelle quali la miseria e le bruttura di questo terribile dopoguerra sono ostentate quasi con compiacenza, e certo non vengono in aiuto modo rassicuro e combattute.

L'ordine pubblico, se si escludono alcuni episodi di scarsa importanza, non è mai stato, massimamente tarbato. Si poteva temere che il desiderio dei lavoratori, di ritornare alla loro Casa del Popolo, potesse determinare effervescenze più o meno pronunciate. Dopo tutto la Casa del Popolo è loro. I fascisti, prima l'assalto, la fanno o cessano di fungi lucinari dallo loro e dalle sono ancora vicine (il), così la stanno come volte no. Il dopo la liberazione, non mancarono le rivendicazioni, ancora si sognai di riconquistare ciò che non si prevede quando e come possa accadere, si potrà più alle mentre, direi, fa forma distinzioni, ma di massa, di massa, la carica di contadini che non avevano conseguito le ormai famose 4 ettari per conto di grano. I contadini avevano in massa: la autorità stimarono prudente di mandare un poco tapponi forze di polizia, ma avrebbero potuto ripartire subito, chè bastava la loro presenza; non successe nulla, non avrebbe successo ugualmente nella.

Detto questo, però, non si

(Continua in 3ª pagina)

G. M.

IL PROBLEMA DEI PORTI

Molto si è detto, su questo stesso colonne e altrove, della benemerenza della Marina da guerra italiana la cui valorosa attività dispendiera, come è noto, da vari e complessi coefficienti internazionali molto meno, o quasi affatto, a è parsa degna di considerazione, all'infuori silenzioso del sommirovale di quella, e al suo ripristino urge provvedere per l'incremento economico della nazione.

Ma l'attività avvenire dei rimanente navigliu mercantili, in presupposto, altrettanto minuziosa, la ricostruzione dei porti nazionali, in gran parte devastati dalla guerra. Ed occorre affrontare, con l'occasione, il vasto e prospero piano regolatore dei pesti, modificando e rettificando i tracciati di quelli che hanno già rivelato sensibili difetti, e in taluni casi il pericolo all'entrata ed uscita con traversia, la costruzione della riserva, la eliminazione dei giochi di correnti, la risoluzione di discussioni delle banchine e moli per consentire la totale utilizzazione dei mezzi di sbarco e imbarco dei carri, la libertà di movimento dei carri ferroviari e degli altri mezzi di trasporto, ecc. E dovranno essere tenute presenti la previdibilità necessità dei nostri traffici del dopo-guerra: movimento e medio giornaliero in arrivo ed in partenza, volume, peso, quantità dei carichi, rapidità dei movimenti di consegna, permanenza in andana, ecc.). Dovranno altresì essere considerati i esempi per ogni singolo porto (di armamento, capolino, transito, trasbordo, raddobbo, ecc.

Converrà distinguere i porti in categorie: principali, secondari, di cabotaggio, fluviali, canali, di pesca, di questi se ne sceglieranno principali, potranno essere anche di porto di pesca e di operi, dovrà esser loro assegnato una speciale specchio d'acqua con le necessarie banchine e moli.

Naturalmente, nell'esecuzione dei lavori dovrà darsi la precedenza ai porti di più sollecita realizzazione e che presentino maggiori facilità economiche, rapporti e norme in sono di lavoro, in modo da consentire subito la ripresa più pure lo stati attuali personali. Il problema è complesso e che esso possa essere continuato anche con la evoluzione degli altri più grave di lavori.

Per tale ricostruzione, dovrebbero essere provvisoriamente utilizzati ex-combattenti della Marina, militarizzati, militarizzati, marittimi in genere che parteciperebbero così al nostro contributo economico-sociale.

Ma si deve da tener presente il molto altre condizioni: anzitutto, la mole dei traffico. Presumibilmente, la Marina mercantile dovrà raggiungere in un futuro (possibilmente non molto lontano) un tonnellaggio che si aggiri 3-3,5 milioni, il che è molto di più del tonnellaggio di nostri bisogni. Per presumendo dal traffico passeggeri, che probabilmente non richiederà molte costruzioni (ma è ad di avere un tonnellaggio, (tutt'al più, ai patranno costruire alcune navi miste sulla 20 mila tonn.) e che avranno bisogno di imporsi, almeno inizialmente, al traffico commerciale, le navi mercantili dovrebbero essere raggruppate in nostre proprietà e seconda della navigazione: oceaniche; mediterranee, col Mar Rosso e col Nord Europa; mediterranee minori (Spagna, Mar Nero); nazionali costiere, Adriatico ed Isole; grande e piccolo cabotaggio nazionale; unità di passeggeri mille piccoli trasporti costieri. Legislativamente, un caratteristico di tutte le unità (lunghezza, larghezza, pescaggi) dovrebbero essere commisurate alle condizioni dei porti restaurati, nei quali non dovrà venire diminuita la profondità di nuovi bacini, e, nei porti minori, di scali di ingresso.

Concludendo, i due problemi del porti e del navigli mercantile devono esser studiati e risolti assieme in problema unico, se non si vogliono ripetere i già commessi errori di separatismo: subito al l'Azienda Autonoma di Stato per la ripresa marittima e la rinascita portuale e mentalità nuova: un forma volontà ed unità cristallina.

AGOSTINO PASTORE

I macellai di Genova decidono la serrata

GENOVA, 30.

I macellai di Genova hanno deciso di serrare i pesci dei loro banchi pensili di calabrese non partecipare loro di coprire le spese di trasporto e di macellazione, di modo che il prezzo della carne possa essere ridotto a lo stesso costo delle precedenti quotazioni ufficiali. Il pubblico. Il prefetto di Genova ha convocato la riunione di tutte le categorie interessate.

La sede degli uffici esportati

Il consultore Abbiamo 30 dei Torregiani ha presentato una interpellanza al Ministro per gli Affari Esteri per sapere se e quali provvedimenti siano stati presi per conoscere la sorte delle migliaia di uffici italiani inviati in Germania.

L'argomento si ripresenterà ogni tanto a tutti.

IL COMPLOTTO CONTRO HITLER ERA NOTO AL PAPA E A CHURCHILL

ALTRI PARTICOLARI SULLA MISSIONE IN INGHILTERRA DI HESS

NORIMBERGA, 30.

L'A. P. comunica che Roosevelt, Churchill, Pio XII ed altre personalità furono a conoscenza del complotto contro la vita di Hitler parecchie settimane prima che esso venisse eseguito.

Tale fatto risulta da documenti di cui sono oggi in possesso i tribunali internazionali. I documenti sono costituiti da dichiarazioni giurate ed anche da informazioni provenienti da autorevoli fonti alleate.

Il complotto mirava ad eliminare Hitler affinchè la Germania potesse iniziare trattative di pace con gli alleati occidentali. Si sa che fu imposta la condizione di agire più rapidamente possibile. Così, come è noto, il complotto fu messo in azione con l'attentato del 20 luglio, mentre la data originale era stata fissata per il giugno della scorsa estate.

Il piano della rivolta contro Hitler, che però rimase illeso.

Dai documenti emerge che i cospiratori tedeschi erano in comunicazione con l'alleanza antibolscevica internazionale di cui facevano parte, fra gli altri, i marescialli Badoglio e Mannerheim. I capi dei nuovi alleati venivano informati sugli sviluppi del complotto per tramite di tale organizzazione segreta.

I fili del complotto erano diretti dall'ammiraglio Wilhelm Canaris, capo del controspionaggio tedesco.

Nella corrispondenza che i cospiratori si scambiavano la parola «complotto» era indicata con la voce convenzionale «Valchirie».

Un avvertimento di Churchill

Se il complotto avesse avuto l'esito che si sperava, in Germania si sarebbe formata un nuovo governo il cui primo atto sarebbe stato quello di ordinare agli eserciti tedeschi di rimanere nelle vecchie frontiere.

Roosevelt veniva tenuto al corrente della svolgimento del complotto per mezzo del governo americano. Churchill, per tramite di un agente fece sapere ai cospiratori tedeschi che la Germania non avrebbe ricevuto alcuna concessione dagli alleati, se che il complotto avesse buon esito, sia che fallisse.

Tra i particolari relativi al la missione a Rudolf Hess in Inghilterra nel 1941, viene ogni riveiato che il «compagno di Hitler» volo. Il 9 giugno di quello stesso anno, un colloquio di tre ore con lord Simon, allora Cancelliere dello Scacchiere, in un bacillità del Galles.

In tale colloquio Hess, il quale che la proposta di «non che egli voleva alla Gran Bretagna avrebbe la pace se Hitler fosse stato rovesciato. Dopo tre settimane Hess fu messo in prigione a Londra prima a Wales e quindi all'ambasciata del segretario generale dell'O.N.U.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'O.N.U.

Trygve Lie, capo della delegazione norvegese e membro del governo formato a Londra prima ancora della liberazione, è il segretario generale dell'O.N.U.

La circoscrizione politica del Lazio e la Sabina

RIETI, 30

(Settimo) - La nostra terra Sabina ha con vivo compiacimento appreso la notizia che la circoscrizione politica laziale in differenziata dalla precedente determinata dalla commissione della Consulta che l'aveva aggregata alla circoscrizione umbra. Appena questa prima notizia si conobbe a Rieti il presidente della locale Democrazione provinciale comm. avvocato Luigi Colapietro, la Giunta del consultore avv. Gerardi si affrettò a rivendicare la propria autonomia e quella della Sabina in commissione della Consulta tutti i partiti concordi si recarono in Giunta che tennero sempre unite la Sabina a Roma.

La commissione che esamina la legge elettorale deve eseguire per il Lazio di ciò un lungo lavoro. Rieti e la sua provincia della circoscrizione umbra, se non che la nuova delimitazione della regione, fatta la pubblica opinione delle popolazioni. Infatti Rieti, che vede equamente distaccata da Roma e dalla sua più vicina terra laziale per vedersi unita alla provincia di Frosinone e di Latina con la quale non ha alcuna affinità d'interessi e di tradizioni e soprattutto di viabilità, giudica giustamente dall'estrema punta meridionale del Lazio. Si pensi che da Rieti a ricorrere delle commissione della Consulta si impiegano ben 5 ore, mentre non più di 2 ore per l'Agro Pontino un collegio politico separato da una invivibile discontinuità territoriale.

Una maggiore discontinuità territoriale non si potrebbe dare, se non una maggiore delle zone da noi ed nobili non si potrebbe avere, se non quella che ci avrebbe assegnato tenendoci separati dalla nostra provincia e legandoci ad una parte del Lazio che va a confinare con la Campania e con tutti i comuni oltre Frosinone da una parte e oltre Terracina dall'altra, anco terra Campana e appartenenze alla provincia di Caserta, aggregata al Lazio.

Non sarà possibile, così, per le genti di Rieti e della Sabina recarsi a Roma, sia la Sabina e le provincia di Rieti e di Latina.

Spiegare quella separazione è assolutamente impossibile, non s'impone tra le varie zone contigue tutti un collegio politico elettorale che non sia Roma.

Abbiamo ragione di ritenere che anche questo grave problema della situazione verrà a novembre l'Ente e le sue provincie.

Rieti, che è in un solo modo si può provvedere obiettivamente alla sua sistemazione politico del Lazio: se non si vuole costituire il collegio di Rieti e della Sabina, che non si vuole costituire il collegio di Rieti e della Sabina, che non si vuole costituire un unico collegio regionale del Lazio (Lazio meridionale) Roma, intorno alla quale si sviluppano tutti i maggiori interessi. Ogni altra formazione sarà la risultante di un compromesso artificioso e forzato e non rispondente agli interessi politici e sociali della regione, come il capoluogo diverso da Roma non ne conosce.

Tutte le larghe correnti democratiche non vorranno che si ripeta con il cosiddetto «Lazio» la deplorevole esperienza dell'Abruzzo, dovranno sul parere espresso dalla consulta organo tecnico consultivo, tenere presente i voti unanimi della Sabina che ha sempre avuto con Roma rapporti di carattere assai più intimi che non quelli che l'Italia ha di immediato con Frosinone e Latina.

A PARIGI, IN APRILE LA CONFERENZA DELLA PACE

Riunioni a Londra per le frontiere giuliane - Gli Stati Uniti caldeggiano il mantenimento dell'Eritrea all'Italia

LONDRA, 30

La «Reuter» apprende da fonte autorevole che, a meno che non intervengano fattori imprevisti a mutare i piani attuali, il Ministro degli Esteri americano James Byrnes non intende insistere sulla convocazione della Conferenza della pace che Ministri degli Esteri, secondo quanto stabilito a Yalta, dovrebbe aver luogo a Washington nel mese prossimo. E' opinione degli stessi circoli dell'Organizzazione delle Nazioni Unite prima del prossimo aprile. Le disposizioni di Yalta per la Regolamento della pace prevedono la convocazione della Conferenza entro due mesi dalla cessazione delle ostilità in Europa.

Nulla è stato ancora deciso in proposito dalle Nazioni Unite, le quali, in seguito alla morte del compianto Roosevelt, preferiscono che vengano adibite a sede di qualche grande centro che non i soliti collaghi britannico e sovietico.

Frutto di fuoco

L'U.N.R.R.A. informa dal canto suo che la delegazione degli Stati Uniti sia favorevole a mantenere il massimo sforzo in Etiopia e Eritrea, e che il governo americano è favorevole a che il governo britannico continui a fornire assistenza per il loro sviluppo economico.

Il capo della Delegazione americana, Ghaem Sultaneh, ha invitato al Primo Ministro britannico Attlee un messaggio in cui esprime la sua considerazione e di Governo britannico ed Attlee in particolare durante il loro prossimo soggiorno di popolo dell'Iran absolutely, e nutre sentimenti di amicizia e ogni sforzo per la pace.

La sorte delle nostre colonie

Circa la questione giuliana *James Byrnes, rappresentante americano nella conferenza che elaborerà i trattati di pace, ha dichiarato alla Associated Press» che è inutile la questione coloniale con gli emissari delegati incaricati di tracciare la nuova frontiera italo - jugoslava saranno a Parigi per il 15 febbraio.*

Byrnes ha soggiunto che, per quanto gli riguarda, tali accordi non sono stati ancora conclusi, ed occorrono gli accordi di tutte le potenze interessate, ed in particolare quello della Russia. Ha aggiunto che la questione coloniale è molto complessa, e il destino delle colonie italiane. Secondo l'opinione americana, è che gli italiani debbano continuare ad avere un'influenza in quelle zone dove hanno lavorato per molti anni, come in Somalia e Libia, ove l'ancora vivo attaccamento di quelle popolazioni all'Italia. Le questioni sono a quelle di far conoscere una delle più gloriose pagine della storia italiana e di farla conoscere non solo in Italia, ma anche all'estero. Infatti viene proposto che il Governo dia ai contratti di quelle colonie italo-francesi. Per il lungo tempo fissato in otto all'organizzazione delle Nazioni Unite si è favorevole, ma non si ritiene che sia necessario un periodo così lungo.

Una battaglia all'O. N. U. per la Federazione mondiale dei sindacati

LONDRA, 30

(U.P.) — Una delle più accese dispute che abbiano avuto Consulta

DE GASPERI A LONDRA per sostenere l'Italia?

Un voto della Federazione mondiale della gioventù democratica per la nuova ammissione in seno all'O. N. U.

Secondo il «GIPI», una delegazione italiana, presieduta da De Gasperi, si recherebbe nel prossimo mese a Londra per presentare le aspirazioni del Governo italiano in merito al trattato di pace.

Al Ministero degli Esteri, tuttavia, si dice di non rivelati, non abbiamo avuto conferma della notizia.

* * *

Qui de Bojoan, presidente della Federazione mondiale della gioventù democratica, di passaggio a Roma, ha preso contatto con i dirigenti del Fronte della gioventù e messo del quali ha inviato un messaggio alla gioventù italiana nel quale si dice che la Federazione mondiale gli abbiasti, nel dell'anniversario.

La Federazione mondiale della gioventù democratica, — continua il messaggio — nel suo congresso costitutivo nel quale erano rappresentati 64 milioni di giovani di tutti i continenti e 49 nazioni, ha fatto voti perchè il vostro paese sia presto ammesso a far parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

La mostra Guerra di liberazione in una Mostra a Parigi

E' aperta a Genova nelle sale della Galleria Ramelli, una mostra della resistenza e della riconquistata libertà. Vi sono esposti ed esposte i documenti e le attestazioni dei fatti più salienti della lotta di liberazione nell'Alta Italia. Le sue sale sono a quelle di far conoscere una delle più gloriose pagine della storia italiana e di farla conoscere non solo in Italia, ma anche all'estero. Infatti viene proposto che il Governo dia ai Comitato di Parigi, ove l'ancora vivo attaccamento di quelle popolazioni all'Italia. Le sue sale sono a quelle di far conoscere una delle più gloriose pagine della storia italiana e di farla conoscere non solo in Italia, ma anche all'estero. Infatti viene proposto che il Governo dia ai Comitato di Parigi, ove l'ancora vivo attaccamento di quelle popolazioni all'Italia.

Una missione ferroviaria in Francia e Belgio

Una missione composta dal direttore generale delle ferrovie, dal vice direttore, di alcuni consiglieri d'amministrazione e di funzionari tecnici delle Ferrovie dello Stato è partita alla volta di Parigi dove si incontrerà con una commissione di tecnici delle ferrovie francesi per l'esame delle più importanti questioni relative alla costruzione ferroviaria e dei traffici internazionali. Parte di detta missione si recherà dopo nel Belgio per esaminare anche le questioni parimente tecniche relative all'industria tessile ferroviaria.

La frontiera italo-francese non è stata chiusa

La notizia che la frontiera italo-francese è stata chiusa per ordine del Comando militare alleato non è esatta.

Da informazioni, informazioni da fonte ufficiale, è in grado di smentire nel modo più assoluto che la notizia di detti provvedimenti abbia fondamento.

La conclusione del convegno agrario italo-americano

FIRENZE, 30

Ieri si sono concluse a Firenze i lavori del convegno agrario italo-americano.

Il convegno, alle fine, dei suoi lavori, ha espresso il voto che si tronchi da parte di chi ne ha la responsabilità ogni indugio, di modo, di modo che si ottenga la ripresa economica e che le particolare si dia la ripresa economica e che le particolare si dia la ripresa economica e che le particolare si dia

CRONACA DI ROMA

ARTI - LETTERE - SCIENZE

CONCORSO EMULSTALE A SAN REMO, PRESIEDUTO DA TULLIO MARINETTI. — Per iniziativa del C.I.S.T. (Consorzio italiano per la ricostruzione del Turismo), sotto il patrocinio del Governo, avrà luogo nei giorni 2, 3 e 4 marzo, al Primo Concorso nazionale di poesia dialettale con 2500 lire di premio, presieduto dalla Commissione giudicatrice sono Marinetti.

LA MORTE DEL MORESCHINA DEL BIANCO. — E' morto a Pittsburg in Pensilvania il musicista Oscar Del Bianco, nativo di Cortona, fondatore e direttore della Orchestra sinfonica di Pittsburg. Nato ad Arpinsano in provincia di Cosenza, suonava all'età di 12 anni nella banda municipale del paese. A 16 anni si recò a Napoli a studiare violino presso quel conservatorio. Dopo la prima guerra mondiale fu direttore d'orchestra a Napoli. Quindi nel 1921 si recò a New York dove diresse concerti e opere liriche. Dal 1931 si era stabilito a Pittsburg.

UN FILM SULLA PERSECUZIONE DEGLI EBREI A ROMA — Un importante gruppo di finanzieri ha in questi giorni gettato le basi per la realizzazione di un grande film drammatico che avrà come sfondo la persecuzione degli ebrei in Roma durante il periodo nazi-fascista. Lo tragga il dal romanzo dello stesso Amidei, lo stesso autore di «Città aperta»: la regia è stata affidata a Carmine Gallone.

UN FILM SU DONIZETTI — Una formazione tecnico artistica, organizzata da G. B. Pozzo e Carlo Galeazzi, d'intesa con Bergamo, città natale di Gaetano Donizetti, ce ne verrà dare un film, in cui la seconda rappresenta appunto, sulla breve vita del Maestro orchestrerà le più belle pagine commemorativamente nel teatro della follia.»

SUCCESSO DI UN FILM ITALIANO A NUOVO YORK. — Il film musicale italiano «Amore Alfredo», con Maria Cebotari e Gennaro Pasquariello, che è stato presentato all'ottimo cinematografo della via Broadway di New York, ha ottenuto un grande successo di pubblico e di critica. Specialmente elogiate, nelle recensioni dei quotidiani, le voce della Cebotari e le musiche del film.

CENTENARIO DI UN GIOTTO DIANO LONDINESE — Il quotidiano «Observer» ricorda che è ha festeggiato il centenario della sua fondazione di cui quello commemorativo della sua fondazione. Il giornale, che ha avuto tra i suoi direttori anche lo scrittore Carlo Dickens, annuncia tra le sue pubblicazioni per il 21 gennaio 1866, con una tiratura di quattromila copie, un numero speciale che sarà un documento. Nel ricordare la direttrice «Direzione segnata» del giornale, il direttore del «News Chronicle» scrive che esso ha sempre cercato di mantenere il suo «spirito di ricerca» di «Ricerca» di «Ricerca» di «